

---

# **Rendiconto della Divisione della formazione professionale**

---

## **2017**

---



---

<b>1.</b>	<b>Sintesi</b>	pag.	4
1.1	Considerazioni generali	pag.	4
1.2	Atti legislativi ed esecutivi	pag.	7
1.3	Formazione di base	pag.	8
1.4	Formazione superiore e continua	pag.	11
1.5	Edilizia scolastica e professionale	pag.	14
1.6	Organigramma	pag.	16
<b>2.</b>	<b>Rendiconto degli uffici</b>	pag.	17
2.1	Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	17
2.2	Ufficio della formazione continua e dell'innovazione	pag.	17
2.3	Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	pag.	20
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria e artigianale	pag.	34
2.4	Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	46
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	53
2.5	Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	60
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	65
<b>3.</b>	<b>Direzione e servizi</b>	pag.	70
3.1	Cultura generale	pag.	70
3.2	Istituto della formazione continua	pag.	71
3.3	Servizio lingue e stage all'estero	pag.	73
3.4	Formazione continua	pag.	77
3.5	Istituto della transizione e del sostegno	pag.	80
3.6	Corsi per adulti	pag.	85
3.7	SwissSkills	pag.	88
3.8	Formazione superiore non scolastica	pag.	89
3.9	Collaborazione con l'Ufficio misure attive	pag.	89

# 1. Sintesi

## 1.1 Considerazioni generali

La formazione professionale è compito comune della Confederazione, dei cantoni e delle organizzazioni del mondo del lavoro. Nel 2017 sono stati molti i temi e le sfide affrontate: dal mercato del lavoro alla promozione delle competenze di base, dalla digitalizzazione alle riflessioni su come potrà e dovrà essere la formazione professionale nei prossimi decenni affinché l'offerta sia sempre aderente ai bisogni dell'economia da un lato e dell'individuo dall'altro.

La campagna di collocamento 2017 si è chiusa bene: quasi tutti i giovani che hanno terminato a giugno la scuola dell'obbligo hanno trovato un collocamento, anche se una parte di loro ha dovuto ripiegare su formazioni diverse da quelle desiderate, soluzioni transitorie, perfezionamenti linguistici o altro ancora.

Nel mese di novembre si è poi aperta la nuova campagna di collocamento 2018: circa 5'000 aziende formatrici sono state interpellate per il rilevamento dei posti di tirocinio del nuovo anno scolastico 2018/2019.

I nuovi contratti di tirocinio stipulati con le aziende ticinesi e i posti offerti dalle scuole professionali con pratica integrata erano 3'527 a fine ottobre (3179 i contratti stipulati nel 2016, 3'041 i contratti stipulati nel 2015, 3'094 quelli stipulati nel 2014). Le persone in formazione in totale sono 9'227, di cui 1'249 presso la Scuola cantonale di commercio e 7'978 presso le Scuole professionali.

Nell'estate 2017 è stato attivato per il quinto anno consecutivo il Gruppo di collocamento a tirocinio (GOCT) con l'obiettivo di aiutare i giovani ancora senza un posto di apprendistato a trovarlo, sia si tratti di giovani in uscita dalla scuola media (106 casi), sia di giovani di età compresa fra i 16 e i 19 anni che si sono annunciati alla DFP entro il 18 agosto 2017 (102 casi). Complessivamente 208 giovani. Al termine dell'attività del GOCT, 189 hanno trovato una soluzione: 102 sono stati inseriti in apprendistato (duale o in scuole a tempo pieno), 43 nel PTO, 20 nel SEMO, 24 in altre soluzioni.

Le misure adottate anche quest'anno dal Consiglio di Stato, e applicate dal GOCT, hanno permesso il contenimento dei contratti di tirocinio stipulati con apprendisti frontalieri maggiorenni, che erano soltanto 48 a fine ottobre 2017 (48 nel 2016, 38 nel 2015, 66 nel 2014, 166 nel 2013). In tale ambito 21 contratti stipulati con apprendisti frontalieri maggiorenni sono stati ritirati dal datore di lavoro o non sono stati approvati dall'autorità cantonale, poiché nella professione scelta vi erano ancora giovani residenti alla ricerca di un posto di tirocinio.

Nel 2017 sono stati portati avanti i lavori per l'allestimento di Espoprofessioni, che si terrà nel marzo del 2018. Ad Espoprofessioni, ampissima panoramica sulle professioni e sul mondo del lavoro cantonale, partecipano ogni anno un centinaio di associazioni professionali, enti, scuole e istituti di formazione, per la presentazione di oltre duecento professioni e perfezionamenti di tutti i settori economici.

### Istituto della formazione continua

Nel 2017 l'IFC ha raggiunto i 3 anni di esistenza, continuando ad incrementare la sua attività in vari ambiti e confermando i buoni risultati finanziari del 2016.

La frequenza da parte degli utenti è aumentata quest'anno del 10% rispetto al 2016, raggiungendo le 4'177 unità. Come già segnalato negli anni precedenti, la capacità logistica dell'istituto è a saturazione e si pone la domanda di come affrontare gli sviluppi futuri previsti, in particolare con l'integrazione dei Corsi per adulti stabilita per il 1° settembre 2018. Anche nel 2017 si è ricorso più volte all'utilizzo di aule in affitto o trovate soluzioni alternative per svolgere alcuni corsi al di fuori delle 6 aule di cui dispone l'Istituto.

Nello scorso anno sono continuate e aumentate le collaborazioni con le OML nell'ambito della formazione professionale superiore, che sia per prestazioni di formazione, organizzazione o direzione didattica di percorsi che portano a esami federali.

Nel 2017 sono iniziate alcune revisioni di percorsi formativi (soprattutto negli ambiti dell'amministrazione pubblica e della sicurezza privata) che dovrebbero portar frutto nel 2018.

Da sottolineare le proficue collaborazioni con molti enti esterni: diverse OML, Polizia Cantonale, Sezione della Circolazione, Sezione degli Enti Locali, Comuni, Sezione del Lavoro, Centri Professionali, Istituto delle Assicurazioni Sociali, SUPSI e altri Dipartimenti e Servizi dell'Amministrazione Cantonale.

Il 2017 è stato anche un anno di cambiamenti dovuti all'avvicendamento della direzione. Vittorio Silacci, direttore ad interim dell'IFC fin dalla sua creazione, ha beneficiato del pensionamento anticipato. Al suo posto, dal 1° settembre 2017, è subentrata Manuela Courbon. L'integrazione dei Corsi per adulti, la gestione dei corsi per i naturalizzandi e i relativi esami e i molti progetti formativi in elaborazione necessitano una revisione della struttura organizzativa, che si concretizzerà nel 2018.

#### Città dei mestieri

Nel 2017 sono iniziati i lavori per l'apertura della città dei mestieri della Svizzera italiana che dovrebbe aprire i battenti verso la fine del 2018. Un primo pre-progetto era stato avviato già nel 2009, con la costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale che ne aveva studiato la fattibilità. Il Consiglio di Stato aveva rimandato il progetto alla legislatura 2015-2018 per ragioni finanziarie. L'obiettivo della Città dei mestieri (tratto dalle linee direttive) è il seguente: creare la "Città dei mestieri e della formazione", un'antenna informativa e uno sportello dove ricevere le prime informazioni su progetti professionali, di carriera e azioni di sostegno per chi è alla ricerca di un posto di lavoro o di sostegni per perfezionamenti è l'obiettivo a cui si mira. Questa struttura svolgerebbe anche il ruolo di spazio espositivo e di animazione aperto verso tematiche legate a professioni, settori professionali, opportunità occupazionali e perfezionamenti".

Con l'accoglienza positiva da parte del Consiglio di Stato alla Mozione Pini del novembre 2015 che ne chiedeva l'apertura i lavori si consolidano alla fine del mese di agosto 2017 con l'istituzione da parte del DECS di un gruppo di lavoro interdipartimentale per la progettazione operativa della città. Del gruppo operativo fanno parte Claudia Sassi (pres, DFP), Furio Bednarz (UFCD), Rita Beltrami (UOSP), Piero Locarnini (UAST) e Felix Lutz (DFE, UMA). Presto si aggiunge Vittorio Silacci quale supporto operativo al gruppo.

Il particolare momento socio-economico con la necessità di presa in carico di un numero crescente di persone che vivono il rischio di precarizzazione professionale, e grazie anche all'esperienza realizzata soprattutto a Ginevra, il progetto CdM ha conosciuto nuovi sviluppi, che hanno permesso di attualizzarlo e di rivederne la missione immaginata inizialmente. L'ipotesi da cui correttamente partire porta a riposizionare la funzione della CdM nell'ottica dell'orientamento lungo l'arco della vita (lifelong learning), quindi dello sviluppo dell'apprendimento permanente, riconosciuto come compito importante dell'azione pubblica dalla Legge federale sulla formazione continua del 20 giugno 2014, nonché del sostegno a tutte le transizioni, da quelle tra formazione e lavoro (transizione 2), a quelle che investono le carriere degli individui.

#### Maturità professionale

Nell'anno scolastico 2016/2017 è proseguita l'implementazione dei nuovi percorsi di maturità federale offerti in Ticino dalle 14 scuole professionali cantonali, che formano complessivamente oltre 3'000 studenti nei diversi indirizzi previsti dal Programma quadro federale d'insegnamento per la maturità professionale, introdotto nei diversi cantoni a partire dal 2015.

I nuovi cicli di studio iniziano sia nella forma parallela ai corsi professionali (MP1) di tirocinio, sia come corsi della durata di un anno dopo la conclusione di un apprendistato (MP2). Al termine dello scorso anno scolastico, nel mese di giugno 2017, si sono tenuti gli esami con il nuovo ciclo per i primi percorsi di maturità post (MP2), che hanno coinvolto nei diversi indirizzi 193 persone con un tasso di superamento del 80%. I percorsi MP1 hanno coinvolto 662 persone con un tasso di superamento del 71%.

#### Formazione continua e competenze di base negli adulti

I Servizi della formazione continua - oltre alla gestione dei casi, singoli e collettivi, di candidati miranti all'ottenimento di un AFC o di un CFP (circa 500 interessati di cui 264 sono stati ammessi agli esami nel 2017) – si sono attivati nel progetto di rilancio della formazione professionale superiore; nel 2017 erano attivi circa una trentina di corsi (EP, EPS o Diplomi cantonali).

#### Linea: Sostegno ai docenti in difficoltà e promozione del benessere

All'indirizzo degli insegnanti e degli operatori del modo scolastico nel 2017 è proseguita l'attività di valorizzazione della salute sul posto di lavoro con "Linea: sostegno ai docenti in difficoltà e promozione del benessere". Questo progetto- lanciato dal Consiglio di Stato su proposta del DECS nel giugno 2013- agisce in quattro ambiti principali -sensibilizzazione e formazione; ricerca; rete di supporto; alternative professionali.. Questi campi d'azione sono stati declinati in quattordici misure; si tratta di differenziate attività che sono presentate nel dettaglio sul sito [www.ti.ch/linea](http://www.ti.ch/linea). Tra questi interventi citiamo: un ventaglio di proposte di formazione continua per docenti sulle tematiche della gestione positiva delle relazioni interpersonali e dello stress lavorativo; l'offerta formativa per funzionari dirigenti e docenti- collaboratori (RELPLUS); le indagini del clima e delle condizioni sul posto di lavoro; l'introduzione a titolo sperimentale della figura del Tutor per neo insegnanti; il Servizio psicologico per docenti; la Commissione sullo studio delle alternative professionali per docenti .

#### Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento

Il GLIMI (Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento), in base al mandato conferito dalla SEFRI al dispositivo CREME-GLIMI per il quadriennio 2014-17, svolge la sua attività a stretto contatto con le direzioni delle Scuole professionali e provvede alla realizzazione di supporti didattici per singole formazioni. In particolare sono curate le fasi di valutazione del bisogno di un mezzo didattico, di creazione/traduzione, impaginazione, stampa e distribuzione dei testi da pubblicare. L'applicazione dell'art. 55 della LFPr (contributi federali per l'allestimento di materiale didattico per minoranze linguistiche) è esteso dal 1.7.2016 alla formazione professionale superiore. Il mandato è affidato alla Conferenza Direttori delle Scuole specializzate superiori, per mezzi didattici relativi alle proposte formative (SSS e EP). Il GLIMI assume, come per la formazione di base, i compiti esecutivi del progetto SEFRI.

#### Avvicendamento del personale

Il 1° gennaio 2017 Marino Szabo ha iniziato la sua attività quale Capo Ufficio dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi della DFP, succedendo a Francesco Franchini, ormai a beneficio della pensione.

#### Sfide presenti e future

Nel corso del 2017 si sono approfondite le modalità di implementazione sul piano cantonale della nuova Legge federale sulla formazione continua e sono continuate le riflessioni e le azioni volte ad integrare nel sistema della formazione professionale persone con vissuto migratorio in stretta collaborazione con i servizi del Dipartimento della sanità e della socialità e del Dipartimento delle istituzioni. Una sfida importante per l'intero sistema educativo è quella della digitalizzazione che richiede nuove competenze e l'affinamento continuo dei percorsi formativi affinché siano aderenti alle esigenze presenti e soprattutto future. Ulteriori sforzi dovranno essere riservati nella promozione del sistema scuola-azienda con l'obiettivo di aumentare il numero di posti di apprendistato messi a disposizione dall'economia e di contrastare la continua erosione del numero di aziende che si impegnano nella formazione. Preoccupa

anche il mancato raggiungimento del 95% del tasso di diplomati di livello secondario 2: andrà pertanto rafforzata la capacità del sistema di riconoscere e di sostenere i soggetti a rischio di insuccesso o di esclusione scolastica affinché possano concludere la loro formazione a livello di apprendistato per poi essere integrati in modo durevole nel mondo del lavoro e nella società.

## 1.2 Atti legislativi ed esecutivi

### Messaggi governativi, adozione, modifiche di leggi e regolamenti

Nel corso dell'anno 2017 L'Esecutivo cantonale ha licenziato all'attenzione del Parlamento ticinese i seguenti messaggi concernenti attività della DFP:

- Messaggio 7338: Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 23 novembre 2015 presentata da Nicola Pini "Realizziamo in Ticino una Cité des métiers: prezioso luogo di incontro tra i giovani e il proprio futuro" del 27 giugno 2017;

Nel corso dell'anno 2017 il Parlamento cantonale si è pronunciato su diverse revisioni di leggi e di regolamenti facenti parte della legislazione ticinese che interessano il sistema educativo cantonale e il raggio d'azione della DFP. Sono entrati in vigore o sono stati modificati le seguenti leggi o regolamenti:

- Regolamento della legge della scuola, del 19 maggio 1992 (modifica del 13 dicembre 2017, entrata in vigore 1° gennaio 2018);
- Regolamento concernente l'entità e le modalità di assegnazione del monte ore del 15 gennaio 2002 (modifica del 13 dicembre 2017, entrata in vigore 1° gennaio 2018);
- Regolamento sui corsi di lingua italiana e le attività d'integrazione del 31 maggio 1994 (modifica del 13 dicembre 2017, entrata in vigore 1° gennaio 2018);
- Regolamento sulla formazione continua dei docenti del 9 giugno 2015 (modifica del 13 dicembre 2017, entrata in vigore il 1° gennaio 2018);
- Regolamento della formazione professionale e continua del 1° luglio 2014 (modifica del 13 dicembre 2017, entrata in vigore 1° gennaio 2018);
- Regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015 (modifica del 13 dicembre 2017, entrata in vigore 1° gennaio 2018);
- Regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015 (modifica del 13 dicembre 2017, entrata in vigore 1° gennaio 2018).

### Commissione cantonale per la formazione professionale

La Commissione cantonale per la formazione professionale (CCFP) riunisce i rappresentanti delle organizzazioni del mondo del lavoro (OML), padronali e sindacali, e delle scuole professionali, e ha lo scopo: di esercitare la vigilanza sulla formazione professionale in genere; di pronunciarsi a titolo consultivo sulle questioni di carattere generale; di proporre misure di adeguamento. La CCFP, sotto la presidenza dell'on. Nadia Ghisolfi, si è riunita due volte nel 2017, alla seconda delle due riunioni ha partecipato il Segretario di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione Mauro Dell'Ambrogio.

La CCFP si è occupata, tra altre, delle tematiche seguenti: la formazione professionale 2030 - visione e linee guida strategiche; attività di promozione della formazione professionale con un focus sul sistema duale, al quale sono stati invitati un rappresentante di una OML e una rappresentante di una grande azienda; l'integrazione professionale e sociale degli stranieri. Su questa ultima tematica va evidenziato in particolare il programma di Pre-apprendistati di integrazione 2018-2121, che ha lo scopo di agevolare l'inserimento dei migranti in formazione professionale, agendo su quattro aree di competenza (formazione linguistica, conoscenze di base necessarie alla formazione, conoscenze di base professionali necessarie alla formazione scelta, acquisizione di comportamenti adeguati al contesto sociale e professionale locale). I settori professionali di destinazione previsti sono cinque: agricoltura, meccanica di produzione, logistica, ristorazione, professioni ausiliarie del settore socio-sanitario.

## Fondo cantonale per la formazione professionale

Il Fondo cantonale per la formazione professionale finanzia obbligatoriamente le spese dei corsi interaziendali che non sono coperte dai contributi cantonali e federali, le spese per le procedure di qualificazione della formazione professionale di base e, parzialmente, i costi di trasferta degli apprendisti dall'azienda a scuola e ai corsi interaziendali. Facoltativamente, può sostenere ogni altra iniziativa nel campo della formazione di base, superiore e continua. Esso è interamente alimentato dai datori di lavoro, pubblici e privati, mediante un prelievo sulla massa salariale dei dipendenti attivi in Ticino variabile da un minimo di 0.9 a un massimo di 2.9 per mille. Dal 1° gennaio 2017 l'aliquota contributiva è fissata allo 0.95 per mille della massa salariale. La riscossione del contributo è affidata alle casse di compensazione AVS cantonale, federale e professionali, che per questo compito supplementare ricevono un'indennità pari al 3% dei contributi fatturati. Le risorse raccolte dal Fondo sono gestite da una commissione tripartita composta di nove membri rappresentanti le organizzazioni del mondo del lavoro imprenditoriali, sindacali e lo Stato. La commissione ha il compito di decidere, con la maggioranza qualificata di 7/9, l'aliquota di prelievo sulla massa salariale a esclusivo carico delle aziende, le misure al beneficio dei finanziamenti ed eventuali esenzioni dal Fondo. Nel corso del 2017 la commissione, riunitasi cinque volte sotto la presidenza di Curzio De Gottardi, ha stanziato 7'740'512 franchi a copertura dei costi residui dei corsi interaziendali, 1'490'292 franchi per la trasferta degli apprendisti, mediante l'emissione dello speciale abbonamento Arcobaleno denominato "Appresfondo", e 791'891 franchi per le procedure di qualificazione della formazione professionale di base. A titolo facoltativo, sono stati erogati 1'162'960 franchi a sostegno di misure di perfezionamento professionale e di formazione superiore e continua propedeutiche all'ottenimento di qualifiche, brevetti e diplomi riconosciuti dal diritto federale e cantonale.

### 1.3 Formazione di base

#### Tirocinio e collocamento

Come gli ultimi anni, anche nel 2017 i servizi della DFP e dell'UOSP, unitamente alle organizzazioni del mondo del lavoro, si sono impegnati per raggiungere l'obiettivo del pieno collocamento, vale a dire che nessun giovane che conclude la scuola dell'obbligo si trovi senza un posto di tirocinio o una soluzione alternativa. È un obiettivo ambizioso, sempre più difficile da conseguire.

Nel 2017 le aziende formatrici hanno nuovamente dimostrato la loro disponibilità ad assumere apprendisti: delle circa 5'000 ditte interpellate 1'607 (pari al 35%) hanno annunciato la loro intenzione di assumere nuovi apprendisti per l'anno scolastico 2017/2018 (29% nel 2016, 28% nel 2015, 32% nel 2014, 33% nel 2013, 34% nel 2012). Questo ha permesso a quasi tutti i giovani che hanno terminato a giugno la scuola dell'obbligo di trovare un posto di lavoro, anche se non per tutti si è trattato di quello desiderato. I posti di tirocinio rimasti vacanti a fine ottobre erano soltanto 7.

#### Istituto della transizione e del sostegno

Nell'anno scolastico 2016/2017 gli iscritti al Pretirocinio d'orientamento erano 219 (201 nel 2015/2016). Di questi 197 hanno portato a termine il corso. Il 70.5% di essi, 139 giovani, hanno iniziato un percorso formativo. A questi vanno aggiunti 38 allievi, pari al 19.5% che a fine anno scolastico avevano maturato la scelta professionale ed erano in trattativa per un posto di apprendistato.

Nell'anno scolastico 2016/2017 il pretirocinio d'integrazione ha seguito in totale 153 allievi di cui 66 nel percorso a tempo pieno per giovani scolarizzati, 58 a tempo parziale per giovani non alfabetizzati o poco scolarizzati e 29 a tempo parziale per giovani adulti (18- 25 anni).

Nell'anno civile 2017 (01.01-31.12.2017) al Semestre di motivazione si è passati da 233 casi segnalati nel 2016 a 247 casi nel corso dell'anno, con un aumento pari al 6%.



Nel corso dell'anno 2017 (01.01-31.12.2017) il servizio Case Management Formazione Professionale (CMFP) ha seguito 198 giovani.

Nel corso del 2017 è continuata anche l'implementazione del sostegno individuale formazione biennale (SIFB). Nell'anno scolastico 2016/17 le segnalazioni attivate al SIFB sono state 150 di cui 147 per CFP e integrativi e 3 per AFC. Si sottolinea che all'avvio nel corso di questo anno scolastico vi è un aumento considerevole di richieste di iscrizione: al 20 febbraio 2018 le iscrizioni sono 190.

Con l'anno scolastico 17/18 non vi sono più apprendisti che seguono il tirocinio pratico che viene definitivamente abrogato.

### **Vigilanza sul tirocinio**

Un compito prioritario delle attività della DFP è la vigilanza sul tirocinio; fondamentale per la realizzazione di questa attività rimane il contributo di ispettrici e ispettori, che anche nel 2017 hanno accompagnato e sostenuto i giovani, sia nella ricerca di un posto di apprendistato, sia di un posto di lavoro, attivando ulteriormente, ad esempio, le azioni PromoTir Aurum e ARI.

Nel corso del 2017 è continuato lo sforzo che ha portato al mantenimento del livello di visite in azienda da parte degli ispettori del tirocinio, ben 5'286 (5'168 nel 2015):

- i 58 ispettori dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno effettuato 3'310 visite in azienda (3'102 nel 2016, 3'059 nel 2015, 3'174 nel 2014) e dato seguito a 664 scioglimenti di contratto (671 nel 2016, 651 nel 2015, 638 nel 2014);
- i 10 ispettori dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi hanno svolto 1'298 visite (1'344 nel 2016, 1'315 nel 2015, 1'308 nel 2014) e dato seguito a 550 scioglimenti, di cui 141 della SCC (473, di cui 79 SCC, nel 2016; 453, di cui 40 nel 2015; 388 nel 2014);
- i 19 ispettori dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale hanno intrapreso 1058 visite (840 nel 2016, 794 nel 2015, 780 nel 2014) e dato seguito a 154 scioglimenti (142 nel 2016, 143 nel 2015, 150 nel 2014).

### **Progetti e innovazioni**

In riferimento al Mandato cantonale del DECS alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), Dipartimento formazione e apprendimento (DFA/CIRSE), si stanno realizzando vari progetti di rilievo, tra questi:

#### SNODO 2

Il progetto SNODO, il cui rapporto finale è stato presentato e pubblicato nel 2015, ha avuto una continuazione nel progetto SNODO 2 (iniziato nel settembre 2015). SNODO 1 ha descritto tutti i percorsi scolastici e professionali di due coorti di giovani, a partire dalla terza media fino ai successivi sei (per la coorte 2008/09) e tre (per la coorte 2011/12) anni; SNODO 2 continua il monitoraggio, seguendo la coorte degli allievi iscritti in III media nell'anno scolastico 2014/15 fino al 2017.

#### Lavorare a scuola. Condizioni di benessere per gli insegnanti

La ricerca si iscrive nella seconda delle 11 misure a sostegno dei docenti in difficoltà e per la promozione del benessere nel posto di lavoro, volute dal Consiglio di Stato ("Realizzare un'analisi quantitativa e qualitativa dei casi di disagio lavorativo di docenti con ripercussione sullo stato di salute, determinante inabilità lavorativa"). Si occupa della prevenzione del disagio lavorativo, dello stress e del burnout, negli insegnanti delle scuole del Cantone di tutti gli ordini di scuola. Iniziata nel marzo del 2013, è tuttora in corso.

#### Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema formativo ticinese 2019

Conclusa nel 2015 la terza edizione, è in corso la quarta edizione di "Scuola a tutto campo 2019", monitoraggio del sistema educativo ticinese. Nato nel 2002 a seguito di un messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio nell'ambito dei lavori di Amministrazione 2000,

questo progetto ha per obiettivo di descrivere lo stato di salute del sistema scolastico ticinese, di valutarne l'efficienza interna ed esterna, di indirizzarne lo sviluppo a media scadenza.

#### Analisi dei bisogni formativi degli operatori attivi nell'accompagnamento e alla gestione delle difficoltà di apprendimento nelle offerte di transizione e nella formazione professionale di base

La nuova Legge sulla formazione continua dei docenti annovera tra i suoi obiettivi "lo sviluppo personale del docente in termini di competenze scientifiche, pedagogiche, educative, metodologiche e sociali". Per realizzarli, prevede una pianificazione quadriennale della formazione continua dei docenti. In questo ambito, la DFP in collaborazione con lo IUFFP, si è chiesta sui bisogni formativi dei docenti del settore professionale attivi nell'accompagnamento degli apprendisti in difficoltà. Attraverso interviste e focus group a 62 docenti e operatori professionali delle scuole professionali, delle aziende e dell'Istituto della transizione e del sostegno, ha allestito un inventario dei bisogni formativi, con lo scopo di proporre un'offerta di corsi di formazione continua adeguata alle esigenze reali. La consegna del rapporto finale è prevista per la primavera del 2018.

#### Monte ore cantonale

I nuovi progetti relativi al monte ore cantonale presentati e accettati dalla DFP per il periodo 2016-2017 sono stati 31, quelli riproposti con un supplemento di ore - lezione sono stati 22 per un totale di 53 progetti. Complessivamente sono state attribuite 160.5 ore - lezione, pari al 96% delle ore attribuibili, per la realizzazione dei progetti. I dati raccolti confermano l'alto interesse che le direzioni scolastiche hanno per questa opportunità.

#### **Maturità professionale**

I diversi curricula di maturità professionale (MP) sono frequentati durante l'anno scolastico 2017-2018 da 2'843 persone in formazione (2'851 nel 2016), così ripartite:

- 283 nell'indirizzo Arti visive applicate (289 nel 2016);
- 995 nell'indirizzo Economia e servizi (1'020 nel 2016);
- 573 nell'indirizzo Sanità e socialità (572 nel 2016);
- 952 nell'indirizzo Tecnica, architettura, scienze della vita (970 nel 2016).

Nel 2017 nei diversi indirizzi di maturità professionale si sono presentati alle sessioni d'esame finali 855 candidati (921 nel 2016). In totale sono stati rilasciati 807 (846 nel 2016) attestati di MP federale, così suddivisi:

- 78 attestati di MP nell'indirizzo Arti visive applicate (su 80 candidati);
- 282 attestati di MP nell'indirizzo Economia e servizi (su 298 candidati);
- 193 attestati di MP nell'indirizzo Sanità e socialità (su 203 candidati);
- 254 attestati di MP nell'indirizzo Tecnica, architettura, scienze della vita (su 274 candidati).

#### **Esami finali di tirocinio**

Nella formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno sostenuto le procedure di qualificazione (Attestato federale di capacità/AFC e Certificato federale di formazione pratica/CFP) 1743 candidati (1740 nel 2016), di cui 1428 promossi (1479 nel 2016), cioè l'82% (85% nel 2016, 83% nel 2015, 82% nel 2014).

Nella formazione commerciale e dei servizi hanno superato gli esami (AFC) 694 (724 nel 2016) dei 771 candidati (801 nel 2016), cioè il 90% (il 90.4% nel 2016).

Nella formazione sanitaria e sociale hanno sostenuto gli esami (AFC e CFP) 445 candidati (449 nel 2016), di cui 423 promossi (426 nel 2016), pari al 93% (95% nel 2016, 93% nel 2015, 91% nel 2014).

Nel settore della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica sono stati rilasciati 134 Certificati federali di formazione pratica/CFP, mentre nel settore della formazione commer-

ciale e dei servizi nell'ambito dei corsi ECAP sono stati rilasciati 14 Attestati per impiegati del commercio al dettaglio e 6 Certificati per assistenti del commercio al dettaglio.

### **Controlling educazionale**

In gennaio si è tenuto l'audit di mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 per il sistema gestione integrato della Qualità della DFP. All'audit hanno partecipato tre istituti scolastici (CPT Mendrisio, CPS Mendrisio, CPV Mezzana). Il risultato dell'audit è positivo e la certificazione ISO 9001:2008 è confermata per il sistema.

Per quanto riguarda la DFP l'audit di mantenimento ISO 9001:2008 che si è svolto a luglio 2017 ha avuto esito positivo.

La DFP e tutti gli istituti hanno avviato i lavori per l'adeguamento dei singoli sistemi ai cambiamenti posti dalla nuova versione ISO 9001:2015 della norma.

## **1.4 Formazione superiore e continua**

### **Scuole professionali superiori e formazione superiore**

Le offerte di formazione professionale superiore hanno assunto un ruolo sempre più importante a sostegno dell'economia del Paese. Complessivamente gli studenti che sono inseriti in una scuola professionale specializzata superiore nell'anno scolastico 2017/2018 sono 1'257, così suddivisi:

- 262 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica;
- 388 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi;
- 607 nelle scuole che fanno capo all'Ufficio della formazione sanitaria e sociale. Superiori SSS.

### **Scuole specializzate superiori SSS – Formazione di livello terziario**

#### Nuove sfide a partire dall'anno scolastico 2016-2017

A partire dall'anno scolastico 2016-17 la Divisione della formazione professionale (DFP) si sta concretamente impegnando con le Scuole specializzate superiori (SSS) per dar loro maggiore visibilità in uno scenario svizzero che sta diventando sempre più complesso e competitivo. Nel nostro Paese la formazione di livello terziario si divide in formazione universitaria (Università, Politecnici, Scuole universitarie professionali), formazione professionale (Scuole specializzate Superiori SSS) e gli esami professionali e professionali superiori. La Direzione della Divisione della formazione professionale (DFP) nel 2017 ha ufficialmente istituito il gruppo degli esperti per le formazioni SSS. I tre esperti, le cui competenze riguardano le tre sezioni Sociosanitaria, Industriale, agrario, artigianale ed artistico e Commerciale e dei servizi, in collaborazione con i capisezione della DFP, la Presidente del Collegio dei direttori delle Scuole SSS ed i Direttori delle scuole SSS del Cantone Ticino, dovranno aiutare a promuovere la formazione specializzata superiore che sta assumendo sempre più importanza con un sicuro interesse sia a livello educativo e formativo che per l'economia del Paese.

Il rendiconto annuale 2016-17 della DFP, per la prima volta dalla suo allestimento, dalla prima Ordinanza del DEFR (oggi SEFRI) concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi post-diploma delle scuole specializzate superiori (OERIC-SSS dell'11 marzo 2005) e dall'entrata in vigore della nuova ordinanza completamente revisionata (01 novembre 2017), prende in considerazione, quale capitolo a sé, le Scuole specializzate

## **Formazione professionale continua e-mercato del lavoro**

### L'implementazione della Legge Federale della Formazione Continua e il programma di sviluppo delle competenze di base

Il 2017 è stato centrale per mettere in campo tutti gli strumenti legislativi e operativi per la promozione delle competenze di base degli adulti. È stato stipulato l'Accordo di prestazione con la Segreteria di Stato della Formazione, la Ricerca e l'Innovazione che definisce gli ambiti di intervento cantonale sulla base degli obiettivi federali. Il Programma cantonale promozione competenze di base. Documento strategico 2017-2020 è stato messo in consultazione presso gli ambienti interessati, permettendo di condividere con gli operatori sul territorio obiettivi e strumenti che indicheranno la rotta verso cui l'amministrazione cantonale intende orientarsi. È stato rinnovato il Gruppo di lavoro interdipartimentale per la promozione delle competenze di base sulla base degli obiettivi federali e cantonali. Nel frattempo sono state avviate le attività di monitoraggio e rilevazione per costruire una panoramica il più affidabile possibile sulle attività presenti sul territorio che sarà presentata alla fine del 2018. Come Cantone pilota la partecipazione al progetto nazionale di Marketing delle competenze di base ha permesso di sperimentare alcuni strumenti comuni sviluppati da un'agenzia specializzata e di attivare sinergie importanti con i partner del territorio e con la Conferenza della Svizzera italiana della formazione continua che ha assunto l'impegno di garantire una completa e adeguata informazione per il tramite del numero nazionale 0800474747. All'inizio del 2018 saranno inoltre pubblicate le direttive per la concessione di contributi cantonali e federali al fine di far emergere progettualità, valorizzare l'innovazione e diffondere buone pratiche allo scopo di incrementare le competenze di base degli adulti nel Cantone Ticino.

### Formazione e qualificazione per l'integrazione dei migranti

Il tema dell'integrazione sociale e professionale degli stranieri, e in particolare quello dell'inserimento durevole di rifugiati e ammessi provvisori nel contesto lavorativo e sociale svizzero, è stato al centro dell'impegno della Divisione della Formazione Professionale nel 2017. La DFP ha collaborato, per il tramite dell'Ufficio della Formazione Continua e dell'Innovazione, all'elaborazione del Programma Cantonale di Integrazione (PIC) 2018 - 2021, che prevede soprattutto interventi di formazione linguistica e progetti locali di promozione della convivenza. Inoltre la DFP, per il tramite di ITS e UFCI, e in collaborazione con gli Uffici competenti del DI, del DFE e del DSS, ha cooperato nella sperimentazione di progetti finalizzati all'inserimento dei migranti in percorsi di qualificazione di base; è stata elaborata sulla base del dispositivo predisposto dal Segretariato delle migrazioni a livello federale, una proposta di pre-apprendistato per l'integrazione delle persone rifugiate e con statuto di ammissione provvisoria nella formazione di base, che è stata accolta dalla Confederazione e troverà attuazione tra 2018 e 2021, coinvolgendo 150 migranti, in 5 settori formativi nell'arco del quadriennio.

Sempre nel campo delle competenze di base e dell'integrazione, la DFP ha portato avanti nel 2017 la collaborazione con il Dipartimento delle Istituzioni, nell'ambito del mandato di supervisione e sviluppo della qualità nel campo della formazione linguistica dei migranti.

### Competenze di base degli adulti

Il 2017 è stato centrale per mettere in campo tutti gli strumenti legislativi e operativi per la promozione delle competenze di base degli adulti. È stato stipulato l'Accordo di prestazione con la Segreteria di Stato della Formazione, la Ricerca e l'Innovazione che definisce gli ambiti di intervento cantonale sulla base degli obiettivi federali. Il Programma cantonale promozione competenze di base. Documento strategico 2017-2020 è stato messo in consultazione presso gli ambienti interessati, permettendo di condividere con gli operatori sul territorio obiettivi e strumenti che indicheranno la rotta verso cui l'amministrazione cantonale intende orientarsi. È stato rinnovato il Gruppo di lavoro interdipartimentale per la promozione delle competenze di base sulla base degli obiettivi federali e cantonali. Nel frattempo sono state avviate le attività di monitoraggio e rilevazione per costruire una panoramica il più affidabile possibile sul-

le attività presenti sul territorio che sarà presentato alla fine del 2018. Come Cantone pilota la partecipazione al progetto nazionale di Marketing delle competenze di base ha permesso di sperimentare alcuni strumenti comuni sviluppati da un'agenzia specializzata e di attivare sinergie importanti con i partner del territorio e con la Conferenza della Svizzera italiana della formazione continua che ha assunto l'impegno di garantire una completa e adeguata informazione per il tramite del numero nazionale 0800474747. All'inizio del 2018 saranno inoltre pubblicate le direttive per la concessione di contributi cantonali e federali al fine di far emergere progettualità, valorizzare l'innovazione e diffondere buone pratiche allo scopo di incrementare le competenze di base degli adulti nel Cantone Ticino.

#### Formazione continua

I *Servizi della formazione continua (SFC)* proseguono la loro collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) e gli istituti scolastici professionali di riferimento, l'attività è andata sempre più consolidandosi e questo ha permesso di progettare, iniziare o portare a termine in diverse professioni una trentina corsi di formazione collettivi secondo l'art. 33 della LFPr per l'ottenimento dell'Attestato federale di capacità (AFC) o del Certificato federale di formazione pratica (CFP). Nel 2017 circa 500 persone si sono rivolte al Servizio che si è occupato di trattare e nella stragrande maggioranza di registrare i casi. In totale sono stati ammessi agli esami per ottenere l'AFC (o il CFP) 264 adulti (297 nel 2016), con un tasso di successo vicino all'80%. Circa l'85% dei casi ha potuto essere inserito in corsi collettivi organizzati appositamente per pubblici adulti con impegno formativo serale e/o al sabato e in collaborazione con le OML di riferimento, mentre per il restante 15% si è pianificato un inserimento individuale nelle classi terminali di apprendisti.

I SFC si sono inoltre attivati nel progetto di rilancio della formazione professionale superiore; nel 2017 erano attivi circa una trentina di corsi (EP, EPS o Diplomi cantonali).

Un altro aspetto centrale delle attività dei Servizi della formazione continua è relativo alla collaborazione nonché alla partecipazione ai processi strategici e di concretizzazione a livello intercantonale e nazionale.

I *Corsi per adulti* nel 2017 hanno realizzato 1'285 corsi (+15 rispetto al 2016) per un totale di 13'121 iscritti (+16); le ore di partecipazione sono state 179'218 (-3'335), flessione dovuta alla tendenza ad iscriversi a corsi di minor durata. Per favorire l'accessibilità della popolazione alla formazione permanente e mantenere la caratteristica di servizio di prossimità, i corsi si sono svolti in 27 diverse località.

Il *Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)* è attivo nella promozione della mobilità internazionale e del perfezionamento delle lingue straniere per giovani residenti in Ticino.

Nel 2017 il Servizio ha operato nell'organizzazione di stage professionali all'estero e in Ticino nell'ambito di programmi di scambio Leonardo da Vinci, Eurodyssée, Xchange, VISITE e Swiss-European Mobility Program (SEMP). Inoltre il Servizio ha proseguito nell'organizzazione degli scambi individuali di allievi delle scuole medio superiori con l'Australia e la Germania.

Il progetto Swiss Mobility, in collaborazione con il servizio Mobilingua del Canton Lucerna, sta continuando: terminata la prima fase pilota con 9 partecipanti (6 del Ticino e 3 di Lucerna), attualmente 4 neodiplomati da scuole professionali iniziali (1 del Ticino e 3 di Lucerna) stanno svolgendo un soggiorno linguistico e professionale nel Cantone partner. Per la continuazione del progetto Swiss Mobility fino al 2020, LSE in collaborazione con i Cantoni Lucerna e Vaud, ha depositato una nuova richiesta di finanziamento al SEFRI di Berna.

#### Diplomi cantonali

Nel 2017 sono stati consegnati 103 diplomi cantonali, nelle seguenti professioni: giornalista (21), esercente (39), operatore programmatore CNC (5), collaboratore familiare (1), assistente di cura (8), funzionario amministrativo degli enti locali (19), casaro d'alpe (10).

### **Formazione dei formatori**

La formazione dei formatori di apprendisti in azienda è continuata con l'affluenza di un grande numero di partecipanti anche nel 2017. Nei 48 corsi organizzati 785 sono state le persone che hanno acquisito l'attestato di frequenza. Dal 1981, anno in cui si sono organizzati i primi corsi in Ticino dopo l'entrata in vigore della Legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978, è stato superato un limite importante portando ben 13'816 i formatori di apprendisti in azienda che hanno seguito i corsi di formazione appositi e che hanno ottenuto il relativo attestato di frequenza.

### **Abilitazione dei docenti del settore professionale**

La formazione pedagogico didattica dei docenti attivi nel settore professionale è assicurata dallo IUFFP (Istituto Universitario Federale per la formazione professionale) che svolge il suo compito conformemente ai disposti della Legge federale sulla formazione professionale e della relativa ordinanza e secondo piani didattici validi a livello nazionale. Nel corso del 2017 lo IUFFP di Lugano (sessione giugno 2017) ha rilasciato i seguenti 68 titoli (76 nel 2016) a docenti attivi nelle scuole professionali in Ticino:

- Scuole specializzate superiori: 4 diplomi e 9 certificati;
- Scuole professionali: 13 diplomi e 22 certificati;
- Formatori e formatrici in altri luoghi di formazione: 9 certificati per formatori e formatrici attivi a titolo principale e 10 certificati per formatori e formatrici attivi a titolo accessorio
- 1 certificato di formazione complementare per docenti con abilitazione all'insegnamento liceale;

A fine 2017 erano in formazione in totale 147 docenti (103 nel 2016): 91 per l'ottenimento di un diploma e 56 per un certificato.

## **1.5 Edilizia scolastica e professionale**

### SSPSS Giubiasco

Nel 2017 è stato approvato il principio per la realizzazione di un Centro professionale socio-sanitario a Giubiasco includente la 4.a fase SSPSS e il trasferimento della SSSCI di Bellinzona e di Lugano. È stata anche avviata la verifica delle nuove modalità per la gestione della fase finale del progetto, finalizzate alla realizzazione in proprio da parte dello Stato.

### Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e scuola d'arti e mestieri della sartoria Chiasso

Durante il 2017 si sono concluse positivamente le trattative con il Comune di Chiasso e le FFS volte all'acquisizione del fondo per la realizzazione della scuola, il cui avvio delle attività è previsto durante il 2018 con la presentazione del Rapporto di programmazione e del MG per la richiesta dei crediti di acquisizione del terreno, di concorso e di progettazione.

### Mezzana

Durante il 2017 sono stati conclusi i lavori per la realizzazione degli stabili Officina e Orticola. Inoltre è stato presentato il MG per la richiesta sia dei crediti di progettazione relativi a Villa Cristina e alla cantina vini, sia di quelli di realizzazione per la centrale termica e la strada di accesso.

### Istituto della formazione continua

Nel 2017 è stato approvato dal CdS e successivamente sottoposto al Parlamento il MG per l'acquisizione in PPP degli spazi necessari all'IFC. Il MG è a tutt'oggi al vaglio della CGF.

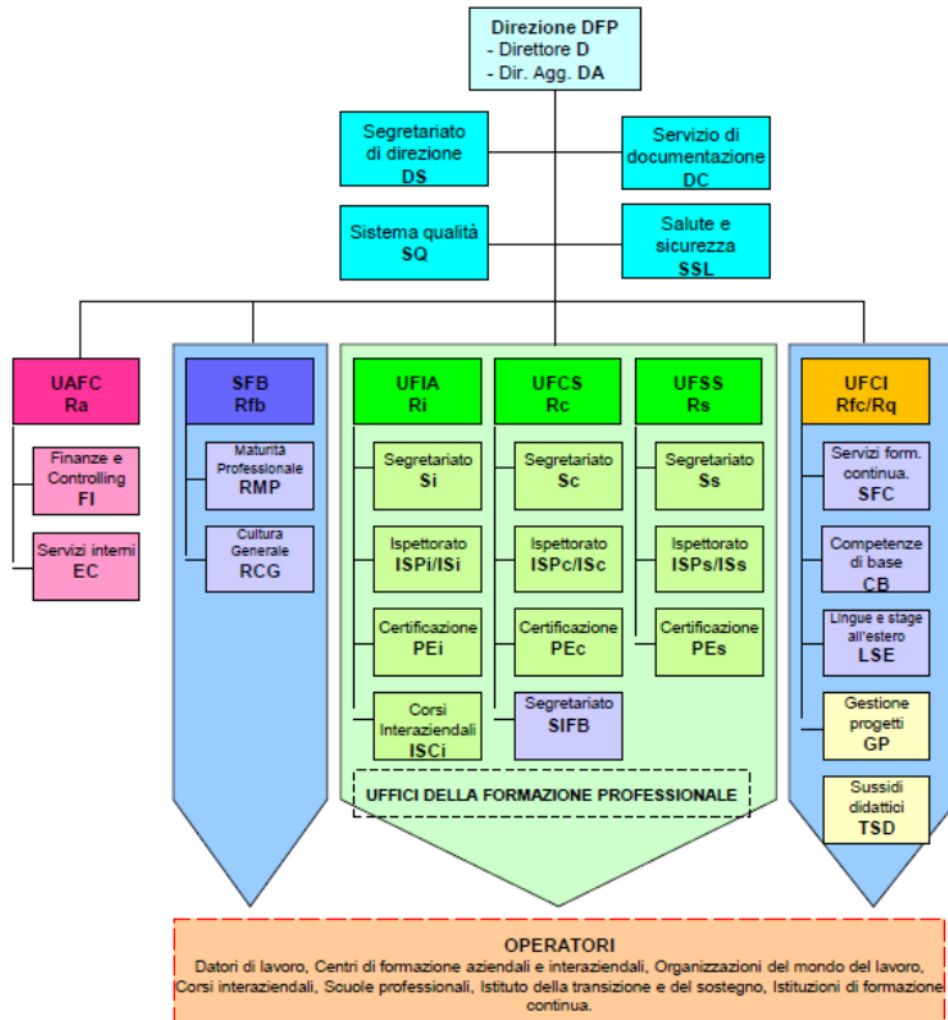
### Centro Professionale Tecnico (CPT) Biasca

Durante il 2017 si sono definite le basi per l'organizzazione di uno studio strategico condotto in collaborazione col Comune di Biasca finalizzato anche alla riqualificazione del comparto scolastico cantonale a Biasca ed in particolare all'ampliamento e ristrutturazione della scuola professionale. Nel 2018 è prevista la conduzione di un concorso nella forma del mandato di studio in parallelo.

Villa Erica

Nel corso del 2017 è stata valutata la possibilità di insediare una “sottosede” del Centro professionale commerciale CPC di Locarno presso l’ex scuola dell’Istituto Villa Erica in Via al Sasso a Locarno e conseguentemente liberare gli spazi attualmente occupati nello stabile “La Ferriera” in via Ciseri 13, al fine di razionalizzare la logistica e l’operatività del CPC. Lo sviluppo del relativo studio di fattibilità verrà attivato nel 2018.

## 1.6 Organigramma





## 2. Rendiconto degli uffici

### 2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

In elaborazione

### 2.2 Ufficio della formazione continua e dell'innovazione

#### 2.2.1 Monte ore cantonale

I nuovi progetti relativi al monte ore cantonale presentati e accettati dalla DFP per il periodo 2016-2017 sono stati 57, quelli riproposti con un supplemento di ore - lezione sono stati 29 per un totale di 86 progetti. Complessivamente sono state attribuite 160.5 ore – lezione, pari al 96% delle ore attribuibili, per la realizzazione dei progetti. I dati raccolti confermano l'alto interesse che le direzioni scolastiche hanno per questa opportunità.

<b>MOC 2016-2017</b>	<b>Ore</b>	<b>[%]</b>
Ore attribuibili	166	
Ore richieste	160.5	96.7%
Ore attribuite	160.5	100%
Δ	-5.5	

<b>MOC 2016-2017</b>	<b>Totale</b>	<b>[%]</b>
Progetti presentati	86	
Progetti nuovi	57	66%
Continuazione da 15-16	29	34%
Progetti conclusi	53	61%
Progetti continuano 17-18	33	39%
Progetti SeFIA	36	42%
Progetti SeFCS	23	27%
Progetti SeFSS	25	29%
Progetti diversi (DFP, ITS, IFC)	2	2%

## 2.2.2 Sistema di gestione integrato della qualità (SGI)

### Cambiamenti organizzativi

All'interno del Comitato Guida Claudio Calderari e Francesco Franchini sono stati sostituiti da Fabio Solcà e da Marino Szabo.

### Certificazione del Sistema Gestione Integrato della Qualità

Con l'audit di mantenimento svolto da SGS in gennaio 2017, che ha coinvolto il Comitato Guida e 3 istituti, la validità del certificato ISO 9001:2008 per il Sistema Gestione Qualità Integrato è stato confermato.

### Sondaggio sulla soddisfazione dei docenti

In autunno 2017 si è svolto un sondaggio sulla soddisfazione dei docenti. Oltre al tema della soddisfazione sono pure state formulate domande specifiche riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Sono stati distribuiti 1114 questionari a cui hanno risposto 780 docenti per un tasso di partecipazione del 70%. Il risultato completo dell'inchiesta sarà presentato in primavera 2018 al plenum dei direttori DFP.

## 2.2.3. Sussidi didattici

### Team Sussidi didattici (TSD)

Il Team Sussidi didattici gestisce dal 2011 il servizio traduzioni e l'attività del GLIMI (Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento). Esso svolge compiti di traduzione e revisione di documenti amministrativi e didattici interni alla Divisione e assume traduzioni da terzi nell'ambito della formazione professionale. In particolare lavora in stretta collaborazione con il CSFO (Centro svizzero di servizio formazione professionale, orientamento professionale, universitario e di carriera) e con la SEFRI per la verifica di coerenza linguistica delle versioni in lingua italiana dei nuovi piani di formazione.

Attività svolte nel 2017:

- traduzione della Newsletter del CSFO (pubblicazione quindicinale);
- aggiornamento continuo del portale formazioneprof.ch (pagine in lingua italiana);
- diversi strumenti didattici per persone in formazione – corsi interaziendali;
- guida alla documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni;
- pieghevoli e opuscoli informativi sulle professioni (CSFO);
- verifica della coerenza linguistica di 8 piani di formazione (nuovi o aggiornati).

### Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento (GLIMI)

Nel 2017 l'attività del GLIMI ha mantenuto il ritmo degli anni scorsi. In generale non si è assistito a cambiamenti di rilievo. Dal 2017 il GLIMI si occupa anche del settore della Formazione professionale superiore, secondo uno specifico mandato della SEFRI.

È proseguita positivamente la collaborazione con Tenausys per l'impaginazione di alcuni testi (CP Fioristi, Economia aziendale e politica, Metalcostruzione, Operatori edifici e infrastrutture) e per la stampa e fornitura di gran parte delle nostre pubblicazioni. In Ticino, il GLIMI opera con alcune tipografie per progetti singoli, ma più in generale con CentroStampa Express Lugano, specialmente per testi stampati in poche copie e forniti direttamente a scuola.

Come auspicato da anni, la DFP e lo IUFFP hanno promosso insieme al GLIMI un progetto per la formazione di docenti delle SP e il loro accompagnamento nella creazione di video interattivi, secondo un percorso didattico definito. Una quindicina d'insegnanti sono impegnati per l'anno scolastico 2017-2018 in questo progetto che fa capo al monte ore cantonale e a un finanziamento specifico del GLIMI.

Nel corso del 2017 è stata presentata la proposta di rinnovo del mandato SEFRI per il dispositivo CREME-GLIMI 2018-2021. Come indicato nei precedenti rapporti, il GLIMI ha chiesto e ottenuto il riconoscimento per l'onere di lavoro aumentato negli anni.

#### Pubblicazioni GLIMI 2017

- CP Assistente di farmacia - Careum (*Assistente di farmacia AFC*)
- Vie di traffico – nuovi moduli (*Costr. Stradale /Costr. Binari AFC*)
- Tessili – Conoscenze dei materiali (riedizione 2017) (*Creatrice di abbigliamento AFC*)
- Linee di contatto (Catenarie) (*Elettricista reti di distrib. AFC*)
- L'arte della vendita per fioristi (*Fiorista AFC*)
- Economia e società – nuovi moduli (*Impiegato di commercio AFC*)
- Tecnica dell'automobile - edizione n. 30 (*Meccatronico AFC*)
- OEI 3-4 - Manutenzione - Verde (*Oper. di edifici e infrastrutture AFC*)
- Ottica Oftalmica applicata - 4° anno (*Ottico AFC*)
- Tecnica della meccanica (*Polimeccanico AFC*)
- CP Posatori pavimenti – nuovi moduli (*Posatore di pavimenti AFC*)
- CP Tecnico alimentarista (parte A) (*Tecnico alimentarista AFC*)
- FPS – Assicurazioni sociali (*Spec. assicurazione sociale APF*)
- FPS – Corso ematologia (*Tecnico analisi biomediche dipl. SSS*)

Il catalogo completo dei testi didattici curati dal GLIMI è pubblicato nel sito [www.cataropro.ch/GLIMI](http://www.cataropro.ch/GLIMI).

## 2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

La Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002 ha stabilito diversi obiettivi, tra altri anche che la formazione professionale ha il compito di “...consentire all’individuo uno sviluppo personale e professionale e l’integrazione nella società, in particolare nel mondo del lavoro.” (art. 3 cpv. a). Nel contempo il sistema di formazione professionale deve favorire la competitività delle aziende (art. 3 cpv. b). La formazione professionale è quindi necessariamente in costante sviluppo.

Anche nel 2017 i partner nella formazione professionale, quindi le Organizzazioni del mondo del lavoro (OML), i datori di lavoro con le sedi scolastiche e l’Ufficio di formazione della Divisione della formazione professionale hanno collaborato strettamente e attivamente per rispondere agli sviluppi e per sostenere tutti i formatori con l’obiettivo di garantire la qualità della formazione professionale in tutti i luoghi di formazione.

Le OML e i datori di lavoro nel 2017 hanno rinnovato il loro impegno verso la formazione professionale e hanno ancora una volta dato la prova concreta che credono nell’importanza e nella valenza della formazione duale.

### 2.3.1 Nuove aziende di tirocinio

Nel 2017 sono state autorizzate a formare apprendisti complessivamente 59 nuove aziende, nelle diverse professioni attribuite all’Ufficio. Queste piccole, medie e grandi imprese hanno accolto l’invito a investire nella formazione professionale o confermato il loro impegno.

E’ stato così possibile far incontrare con un alto grado di successo le richieste dei giovani alla ricerca di un posto di tirocinio con le disponibilità e le esigenze del mondo del lavoro.

### 2.3.2 Nuovi contratti di tirocinio

I contratti presentati e omologati di apprendisti che hanno iniziato la formazione nell’anno scolastico 2017-2018 sono stati 1920 (1688 nel 2016) ripartiti per sesso:

1529	(1324)	contratti per apprendisti
391	(364)	contratti per apprendiste
1920	(1688)	totale contratti

Inoltre 215 (193 nel 2016) apprendisti hanno iniziato il loro tirocinio ottenendo una riduzione del periodo di formazione a seguito dell’ottenimento di un titolo di studio conseguito in precedenza.

Le variazioni degli effettivi nelle diverse professioni sono essenzialmente dovute a fattori congiunturali o ad assunzioni cicliche in professioni con bassi effettivi. Le variazioni numeriche significative in alcune professioni sono riportate nell’allegato n. 1.

### 2.3.3 Contratti di tirocinio in vigore (allegato n. 2)

I contratti in vigore alla fine del 2017 erano 4955 (4964 nel 2016) suddivisi in:

4057	(4045)	per apprendisti
898	(919)	per apprendiste

---

Su un totale di 4955 apprendisti, 891 svolgono una formazione a tempo pieno presso una Scuola d'arti e mestieri.

#### 2.3.4 Ordinanze sulla formazione professionale di base AFC

Nel corso del 2017, l'Ordinanza sulla formazione professionale di base di Professionista del cavallo AFC, in seguito alla revisione parziale, ha subito modifiche al piano di formazione.

In applicazione della Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 (stato 1. gennaio 2017), sono entrate in vigore nel 2017 le seguenti nuove Ordinanze sulla formazione professionale di base AFC:

Costruttore di plastici architettonici AFC, Macellaio-salumiere AFC, Copritetto AFC, Costruttore di facciate AFC, Costruttore di ponteggi AFC, Impermeabilizzatore AFC, Montatore di avvolgibili AFC, Liutaio AFC, Operatore di linee di produzione AFC e Gestore della cura di tessili AFC.

#### 2.3.5 Ordinanze sulla formazione professionale di base CFP

La Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002 (stato 1. gennaio 2017) ha istituito la formazione biennale che sostituisce la formazione empirica (attestato federale) e il tirocinio pratico (certificato cantonale). Sono entrate in vigore nel 2017 le seguenti nuove Ordinanze sulla formazione professionale di base CFP:

Addetto alle impermeabilizzazioni CFP, Addetto alla copertura di tetti CFP, Addetto alla costruzione di facciate CFP, Addetto alla costruzione di ponteggi CFP e Addetto al montaggio di avvolgibili CFP.

### 2.3.6 Potenziamento dell'insegnamento delle lingue nelle Scuole professionali artigianali e industriali

Nell'anno scolastico 2016-2017 l'insegnamento del tedesco nelle Scuole professionali artigianali e industriali dei Centri professionali tecnici (CPT) e del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) ha portato le classi coinvolte ad una verifica scritta secondo il PEL (Portfolio Europeo delle lingue). Sono state interessate le sedi CPT di Bellinzona, Mendrisio, Locarno, e Trevano, come pure il CSIA di Lugano.

Sedi	Professioni	Allievi	A1	A2	A2+	Nessun certificato
<b>CPT Bellinzona</b>	Impiegati di logistica	63	10	45	0	8
	Disegnatori-metalcostruttori	4	2	1	0	1
	Metalcostruttori	17	4	4		9
<b>CSIA Lugano</b>	Diverse professioni	10	1	8	0	1
<b>CPT Locarno</b>	Parrucchieri	32	7	24	0	1
<b>CPT Mendrisio</b>	Installatori elettricisti	65	14	48	0	3
<b>CPT Trevano</b>	Elettronici multimediali	5	2	3	0	0
	Progettisti nella tecnica della costruzione	3	0	2	0	1
	Ottici	4	0	4	0	0
	Geomatici	3	0	3	0	0
	Orologiai	7	5	2	0	0
	Disegnatori (architettura)	4	0	4	0	0
	Disegnatori (ing. civile)	8	0	8	0	0
	Impiegati d'economia domestica	9	3	4	0	2
<b>Totale</b>		<b>217</b>	<b>48</b>	<b>160</b>	<b>0</b>	<b>9</b>

I risultati globali di questa verifica sono confermano l'insegnamento del tedesco nei tirocini dove il piano di formazione dell'Ordinanza non prevede l'insegnamento di una seconda lingua è un compito arduo. La struttura e la tipologia di questa verifica, che anche questa volta ha escluso per motivi organizzativi la competenza orale, in generale ha stimolato una parte degli apprendisti a raggiungere il livello A2. **217 persone in formazione hanno svolto la verifica, 48 hanno raggiunto l'A1, 160 l'A2 e 9 apprendisti non hanno conseguito un certificato.**

## 2.3.7 Maturità professionale

Nel mese di giugno 2017 hanno ottenuto l'Attestato di maturità professionale 332 candidati (232 maschi e 100 femmine) nei seguenti indirizzi:

- *Arti visive applicate*
- *Tecnica, architettura e scienze della vita*
- *Natura, paesaggio e alimentazione*

Scuola	Modello	Candidati			Attestati rilasciati		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
<b>CSIA</b>							
SAA e SMP	MP1	55	12	67	55	11	66
	MP2	11	2	13	10	2	12
<b>CPT Bellinzona</b>							
SAM	MP1	1	34	35	1	30	31
SPAI	MP1	1	46	47	1	37	38
SPAI	MP2	2	8	10	2	6	8
<b>CPT Trevano</b>							
SAM	MP1	8	54	62	8	53	61
SPAI	MP1	17	32	49	17	31	48
SPAI	MP2	4	17	21	3	16	19
<b>CPT Locarno</b>							
SPAI	MP1	1	26	27	1	26	27
SPAI	MP2	1	10	11	1	9	10
<b>CPT Mendrisio</b>							
SPAI	MP1	0	5	5	0	5	5
SPAI	MP2	1	6	7	1	6	7

Nel settembre 2017, 362 giovani hanno iniziato il curriculum di maturità professionale nei seguenti indirizzi:

- a) **maturità *Arti visive e applicate***  
81 giovani così ripartiti:  
67 nel curriculum MP1  
14 nel curriculum MP2 (dopo l'ottenimento dell'Attestato federale di capacità)
- b) **maturità *Tecnica, architettura e scienze della vita, Natura, paesaggio e alimentazione***  
281 giovani così ripartiti:  
228 nel curriculum MP1  
53 nel curriculum MP2 (dopo l'ottenimento dell'Attestato federale di capacità).

Al 31 ottobre 2017 gli studenti che seguivano la maturità *Arti visive e applicate* erano complessivamente 81 mentre quelli che seguivano la maturità negli indirizzi *Tecnica, architettura e scienze della vita e rispettivamente Natura, paesaggio e alimentazione* erano 281.

### 2.3.8 Scuola cantonale d'arte

Alla fine dell'anno scolastico 2016-2017 si è concluso, con gli esami finali, il ciclo quadriennale di studio. Per l'ultima volta, si sono svolti gli esami del Liceo Artistico.

In 18 candidati (4 maschi e 14 femmine) hanno superato l'esame finale e ottenuto l'attestato di maturità artistica di diritto cantonale.

Il totale degli allievi a settembre 2017 presso la Scuola cantonale d'arte è stato di 84 unità (allegato n. 3 nei dettagli).

### 2.3.9 Il calcolo professionale negli apprendistati artigianali

La revisione quinquennale delle ordinanze e dei relativi piani di formazione è continuata a ritmi serrati anche nel corso dell'anno scolastico 2016-2017. Le Organizzazioni del Mondo del Lavoro sono state invitate ad adottare il nuovo testo normativo della SEFRI per la rielaborazione dei piani di formazione. La sostituzione delle materie di insegnamento con le competenze operative interessa ora la maggior parte delle formazioni di base. Le competenze di calcolo che i giovani hanno acquisito nel corso della scuola dell'obbligo acquisiscono sempre maggiore importanza. Sono infatti strumenti indispensabili che le persone in formazione devono essere in grado di applicare per rispondere a delle situazioni professionali di diversa complessità che richiedono anche dei calcoli. Lacune nelle competenze di base di matematica all'inizio della formazione professionale possono rappresentare un serio ostacolo per le persone in formazione.

La verifica delle competenze minime di matematica tramite il test d'entrata svolto in occasione delle prime lezioni, è un utile mezzo a disposizione dei docenti per conoscere il livello dei loro allievi e se del caso adottare delle misure atte a recuperare, nel limite del possibile, le lacune riscontrate.

Le professioni interessate al test d'entrata di matematica dell'anno scolastico 2016-2017 sono state: campo professionale "Costruzione delle vie di traffico", carpentiere, costruttori d'impianti e apparecchi, falegname, gessatore, impiegato logistica, installatore d'impianti sanitari, installatore di riscaldamenti, lattoniere, metalcostruttore, muratore, panettiere-pasticciere, piastrellista, pittore, posatore di pavimenti-parquet, scalpellino, spazzacamino, elettricista reti di distribuzione. Risultati ottenuti dagli allievi:

- il 43,3% delle 335 persone in formazione che hanno effettuato il test sono risultate insufficienti;

I dati percentuali del test d'entrata 2016-2017 ancora una volta sono simili a quelli degli anni precedenti.

Oltre ai possibili motivi causa di questi insuccessi già menzionati in passato:

- insofferenza verso una materia che per tanti giovani ha rappresentato un motivo di insuccesso negli anni precedenti e per la quale hanno maturato una palese avversione;
- conseguente mancanza di studio di determinate formule, anche semplici, ritenute inutili;
- difficoltà nello strutturare ragionamenti necessari per risolvere un problema.

Si riconferma purtroppo anche il dato preoccupante in merito alla capacità di comprendere quanto scritto nei problemi. Per alcuni giovani la comprensione dei testi scritti non è evidente nonostante non soffrano di particolari disturbi quali potrebbe essere la dislessia.



### *Visite ai docenti di calcolo professionale da parte dell'esperto di materia*

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 l'esperto di calcolo professionale ha effettuato 31 visite ai docenti che insegnano calcolo professionale. Dopo ogni visita ha redatto rapporti che ha trasmesso al direttore di sede, alla direttrice dell'UFIAAA e al docente interessato.

Le visite avevano i seguenti scopi:

- orientare i docenti sull'insegnamento per competenze operative;
- fornire ai docenti esempi di lezioni con approccio per situazione professionale;
- verificare la pianificazione annuale dei docenti;
- verificare la loro capacità di gestire la classe;
- verificare la tecnica di insegnamento da loro adottata;
- visionare i contenuti dei programmi di calcolo professionale delle varie formazioni;
- verificare l'attitudine degli allievi in occasione delle lezioni che prevedono calcoli - competenze metodologiche, personali e sociali degli allievi - e l'attenzione posta dal docente per lo sviluppo di queste competenze trasversali.

### *Progetto IUFFP "Matesi" e aggiornamento dei docenti*

Grazie al progetto "Matesi", svoltosi sotto l'egida dell'IUFFP, è stato possibile, coinvolgendo docenti di alcune professioni "pilota", verificare l'attuabilità dell'insegnamento per competenze operative e proporre delle lezioni elaborate sulla base dello stesso. Una piattaforma con spiegazioni ed esempi di lezioni è stata messa a disposizione dei docenti in modo che possano attingere all'esperienza dei colleghi che hanno partecipato al progetto "Matesi". La Capoufficio dell'UFIAAA ha deciso di proporre ogni anno delle giornate di aggiornamento sul tema "insegnamento per competenze operative: progetto "Matesi", offerte a tutti gli insegnanti di conoscenze professionali del suo settore. Nell'anno scolastico 2016-2017 hanno seguito i corsi di aggiornamento i docenti del settore MEM del CPT di Bellinzona, una parte dei docenti di vari settori del CPT di Trevano, una parte delle docenti delle SAMS di Biasca e Viganello.

Ai docenti è stato chiesto di implementare nelle loro lezioni quanto è stato loro spiegato, passando progressivamente da un insegnamento tradizionale per materie a quello per competenze. Previsti sono anche futuri incontri con i docenti che hanno seguito i corsi di aggiornamento per una messa in comune dei materiali prodotti e per una discussione sulle esperienze da loro effettuate.

## 2.3.10 Vigilanza sul tirocinio

### *Ispettorato principale*

Il servizio dell'ispettorato si occupa di vigilare sulla formazione professionale data nelle aziende di tirocinio, con particolare attenzione alla formazione pratica. I suoi ispettori visitano regolarmente le aziende: nel 2017 sono stati visitati 3310 apprendisti sui 3930 che svolgono un apprendistato in azienda.

Affinché il servizio sia efficace, deve esserci una gestione coerente, coordinata, omogenea e puntuale; e si deve garantire sostegno e accompagnamento agli ispettori del tirocinio, soprattutto per i casi con problematiche particolari e/o gravi. Il sostegno e l'accompagnamento sono garantiti tramite incontri individuali con gli ispettori, incontri che hanno anche lo scopo di creare e mantenere una omogeneità nella ricerca di possibili soluzioni, sempre nell'ambito della Legge federale sulla formazione professionale. Quanto sopra è giustificato dal fatto che

tra regolamenti federali di tirocinio e nuove ordinanze di formazione, vengono gestite 150 professioni, per un totale di 4955 apprendisti, distribuiti su 58 ispettori del tirocinio. È dunque necessario, per un servizio efficiente ed efficace, coordinare le strategie e gli interventi. Da settembre 2017 è stato assunto un nuovo ispettore del tirocinio.

L'introduzione delle nuove ordinanze di formazione ha comportato le riautorizzazioni delle aziende di tirocinio. Tale procedura avviene tramite la visita dell'ispettore del tirocinio, il quale verifica le condizioni poste dalla nuova ordinanza per quanto riguarda i requisiti per gli operatori della formazione, la sicurezza sul lavoro, gli obiettivi e le esigenze.

Gradualmente, secondo l'entrata in vigore delle nuove ordinanze, gli ispettori del tirocinio hanno provveduto sulla base dei piani di formazione ad elaborare le liste di controllo per la verifica dell'evoluzione della formazione pratica in azienda; le quali fungono da supporto alla persona in formazione e al formatore durante le visite annuali.

Durante l'anno 2017, 138 incarti sono stati oggetto di un'attenzione particolare per quanto riguarda situazioni che esulano dalla regolare visita di verifica dell'evoluzione della formazione da parte dell'ispettore del tirocinio.

Gli interventi comprendono, consulenza telefonica, incontri con le parti contraenti per situazioni conflittuali, attività amministrative di gestione del contratto di tirocinio.

Gli interventi sono intesi come sostegno agli ispettori del tirocinio oppure incontri con le parti contraenti del contratto di tirocinio (aziende, famiglie, apprendisti) o con enti coinvolti nella formazione professionale (Scuole, Ufficio AI, UOSP, UMA), il tutto in applicazione alla Legge federale sulla formazione professionale, Legge sul lavoro e a tutte quelle disposizioni specifiche.

Tra gli interventi di sostegno agli ispettori da segnalare anche le situazioni scolastiche negative, per le quali l'Ufficio è sollecitato dalle direzioni scolastiche per valutare con le parti contraenti la continuazione della formazione di base.

L'intervento tramite l'ispettore del tirocinio è garantito al termine del secondo semestre, su richiesta delle parti contraenti; oppure per motivi specifici viene effettuato su richiesta dell'Ufficio già al termine del primo semestre.

Negli ultimi anni sempre più associazioni professionali hanno sollecitato l'Ufficio per valutare la possibilità di definire le condizioni di superamento del primo anno di formazione. Con la collaborazione delle associazioni professionali, delle scuole e il parere delle aziende formatrici, l'Ufficio ha definito oltre alle condizioni già in vigore per diverse professioni anche le condizioni di promozione per i lattonieri da carrozzeria AFC e verniciatori da carrozzeria AFC. In dettaglio vengono elencati i principali motivi per i quali si è optato per una gestione accompagnata:

<i>Tematica</i>	<i>Nr. dossiers</i>
Motivi di salute	30
Motivi disciplinari	15
Motivi di disaccordo tra le parti contraenti	14
Motivi gravi riguardanti l'azienda di tirocinio	20
Interventi riguardanti questioni contrattuali (orari, stipendi, ecc.)	24
Riorientamento professionale	6
Inidoneità	3
Cambiamenti aziendali (cessazione attività o assenza formatore)	13
Diversi	13

Gli interventi effettuati direttamente dal servizio preposto sono stati 35 mentre quelli in appoggio agli ispettori sono stati 98. Le tipologie degli interventi vanno dalla semplice informazione alle parti contraenti in merito a quelle problematiche che si possono presentare durante il percorso formativo (malattia, infortunio, aspetti legati al contratto di tirocinio al contratto collettivo di lavoro alla legge sul lavoro, interruzioni, cambiamenti in azienda, riorientamento professionale, ecc.) a quelle problematiche dovute al mancato rispetto della regole, sia che siano sottoposte dall'azienda di tirocinio o dalle disposizioni in materia sulla formazione professionale, e qui rientra la maggior parte della casistica, ovvero problematiche relative alla disciplina e al comportamento dei giovani oppure a conflitti di tipo caratteriale tra la persona in formazione e il formatore. Per le situazioni indicate sopra è stata attivata la rete ispettore principale-ispettore del tirocinio-aziende autorizzate per un ricollocamento.

In alcuni casi le situazioni, in seguito a chiarimenti, hanno avuto un risvolto positivo con le parti e il rapporto di lavoro è continuato; in altri casi erano talmente compromesse che si è optato per l'interruzione consensuale e la persona in formazione ha continuato la formazione presso un'altra azienda di tirocinio (per quanto riguarda le motivazioni dei scioglimenti dei contratti di tirocinio si rimanda all'allegato n. 5b).

Gli ispettori del tirocinio, coordinati dall'ispettrice principale, si sono occupati nell'ambito della "Task Force" per giovani residenti alla ricerca di un posto di tirocinio di collocare presso le aziende formatrici i giovani minorenni che hanno fatto richiesta di un aiuto al collocamento. Tale attività comprendeva, un incontro con il giovane, la valutazione della scelta fatta secondo il suo curriculum scolastico, la ricerca presso aziende formatrici e l'organizzazione di stages. Le professioni maggiormente interessate sono state quelle dell'automobile, ristorazione, logistica, informatica, e del verde, per un totale di 208 dossier trattati.

Il progetto pilota intrapreso nel 2016 con lo scopo di aumentare il numero di aziende formatrici per la Divisione della formazione professionale e dall'altro lato aumentare il numero di disoccupati collocati con la Sezione del lavoro, nel 2017, è stato esteso a tutte le professioni con il coinvolgimento di tutti gli ispettori.

Gli ispettori del tirocinio si sono adoperati, durante le regolari visite alle persone in formazione, di informare i datori di lavoro sul servizio pubblico di collocamento fornito dagli Uffici regionali di collocamento e per raccogliere le esigenze di personale delle aziende. I consulenti-azienda degli Uffici regionali di collocamento hanno promosso invece il tirocinio presso le imprese non ancora formatrici di apprendisti.

L'implementazione delle misure di accompagnamento nelle diverse professioni, per le quali sono stati organizzati negli anni precedenti i corsi passerella e i percorsi 3+1 e 4+1, hanno portato le aziende a sottoscrivere la dichiarazione di impegno per l'implementazione delle misure specifiche per ogni professione, da osservare che le stesse sono parte integrante dei piani di formazione delle rispettive professioni.

Alla fine del 2017 3468 dichiarazioni sono state oggetto di una valutazione da parte dell'Ufficio e di conseguenza si è attivata la collaborazione con l'Ufficio ispettorato del lavoro per la procedura relativa alla riautorizzazione a formare apprendisti.

## *Ispettorato nei corsi interaziendali e nelle procedure di qualificazione*

### *Corsi interaziendali*

La vigilanza nei corsi interaziendali ha riguardato i momenti di formazione pratica gestiti da 60 Organizzazioni del mondo del lavoro. La gestione dei corsi ha interessato circa 140 curricula formativi AFC, CFP e formazioni secondo Regolamento ed è stata assicurata da contatti regolari con le Commissioni, i direttori e gli istruttori dei corsi. L'amministrazione dei corsi è avvenuta tramite l'analisi, la registrazione e l'archiviazione di tutta la documentazione, con particolare attenzione ai rapporti sulla frequenza e alle valutazioni (note) per le Ordinanze che lo prevedono.

Le visite dei corsi hanno permesso di verificare i tempi e i contenuti didattici, l'idoneità delle infrastrutture e la preparazione degli istruttori, anche con l'ausilio della *QualCI*, strumento di valutazione della qualità dei corsi interaziendali sviluppato dalla Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale.

In 53 casi gli ispettori si sono espressi in merito alla partecipazione ai corsi interaziendali da parte di persone in formazione che hanno formulato, d'intesa con le loro aziende formatrici, richieste di riduzione della durata del tirocinio.

Con appositi Regolamenti interni atti a definire le norme comportamentali e le eventuali sanzioni disciplinari, si rileva che nel 2017 si sono presentati 6 casi che hanno richiesto l'adozione di misure particolari.

Gli ispettori hanno mantenuto regolari contatti con le Organizzazioni del mondo del lavoro che gestiscono oltre Gottardo corsi interaziendali cui partecipano persone in formazione ticinesi di 20 professioni.

### *Procedure di qualificazione*

Sono state organizzate le procedure di qualificazione di 145 professioni, di cui 117 per l'ottenimento dell'AFC e 28 per l'ottenimento del CFP, per un totale di 1'757 candidati.

Gli ispettori delle procedure di qualificazione hanno assicurato il coordinamento con i capiperiti per le traduzioni e l'utilizzo dei testi d'esame nazionali di 97 professioni, ordinati presso il Centro svizzero di servizio SDBB-CSFO di Berna con una nuova modalità appositamente implementata per il Ticino (sistema Extranet) oppure presso le associazioni professionali che coordinano i supporti d'esame.

La vigilanza nelle procedure di qualificazione ha visto gli ispettori presenti in alcune sessioni d'esame. È stato assicurato un adeguato accompagnamento ai nuovi capiperiti ed a quelli che hanno richiesto un appoggio per un totale di 118 professioni.

Durante la sessione d'esame gli ispettori sono stati chiamati a gestire i casi di 84 candidati che non si sono presentati senza preventivamente avvisare o non hanno potuto confrontarsi regolarmente con le prove a causa di problemi personali, familiari, di salute, ecc. L'autorità d'esame ha in seguito riconvocato 25 candidati per il completamento o il recupero della procedura di qualificazione. In 29 candidati l'autorità d'esame si è pronunciata in merito alle assenze, ritenute arbitrarie.

Nell'ambito della consegna dei risultati d'esame e per un primo bilancio sull'andamento delle procedure di qualificazione, sono stati organizzati colloqui individuali con i capiperiti.

Gli ispettori hanno collaborato alla preparazione degli incontri con i candidati non promossi, atti a visionare il materiale ed i risultati conseguiti, ed hanno contribuito all'allestimento dei verbali e della documentazione necessaria all'evasione di 103 istanze. Le istanze sono state gestite dagli ispettori delle procedure di qualificazione in collaborazione con i capiperiti. Que-

sto processo è sicuramente un beneficio, siccome permette al candidato di comprendere e/o vedere in quali parti dell'esame è stato compromesso l'esito della procedura. Inoltre, non da ultimo, permette di diminuire sensibilmente i procedimenti di reclamo/ricorso nei confronti della procedura di qualificazione: infatti, ben 23 reclami sono stati ritirati, quindi nella sessione in oggetto se ne registrano solo 4, non accolti dall'autorità competente che ha confermato il risultato d'esame. Di questi 3 sono sfociati in un ricorso al Consiglio di Stato.

Si denota che, in determinati indirizzi professionali, l'ottenimento dell'AFC, seppur superato l'esame nella voce lavori pratici, è compromesso in quanto la materia di conoscenze professionali è determinante al superamento della procedura di qualificazione.

Nella sessione regolare 2017, 9 professioni si sono confrontate con nuove procedure di qualificazione. Questo ha comportato un'adeguata formazione dei periti, organizzata in collaborazione con l'IUFFP ed i capiperiti.

Di seguito le professioni interessate:

- addetto operatore di edifici e infrastrutture CFP
  - aiuto pittore CFP
  - costruttore d'impianti e apparecchi AFC
  - costruttore stradale AFC
  - costruttore stradale pratico CFP
  - creatore d'abbigliamento AFC
  - elettricista per reti di distribuzione AFC
  - falegname AFC
  - parrucchiere AFC
- Totale 9

In questo senso vi è pure stata la richiesta di istituire dei corsi specifici per periti anche di altre professioni che, sebbene non presentavano una nuova procedura di qualificazione nel 2017, necessitavano di un aggiornamento:

- addetto alla cucitura CFP
  - assistente di manutenzione per automobili CFP
  - giardiniere AFC
  - giardiniere CFP
  - meccanico di manutenzione per automobili AFC
  - mecatronico d'automobili AFC
- Totale 6

In collaborazione con l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) è stato nuovamente riproposto, in data 27 gennaio 2017, un corso base per capi periti al quale hanno partecipato 16 capi periti UFIA.

Nell'ambito delle procedure di qualificazione sono stati gestiti, in collaborazione con i capi-periti, 45 casi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento (*dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia*) come da decisioni emanate in collaborazione con l'Ufficio della pedagogia speciale. Attualmente gli ispettori delle procedure di qualificazione stanno "monitorando" 155 casi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento, i quali sono in costante aumento.

#### *Note dei luoghi di formazione*

Alla fine del 2017 le note dei luoghi di formazione, composte dalle valutazioni dei corsi inte-

raziendali e/o della formazione professionale pratica, intesa come valutazioni semestrali da parte delle aziende formatrici, hanno interessato 71 professioni. La modalità per la gestione di queste note può definirsi collaudata ed efficace ed ha coinvolto 35 settori professionali e 7 Scuole professionali.

*Segnalazioni scolastiche* (allegato n. 4)

Le scuole professionali hanno segnalato all'Ufficio i casi di apprendisti con insufficienze scolastiche marcate.

I casi segnalati alla fine dell'anno scolastico 2016-2017 sono stati 367, esaminati dagli ispettori di tirocinio con il formatore e con il rappresentante legale dell'apprendista e per ciascuno di loro, grazie alla collaborazione degli ispettori, è stata trovata una soluzione adeguata.

*Contratti di tirocinio sciolti* (allegato n. 5a e 5b)

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 664 contratti di tirocinio, pari al 13% dei 4955 contratti in vigore al 31 dicembre 2017 nelle professioni attribuite all'Ufficio.

2.3.11 Procedure di qualificazione (esami finali, allegati n. 6 e n. 7)

Alle procedure di qualificazione hanno partecipato 1757 candidati di cui 14 non hanno completato la procedura di qualificazione nella sessione in corso (compresi i candidati secondo l'art. 33 LFPr, e grigionesi). In dettaglio:

candidati	1743
promossi	1428
non promossi	315

La percentuale dei non promossi si situa al 18% del totale dei candidati che hanno sostenuto l'esame. Gli insuccessi piuttosto marcati in alcune professioni contribuiscono ad alzare il tasso percentuale generale.

## a) Persone in formazione

Nelle professioni indicate sotto, con almeno 10 candidati, il tasso d'insuccesso è stato superiore al 15%:

<i>professione</i>	<i>candidati</i>	<i>non promossi</i>	<i>%</i>
Cuoco AFC	72	10	13
Giardiniera AFC	76	26	34
Elettricista di montaggio AFC	60	21	35
Impiegato d'economia domestica AFC	33	12	36
Impiegato in logistica AFC	89	17	19
Installatore d'impianti sanitari AFC	57	13	22
Installatore di riscaldamenti AFC	59	14	23
Installatore elettricista AFC	94	32	34
Muratore AFC	76	15	37
Mecc. di manutenzione per auto AFC	73	15	20
Metalcostruttore AFC	21	6	28
Operatore di edifici e infrastrutture AFC	22	7	31
Parrucchiere AFC	36	7	19
Pittore	44	13	19

## b) Privatisti (art. 33 LFP) (allegato n. 8)

Per le professioni di Cuoco AFC, Elettricista di montaggio AFC, Gessatore, Impiegato d'albergo AFC, Impiegato d'economia domestica AFC, Impiegato di ristorazione AFC, Impiegato in logistica AFC, Installatore d'impianti sanitari AFC, Installatore di riscaldamenti AFC, Muratore AFC e Policostruttore AFC le rispettive Associazioni, in collaborazione con la Divisione della formazione professionale, hanno organizzato i corsi di preparazione alla procedura di qualificazione.

In parecchie altre professioni i candidati si sono annunciati individualmente e hanno poi sostenuto gli esami dopo aver seguito parzialmente i corsi scolastici con gli apprendisti.

In totale si sono presentati 222 candidati di cui 175 hanno superato l'esame e ottenuto l'Attestato federale di capacità o il Certificato federale di formazione pratica (tasso di promozione 80%).

## c) Ripetenti

	<i>candidati</i>	<i>promossi</i>	<i>non promossi</i>
2° esame	14	4	10
3° esame	1	1	0

### 2.3.12 Scuole specializzate superiori (allegati n. 9 e n. 10)

#### *Scuole specializzate superiori*

A partire dall'anno scolastico 2016-17 la Divisione della formazione professionale (DFP) si sta concretamente impegnando con le Scuole specializzate superiori (SSS) per dar loro maggiore visibilità in uno scenario svizzero che sta diventando sempre più complesso e competitivo. Nel nostro Paese la formazione di livello terziario si divide in formazione universitaria (Università, Politecnici, Scuole universitarie professionali), formazione professionale (Scuole specializzate Superiori SSS) e gli esami professionali e professionali superiori. La Direzione della Divisione della formazione professionale (DFP) nel 2017 ha ufficialmente istituito il gruppo degli esperti per le formazioni SSS.

Nel settore industriale, agrario, artigianale ed artistico, presso il Centro professionale tecnico di Bellinzona ha sede una SSS della tecnica che offre ai professionisti qualificati, in possesso di un Attestato federale di capacità (AFC) nell'ambito della tecnica o di un'esperienza professionale equivalente, la possibilità di continuare la loro formazione attraverso un ciclo di studio parallelo all'attività professionale (PAP) di tre anni o un ciclo di studio a tempo pieno (TP) di due anni che preparano all'ottenimento del diploma federale di Tecnico dipl. SSS in costruzioni meccaniche o in elettrotecnica.

Per promuovere questa formazione oltre alla consueta presentazione della scuola nei centri professionali affini agli indirizzi di studio della SSST e alle serate informative, viene curata anche una newsletter attraverso la quale si informa regolarmente gli iscritti. Nel corso dell'anno scolastico, per la prima volta è stata organizzata nell'aula magna del centro un'esposizione pubblica dei lavori di diploma, accompagnata da un rinfresco e allietata dal trio del cantautore ticinese Sebalter. L'evento è stato seguito da un numeroso pubblico che ha potuto apprezzare i lavori dei diplomandi ed è stata l'occasione per interagire con tutti gli addetti della formazione professionale, compreso i rappresentanti delle aziende del settore.

Durante l'anno si è incominciato lo studio di fattibilità per l'insegnamento unificato della lingua tedesca tra le scuole specializzate di tecnica di Bellinzona e Trevano, cercando alternative alle attività di aula date dell'uso di una piattaforma web da gestire in comune, accrescendo le opportunità di scambio tra le scuole.

Altro studio in atto è l'introduzione dell'indirizzo Processi aziendali che amplierebbe l'offerta formativa cantonale a livello di SSS.

La Scuola specializzata superiore di tecnica di Trevano (SSST), di grado terziario non universitario, forma giovani in grado di assumere responsabilità tecniche e gestionali a livello medio.

La SSST offre i seguenti cicli di studio:

- Conduzione lavori edili, a tempo pieno (TP) con attività scolastiche che si alternano tra lezioni teoriche e attività in laboratorio e visite a cantieri. A tempo parziale (PAP) con lezione serali e al sabato mattina con l'obbligo di lavorare presso un'impresa almeno al 50%. Il tecnico/a SSS è un dirigente formato culturalmente e professionalmente, in grado di assumere compiti di responsabilità in vari frangenti e campi lavorativi edili. Nel corrente anno scolastico si sono svolti il secondo e il terzo anno di formazione. Non è stato avviato un nuovo ciclo. Nell'ambito della procedura di riconoscimento federale del ciclo di formazione SSS si è svolta la terza e ultima fase.
- Progettazione edile, a tempo parziale, parallelo ad un'attività professionale (almeno al 50%). Il tecnico/a SSS agisce in qualità d'interfaccia tra architetti, ingegneri, costruttori, uffici pubblici e imprese di costruzione.



Nel corrente anno si è svolta la seconda fase delle certificazioni per riconoscere il percorso formativo a livello federale.

- Tecnica degli edifici, a tempo parziale, parallelo ad un'attività professionale (almeno al 50%). Il tecnico/a coordinatore impiantistica si occupa dell'organizzazione del team di progetto, della coordinazione amministrativa e degli spazi della gestione generale di cantiere. Nel corrente anno scolastico si sono svolti il primo e il terzo anno di formazione. Nell'ambito della procedura di riconoscimento federale del ciclo di formazione SSS è iniziata la terza fase.
- Tecnica dei sistemi indirizzo chimico-farmaceutica, a tempo parziale, parallelo ad un'attività professionale (almeno al 50%). Il corso si rivolge a persone operanti in aziende produttive e di servizi del settore chimico-farmaceutico e che devono essere in possesso di un attestato federale di capacità come laboratorista in chimica o biologia, tecnologia in chimica e chimica farmaceutica o avere una formazione equivalente. Nel corrente anno scolastico si è svolto il terzo anno di formazione. Non è stato avviato un nuovo ciclo. È in fase di elaborazione la procedura di riconoscimento federale del ciclo di formazione SSS.

La Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano (STA) forma quadri in grado di assumere compiti tecnici, creativi e funzioni direttive a livello medio nelle aziende operanti nel settore dell'abbigliamento nonché nell'ambito della moda.

La STA offre i seguenti cicli di studio:

- Tecnico/Tecnica del tessile, moda e tecnologia, indirizzo in gestione del prodotto dell'abbigliamento
- Tecnico/Tecnica del tessile, moda e tecnologia, indirizzo in moda, progettazione e collezione secondo un curriculum a tempo pieno della durata di due anni suddivisi in quattro semestri, con lezioni che seguono di regola il calendario scolastico e periodi di pratica professionale (stage) secondo le disposizioni della Scuola, seguiti dagli esami e dal lavoro di diploma.

La Scuola promuove inoltre attività di aggiornamento e di perfezionamento per operatori qualificati.

Molto importante per le due formazioni i contatti fra scuola e settori di riferimento quali ditte di moda di alto livello, sia in Ticino che d'oltralpe, così come con altre scuole, dove gli studenti hanno potuto svolgere corsi di formazione intensivi, creazione di collezioni e dove sono stati simulati colloqui di assunzione.

Le misure intraprese negli scorsi anni per la promozione della scuola ha avuto un aumento notevole di iscrizioni.

La Scuola specializzata superiore d'arte applicata (SSS\_AA) prepara professionisti nei settori del web design, della computer animation e dell'industrial design. Il percorso formativo si sviluppa per tutti questi indirizzi su due anni di corso e su un periodo di pratica professionale antecedente all'esame di diploma. La Scuola costituisce uno stretto legame con la realtà del mondo imprenditoriale, favorendo la progressiva autonomia progettuale delle persone in formazione.

Diverse le attività e progetti affrontati a pieno regime dalle differenti classi della scuola. Alcune di queste attività sono state svolte in collaborazione con aziende locali ed estere che hanno coinvolto la scuola su mandati reali.

È in fase di conclusione la procedura di riconoscimento federale del ciclo di formazione SSS.

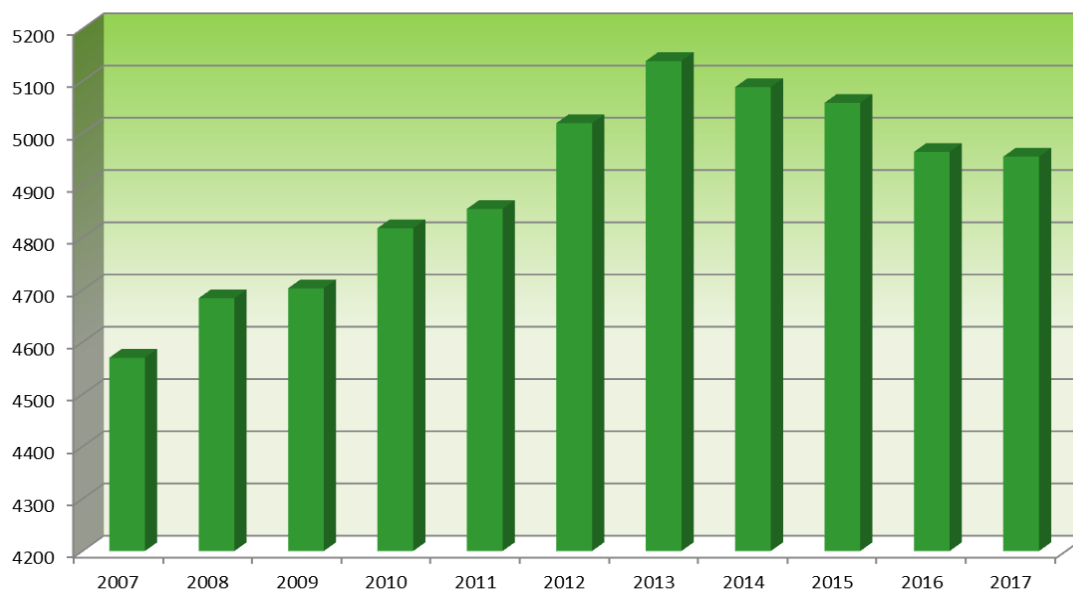
## Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

### Allegato 1 Variazioni significative dei contratti di tirocinio omologati negli anni 2016 e 2017

<i>professione</i>	<i>variazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
addetto al pneumatico CFP	+3	17	20
addetto alla cucitura CFP	+2	28	30
addetto d'economia domestica CFP	+2	14	16
addetto di cucina CFP	+13	14	27
addetto di ristorazione CFP	+5	0	5
carpentiere AFC	+4	15	19
carrozziere lattoniere AFC	-3	14	11
carrozziere verniciatore AFC	+4	25	29
creatore d'abbigliamento AFC	-17	97	80
cuoco AFC	-12	62	50
elettricista di montaggio AFC	+1	69	70
elettricista per reti di distribuzione AFC	-2	13	11
elettronico AFC	-18	45	27
geomatico AFC	+1	10	11
gessatore-costruttore a secco AFC	+5	12	17
impiegato in logistica AFC	-2	68	66
informatico AFC	+15	63	78
installatore di impianti sanitari AFC	-5	47	42
installatore di riscaldamenti AFC	-5	32	27
installatore elettricista AFC	-14	110	96
meccanico di manut. per automobili AFC	-14	92	78
meccatronico d'automobili AFC	+5	19	24
muratore AFC	-1	85	84
parrucchiere AFC	-14	63	49
pianificatore elettricista AFC	+13	1	14
piastrellista AFC	+4	10	14
pittore AFC	+9	34	43
polimeccanico AFC	+10	44	54
progettista meccanico AFC	+8	13	21
selvicoltore AFC	-1	37	36
tecnologo tessile AFC	+1	11	12

## Allegato 2 Evoluzione dei contratti di tirocinio in vigore nell'ultimo decennio

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
effettivi	4570	4684	4703	4818	4855	5019	5138	5088	5058	4964	4955

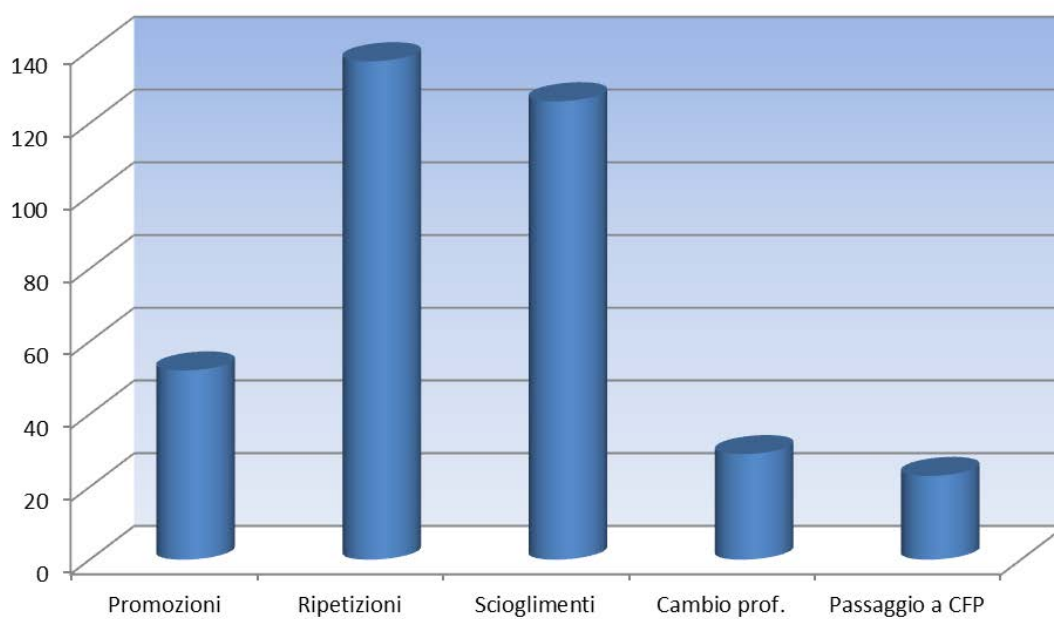


## Allegato 3 Studenti della Scuola cantonale d'arte ripartiti per anno

anno	maschi	femmine	totale
1	9	13	22
2	5	19	24
3	1	18	19
4	5	14	19
<b>totale</b>	<b>20</b>	<b>64</b>	<b>84</b>

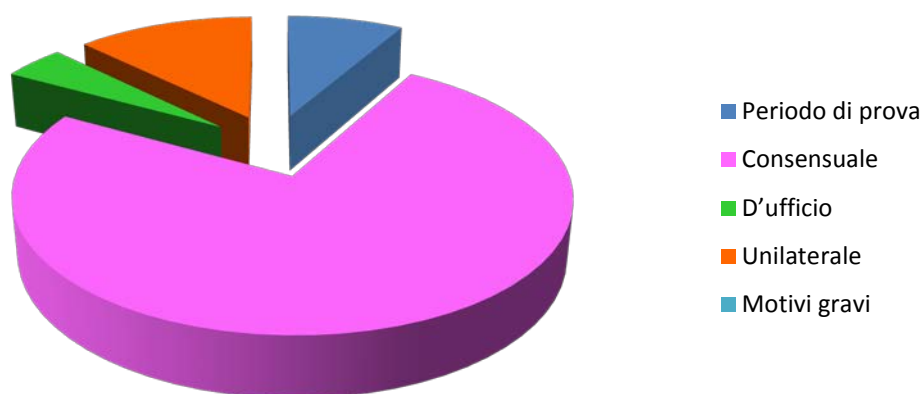
## Allegato 4 Segnalazioni scolastiche ed esiti alla fine dell'anno scolastico 2016-2017 nelle scuole

Sede	Segnalazioni	Promozioni	Ripetizioni	Scioglimenti	Cambio prof.	Passaggio biennale
SPAI Bellinzona	59	17	24	15	0	3
SPAI Biasca	32	10	10	11	0	1
SPAI Locarno	22	1	13	6	0	2
SPAI Mendrisio	74	4	29	26	15	0
SPAI Trevano	55	12	20	19	0	4
SAM Bellinzona	29	0	2	14	13	0
SAMS Biasca	23	0	8	10	0	5
SAMS Viganello	11	0	2	6	0	3
SAM Trevano	20	0	12	8	0	0
CSIA	14	0	4	9	1	0
CPV Mezzana	28	8	13	2	0	5
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>52</b>	<b>137</b>	<b>126</b>	<b>29</b>	<b>23</b>



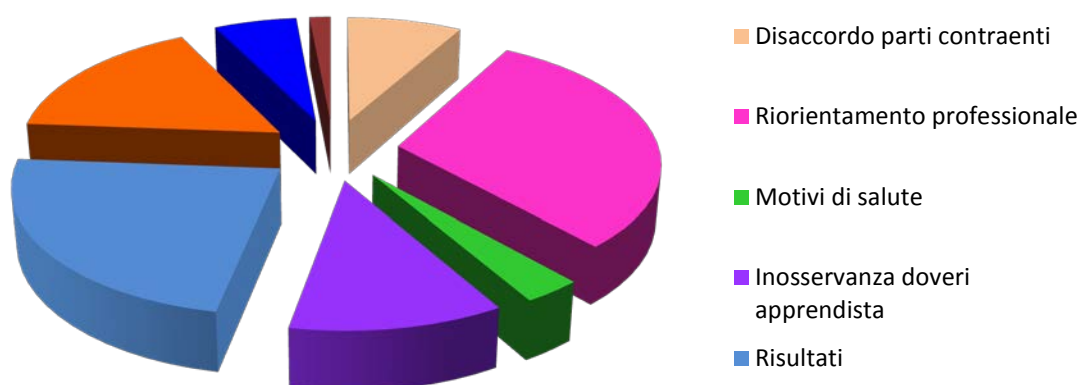
## Allegato 5a Modalità di scioglimento dei contratti di tirocinio

Periodo di prova	55
Consensuale	496
D'ufficio	29
Unilaterale	84
Motivi gravi	0
<b>Totale</b>	<b>664</b>



## Allegato 5b Motivi di scioglimento dei contratti di tirocinio

Disaccordo con le parti contraenti	54
Riorientamento professionale	201
Motivi di salute	21
Inosservanza dei doveri dell'apprendista	76
Risultati	154
Motivi personali	109
Cambiamenti economici e strutturali	39
Inosservanza dei doveri del datore di lavoro	10
<b>Totale</b>	<b>664</b>



## Allegato 6 Tabella riassuntiva delle procedure di qualificazione

Professione	Cand.	Prom.		Non Prom.	
	N.	N.	%	N.	%
Addetto alla cucitura CFP	22	22	100	0	0
Addetto alla logistica CFP	3	1	33	2	67
Addetto alla tecnica della costruzione CFP	4	2	50	2	50
Addetto alle attività agricole CFP	4	2	50	2	50
Addetto all'informatica CFP	5	4	80	1	20
Addetto d'economia domestica CFP	11	8	73	3	27
Addetto del pneumatico CFP	5	5	100	0	0
Addetto di cucina CFP	19	15	74	4	26
Addetto di ristorazione CFP	1	1	100	0	0
Addetto operatore di edifici e infrastrutture CFP	4	4	100	0	0
Agente tecnico di materie sintetiche AFC	1	1	100	0	0
Agricoltore AFC	11	8	73	3	27
Aiuto meccanico CFP	1	1	100	0	0
Aiuto metalcostruttore CFP	5	4	80	1	20
Aiuto muratore CFP	8	5	62	3	38
Aiuto piastrellista CFP	1	1	100	0	0
Aiuto pittore CFP	5	5	100	0	0
Artigiano del cuoio e dei tessuti AFC	1	1	100	0	0
Assistente alla stampa e all'allestimento CFP	1	1	100	0	0
Assistente di manutenzione per automobili CFP	14	12	86	2	14
Assistente verniciatore CFP	2	2	100	0	0
Autista di veicoli pesanti AFC	9	9	100	0	0
Cantiniere AFC	3	3	100	0	0
Carpentiere	5	4	80	1	20
Carrozziere lattoniere AFC	6	4	67	2	33
Carrozziere verniciatore AFC	17	16	94	1	6
Costruttore di binari AFC	5	5	100	0	0
Costruttore d'impianti di ventilazione AFC	6	5	83	1	17
Costruttore d'impianti e apparecchi AFC	3	2	67	1	33

Costruttore nautico	1	1	100	0	0
Costruttore stradale AFC	8	8	100	0	0
Creatore d'abbigliamento AFC	40	39	98	1	2
Creatore di tessuti AFC	6	6	100	0	0
Cuoco AFC	72	62	86	10	14
Cuoco in dietetica AFC	16	13	81	3	19
Custode di cavalli CFP	6	6	100	0	0
Decoratore 3D AFC	13	13	100	0	0
Decoratore d'interni	3	3	100	0	0
Disegnatore AFC (architettura d'interni)	9	9	100	0	0
Disegnatore AFC (architettura)	27	23	85	4	15
Disegnatore AFC (ingegneria civile)	32	32	100	0	0
Disegnatore AFC (pianificazione del territorio)	1	1	100	0	0
Disegnatore-metalcostruttore AFC	4	3	75	1	25
Elettricista di montaggio AFC	60	39	65	21	35
Elettricista per reti di distribuzione AFC	9	9	100	0	0
Elettronico AFC	23	22	96	1	4
Elettronico multimediale	29	26	90	3	10
Fabbro di veicoli AFC	1	1	100	0	0
Falegname	17	16	94	1	6
Falegname CFP	4	3	75	1	25
Fiorista AFC	6	6	100	0	0
Fotografo AFC	1	1	100	0	0
Geomatico AFC	6	5	83	1	17
Gessatore	20	14	70	6	30
Giardiniere AFC	76	50	66	26	34
Giardiniere CFP	9	9	100	0	0
Grafico AFC	17	13	76	4	24
Impiegato d'albergo AFC	12	12	100	0	0
Impiegato d'economia domestica AFC	33	21	64	12	36
Impiegato di gastronomia standardizzata AFC	3	3	100	0	0
Impiegato di ristorazione AFC	16	13	81	3	19
Impiegato in logistica AFC	89	72	80	17	20
Informatico AFC	41	41	100	0	0

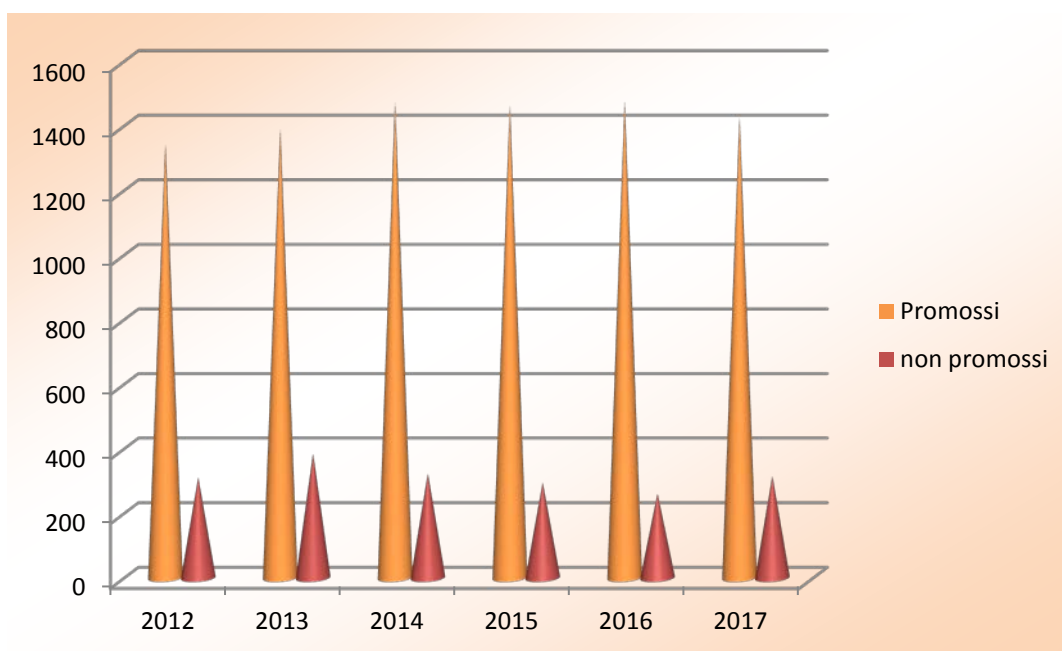
Installatore d'impianti sanitari AFC	57	44	77	13	23
Installatore di riscaldamenti AFC	59	45	76	14	24
Installatore di sistemi di refrigerazione AFC	7	6	86	1	14
Installatore elettricista AFC	94	62	65	32	35
Laboratorista AFC (biologia)	9	9	100	0	0
Laboratorista AFC (chimica)	20	15	75	5	25
Lattoniere AFC	13	9	69	4	31
Macellaio-salumiere AFC	7	7	100	0	0
Manutentore nautico	2	2	100	0	0
Marmista AFC	2	2	100	0	0
Meccanico d'apparecchi a motore AFC	1	1	100	0	0
Meccanico di biciclette AFC	2	2	100	0	0
Meccanico di manutenzione per automobili AFC	73	58	79	15	21
Meccanico di motoveicoli AFC	8	8	100	0	0
Meccanico di produzione AFC	3	3	100	0	0
Meccatronico d'automobili AFC	18	17	94	1	6
Meccatronico degli impianti di trasporto a fune AFC	1	1	100	0	0
Mediamatico AFC	6	6	100	0	0
Metalcostruttore AFC	21	15	71	6	29
Montatore in automazione AFC	8	7	88	1	12
Muratore AFC	76	61	80	15	20
Operatore della pietra AFC	1	1	100	0	0
Operatore di edifici e infrastrutture AFC	22	15	68	7	32
Operatore in automazione AFC	18	15	83	3	17
Operatore in orologeria CFP	1	1	100	0	0
Operatore per la pulizia ordinaria e manutentiva AFC	6	5	83	1	17
Operatore postpress AFC	4	3	75	1	25
Orafo AFC	3	3	100	0	0
Orologiaio pratico	7	6	86	1	14
Orologiaio indirizzo professionale riparazione	1	1	100	0	0
Orticoltole AFC	2	1	50	1	50
Ortopedico AFC	1	1	100	0	0
Ottico AFC	5	5	100	0	0
Panettiere-pasticciere-confettiere AFC	16	16	100	0	0



Panettiere-pasticciere-confettiere CFP	1	1	100	0	0
Parrucchiere AFC	36	29	81	7	19
Parrucchiere CFP	5	5	100	0	0
Pianificatore elettricista AFC	7	7	100	0	0
Piastrellista AFC	7	6	86	1	14
Pittore	44	31	70	13	30
Pittore di scenari AFC	8	8	100	0	0
Policostruttore AFC	17	16	94	1	6
Poligrafo AFC	2	2	100	0	0
Polimeccanico AFC	41	34	82	7	18
Posatore di pavimenti-parquet AFC	8	3	38	5	62
Progettista nella tecnica della costruzione AFC	13	8	62	5	38
Progettista meccanico AFC	10	10	100	0	0
Riciclatore AFC	5	5	100	0	0
Selvicoltore AFC	34	29	85	5	15
Spazzacamino AFC	5	4	80	1	20
Specialista in fotografia AFC	2	2	100	0	0
Tecnico alimentarista AFC	2	2	100	0	0
Tecnologo di chimica e chimica farmaceutica AFC	5	5	100	0	0
Tecnologo di stampa AFC	2	2	100	0	0
Tecnologo tessile AFC	11	9	81	2	19
Telematico AFC	3	1	33	2	67
Vetraio AFC	1	0	0	1	100
Viticoltoe AFC	8	8	100	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1743</b>	<b>1428</b>	<b>82</b>	<b>315</b>	<b>18</b>

## Allegato 7 Tabella riassuntiva delle procedure di qualificazione (evoluzione degli ultimi 6 anni)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Candidati</u>	1655	1775	1796	1760	1740	1743
<u>Promossi</u>	1344	1390	1473	1465	1479	1428
<u>non promossi</u>	311	385	323	295	261	315
non promossi (%)	19	22	18	17	15	18



Allegato 8 Privatisti (art. 33 della LFPr) che hanno sostenuto l'esame nel 2017 nelle diverse professioni:

<i>professione</i>	<i>candidati/e</i>	<i>promossi</i>	<i>non promossi</i>
Addetto alle attività agricole CFP	1	0	1
Agricoltore AFC	8	5	3
Carpentiere	1	0	1
Costruttore d'impianti e apparecchi AFC	1	0	1
Costruttore di impianti di ventilazione AFC	2	2	0
Creatore d'abbigliamento AFC	1	1	0
Cuoco AFC	19	15	4
Cuoco in dietetica AFC	5	4	1
Disegnatore-metalcostruttore AFC	1	1	0
Elettricista di montaggio AFC	12	9	3
Fiorista AFC	1	1	0
Gessatore	10	9	1
Giardiniere AFC	1	1	0
Impiegato d'albergo AFC	7	7	0
Impiegato d'economia domestica AFC	22	15	7
Impiegato di ristorazione AFC	10	8	2
Impiegato in logistica AFC	29	20	9
Installatore d'impianti sanitari AFC	24	20	4
Installatore di riscaldamenti AFC	20	17	3
Installatore elettricista AFC	1	0	1
Lattoniere AFC	1	0	1
Macellaio-salumiere AFC	1	1	0
Manutentore nautico	1	1	0
Meccanico di manutenzione per automobili AFC	1	0	1
Metalcostruttore AFC	1	0	1
Montatore in automazione AFC	1	1	0
Muratore AFC	11	11	0
Operatore di edifici e infrastrutture AFC	4	4	0
Operatore per la pulizia ordinaria e manutentiva AFC	1	0	1
Orafo AFC	1	1	0
Orticolto AFC	1	0	1
Panettiere-pasticciere-confettiere AFC	1	1	0
Piastrellista AFC	3	3	0
Pittore	4	3	1
Policostruttore AFC	10	10	0
Posatore di pavimenti-parquet AFC	1	1	0
Selvicoltore AFC	3	3	0
<b>Totale</b>	<b>222</b>	<b>175</b>	<b>47</b>

## Allegato 9 Iscritti alle scuole specializzate superiori

Scuola specializzata superiore d'arte applicata (SSS\_AA) di Lugano

*Modello TP*

<b>Professione</b>	<b>Allievi 2016-2017</b>	<b>Allievi 2017-2018</b>	<b>Variazione</b>
Web Design	15	17	+2
Computer Animation	14	6	-8
Technical Industrial Design	12	9	-3

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Viganello

*Modello TP*

<b>Professione</b>	<b>Allievi 2016-2017</b>	<b>Allievi 2017-2018</b>	<b>Variazione</b>
Tecnica/o d'abbigliamento in gestione	11	18	+7
Tecnica/o di moda in progettazione e collezione	9	28	+19

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia, dell'impiantistica e sistemi di Trevano

*Modello TP e PAP*

<b>Professione</b>	<b>Allievi 2016-2017</b>	<b>Allievi 2017-2018</b>	<b>Variazione</b>
Tecnica/o in conduzione di lavori edili	70	45	-25
Tecnica/o in tecnica degli edifici	30	15	-15
Tecnica/o dei sistemi indirizzato chimico-farmaceutico	7	0	-7
Progettazione edile	8	21	+13

Scuola specializzata superiore di tecnica delle costruzioni meccaniche e dell'elettrotecnica (SSST) di Bellinzona

*Modello TP e PAP e semestre di Lavoro di diploma*

<b>Professione</b>	<b>Allievi 2016-2017</b>	<b>Allievi 2017-2018</b>	<b>Variazione</b>
Tecnica/o di costruzioni meccaniche	38	30	-8
Tecnica/o di elettrotecnica	42	45	+3

Leggenda:

TP tempo pieno

PAP parallelo all'attività professionale

## Allegato 10 Diplomati alle scuole specializzate superiori

## Scuola specializzata superiore d'arte applicata (SSS\_AA) di Lugano

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
candidati	13	17	16	9	18	11	23
promossi	13	17	16	9	18	11	23
non promossi	0	0	0	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0	0	0

## Scuola specializzata superiore tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Viganello

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
candidati	11	17	21	15	17	9	16
promossi	11	17	21	14	17	9	15
non promossi	0	0	0	1	0	0	1
non promossi (%)	0	0	0	6.5	0	0	94

## Scuola specializzata superiore di tecnica in conduzione di lavori edili di Trevano

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
candidati	18	14	16	19	14	21	29
promossi	16	13	15	16	14	18	24
non promossi	2	1	1	3	0	3	5
non promossi (%)	12	7	6	15.5	0	14	16.7

## Scuola specializzata superiore di tecnica dei sistemi indirizzo chimico-farmaceutico di Trevano

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
candidati	0	0	8	0	0	0	5
promossi	0	0	8	0	0	0	5
non promossi	0	0	0	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0	0	0

## Scuola specializzata superiore di tecnica in tecnica degli edifici di Trevano

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
candidati	0	0	7	0	0	0	13
promossi	0	0	5	0	0	0	10
non promossi	0	0	2	0	0	0	3
non promossi (%)	0	0	29	0	0	0	23

## Scuola specializzata superiore di tecnica delle costruzioni meccaniche, dell'elettrotecnica (SSST) di Bellinzona

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Candidati	17	25	10	8	19	23	21
promossi	16	22	9	7	17	21	20
non promossi	1	3	1	1	2	2	1
non promossi (%)	16	12	10	12.5	10.5	8.7	4.8

## 2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

L'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi (UFCS) è l'organo amministrativo responsabile sul piano cantonale dell'applicazione della Legge federale sulla formazione professionale. Nell'ambito di tale mandato disciplina, cura e coordina la formazione e il perfezionamento professionale nelle professioni legate al commercio e ai servizi.

Si occupa pertanto del tirocinio in tutti i suoi aspetti: omologazione dei contratti, vigilanza sulla formazione in azienda e sull'insegnamento professionale, vigilanza sugli esami finali di tirocinio e altre procedure di qualificazione, corsi interaziendali in collaborazione con le Organizzazioni del mondo del lavoro (OML), intervento in caso di difficoltà di apprendimento pratico e scolastico, scioglimenti di contratti. L'Ufficio promuove, in collaborazione con le OML, i corsi di qualificazione per praticanti, di perfezionamento, di riqualificazione e di preparazione a scuole specializzate superiori. Vigila sulle Scuole specializzate superiori di livello terziario non universitario. Promuove la formazione, l'abilitazione e l'aggiornamento del personale insegnante.

Per il settore secondario II l'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi si occupa di: assicurare la promozione dei curricula formativi, gestire il reperimento delle aziende di tirocinio e verificarne l'idoneità, disporre l'omologazione dei contratti, organizzare la vigilanza sulla formazione pratica, sovrintendere l'organizzazione degli esami parziali e finali, dirigere la formazione scolastica secondaria, comprendente la formazione secondaria di preparazione alla maturità professionale, nei Centri professionali commerciali (CPC) di Chiasso, Lugano, Bellinzona, e Locarno e la Scuola professionale per sportivi d'élite (SPSE) di Tenero che includono sia formazioni duali (scuola - azienda) che a tempo pieno, con pratica professionale integrata.

Per il grado secondario II le professioni legate al ramo commerciale e dei servizi sono: Impiegato di commercio AFC, Assistente d'ufficio CFP, Impiegato del commercio al dettaglio AFC, Assistente del commercio al dettaglio CFP, impiegato in comunicazione alberghiera AFC, Operatore per la comunicazione con la clientela AFC, Assistente di farmacia AFC, Gestore dell'informazione e della documentazione AFC, Libraio AFC, droghiere AFC.

Per il settore terziario non universitario ("terziario B") l'ufficio gestisce inoltre le attività amministrative legate alla Scuola Specializzata Superiore di Economia (SSSE) e della Scuola Superiore Alberghiera e del Turismo (SSAT).

La SSSE riunisce in un'unica scuola le formazioni superiori nell'ambito dell'informatica di gestione (SSIG) e dell'economia aziendale (SSEA).

La SSAT forma nel settore albergatori-ristoratori e specialisti turistici con diploma di scuola specializzata superiore.

Dal 1. Settembre 2017, la SSSE e la SSSAT sono dirette dal prof. Charles Victor Barras, che ha ripreso al direzione della SSSE da Ferruccio Gobbi, passato al beneficio della pensione.

Oltre alle attività descritte sopra durante l'anno 2017 l'UFCS si è anche occupato:

- dell'assegnazione degli AFC consegnati nel giugno 2017 agli allievi della SCC (Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona) che si sono presentati alle procedure di qualificazione per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC) nella professione di Impiegato di commercio;
- di portare a termine la preparazione del piano studi e relativi regolamenti dell' "Istituto Sant'Anna – S. Caterina, Locarno – La Commerciale, Bellinzona" per l'adeguamento alle nuove disposizioni della Confederazione riguardanti le scuole private;
- di portare avanti i lavori relativi all'implementazione della formazione di "Gestore dell'informazione e della documentazione" partita a settembre 2015 con una classe di 9 persone in formazione presso il CPC di Locarno;
- di avviare i lavori per l'implementazione della formazione di impiegato in comunicazione alberghiera. Il primo corso ha preso avvio nel settembre 2017, con 9 apprendisti, presso il CPT di Trevano;
- dell'implementazione, dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base per impiegato di commercio del 26 settembre 2011 e i relativi nuovi Piani di formazione e nuove prove di qualificazione, nei terzi corsi delle SMC dal settembre 2017.
- dell'implementazione dei nuovi piani quadro di maturità per i terzi corsi dei percorsi MP1, sia nel duale che a tempo pieno.

#### 2.4.1 Quadro generale

L'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi, nel 2017, si è occupato di 3'900 contratti (vedi allegato 3), di cui 794 legati alla formazione duale, 1'114 alle Scuole medie di commercio a tempo pieno, 105 agli stage di lunga durata per il modello formativo 3+1, 19 alle scuole private (art 15 LFPr) e 1'249 alla Scuola Cantonale di commercio (SCC).

Resta aperto il cantiere delle Scuole private dell'Istituto S. Anna di Lugano e delle associate di Locarno e Bellinzona (Santa Caterina e la Commerciale). Nel giugno 2017 si è svolta l'ultima sessione d'esame al terzo anno, e la prima al termine del secondo anno per la parte scolastica, con i nuovi piani di formazione introdotti nel 2015. Il modello 2+1 si completa con l'ultimo anno di stage, per il quale è stato adottato il contratto annuale come per la SMC, con la verifica da parte dell'ispettorato.

#### 2.4.2 Scuole professionali commerciali (SPC): apprendistato

##### **Impiegati di commercio**

A causa della difficile situazione congiunturale osserviamo che i contratti di tirocinio per gli impiegati di commercio duale sono diminuiti rispetto all'anno precedente di 64 unità, passando da 858 contratti del 2016 a 794 del 2017.

Dal settembre 2012 gli apprendisti seguono la formazione sulla base della nuova Ordinanza sulla formazione professionale di base Impiegato/a di commercio con attestato federale di capacità (AFC). Le caratteristiche principali sono le seguenti:

- condizioni quadro standardizzate a livello federale;
- abolizione del corso base a inizio formazione;
- promozioni semestrali durante i primi 3 semestri con possibilità di un passaggio, in caso di insuccesso, dal profilo E al profilo B;

- per la parte aziendale: semplificazione delle procedure di verifica delle competenze aziendali raggiunte dalle PIF (persone in formazione);
- medesimi obiettivi aziendali per i profili B e E;
- maggiore autonomia nella definizione degli obiettivi pratici dei differenti rami professionali.

### **Impiegati del commercio al dettaglio, assistenti del commercio al dettaglio**

Per il settore della vendita, il numero di contratti di formazione si è mantenuto comunque costante: 443 unità (ICD/ACD) nel 2016 alle 440 nel 2017, nonostante le difficoltà del settore.

Da settembre 2015 è stata aperta anche per i titolari di un AFC ICD una nuova classe, presso il CPC di Bellinzona, di maturità a tempo pieno MP2, indirizzo economia “tipo servizi”.

### **Operatrice/tore per la comunicazione con la clientela**

Per il terzo anno, le procedure di qualificazione hanno avuto luogo durante il mese di giugno. In 7 si sono presentati all’esame ottenendo il diploma. Le procedure di qualificazione si sono svolte a piena soddisfazione di tutti gli attori coinvolti sia per la parte scolastica che per la parte aziendale.

Il mercato ha sancito un cambiamento epocale dove il successo delle imprese non dipende più soltanto dai prodotti, ma anche, e in misura sempre più decisiva, dalla qualità delle relazioni con la propria clientela. Le aziende hanno sempre maggiore necessità di nuove figure professionali che possano confrontarsi in maniera professionale con la clientela, alleggerendo in maniera sostanziale il lavoro dei responsabili del servizio vero e proprio. All’avvio della formazione a settembre 2017 si è riscontrata una ripresa nel numero di contratti firmati per questa nuova professione. L’analisi del quadro con l’associazione professionale ha portato ad una ripresa dei corsi interaziendali da parte di SIC Ticino, con la quale è proseguita la riflessione coinvolgendo la scuola e i datori di lavoro per individuarne le cause e immaginare le prospettive per il futuro di questa giovane professione che sviluppa le competenze della relazione con la clientela e della comunicazione, molto importanti nel mondo lavorativo che sta cambiando.

### **Gestore dell’informazione e della documentazione**

La formazione come Gestori dell’informazione e della documentazione presso il CPC di Locarno, ha preso avvio nel settembre 2015, ed è giunta al terzo anno. Tenuto conto che il numero di posti disponibili risulta essere limitato alle grandi biblioteche cantonali, con limitati opportunità nel privato/semi privato (USI, RSI, SUPSI, ...) contiamo di portare a termine la formazione di questi giovani, prima di avviare l’apertura di una nuova sezione.

### **Assistenti di ufficio**

La formazione biennale per “Assistenti d’ufficio con CFP” ha permesso nel 2017 a 6 giovani di ricevere il certificato di formazione pratica (CFP).

Si tratta di una formazione rivolta a persone con difficoltà di apprendimento ma che sono in grado di acquisire capacità e competenze utili per la futura vita professionale. Le attività richieste a questo tipo di pubblico comprendono dalla redazione di semplici testi (lettere, verbali, appunti), semplici lavori ripetitivi di contabilità, uso di strumenti di lavoro d’ufficio (PC, Fax, stampanti, ecc.), contatto con clienti, distribuzione della posta, gestione materiale d’ufficio, archiviare documenti. Ancora una volta la sfida che ci attende è quella relativa al collocamento in azienda di questi giovani (e meno giovani) che hanno ottenuto il Certificato federale di formazione pratica. Infatti dalle esperienze fatte fino ad ora, la spendibilità di questo certificato nel mercato del lavoro risulta ancora difficile. 20 giovani hanno iniziato questo



percorso formativo in questa professione nel 2017.

### **Assistenti di farmacia**

In generale in questo settore formativo si nota una sostanziale stabilità:

Le riflessioni fatte con il passaggio della formazione al CPC di Locarno, hanno permesso di individuare e dare una risposta anche alle esigenze dei datori di lavoro, prevedendo di inserire delle basi di economia e calcolo nei primi corsi nell'ambito della materia Lavori amministrativi. La sessione d'esame 2017 ha evidenziato delle difficoltà nella prova di conoscenze professionali che verrà analizzata. Il nuovo coordinamento dei corsi interaziendali si è rivelato positivo, compreso lo spazio iniziale riservato alla spiegazione del piano di formazione.

#### 2.4.3 Scuole professionali secondarie: a tempo pieno (SMC) (vedi allegato 4)

Rimane vivo l'interesse di tanti giovani che terminata la scuola media si orientano alle SMC (Scuole medie di commercio); in effetti gli iscritti in totale, a settembre 2017, sono passati da 1090 (anno scolastico 16/17) a 1114 (anno scolastico 17/18). Le scuole a tempo pieno permettono di ottenere un attestato federale di capacità quale impiegato di commercio, con o senza maturità professionale. È un percorso formativo che risponde anche alle richieste di giovani che cercano scuole di cultura generale, trampolino per svariate altre opportunità formative.

Ricordiamo che con la recente riforma del piano studi della Scuola media di commercio, in atto dal 2015, si permette agli studenti/apprendisti che frequentano, di ottenere l'Attestato federale di capacità (AFC) secondo il piano di formazione FOS+ (Formazione organizzata dalla scuola) dell'ordinanza 2012 per gli impiegati di commercio. Dal 2015 sono stati pure implementati i piani quadro della maturità professionale tipo Economia.

I modelli formativi nelle scuole medie di commercio sono due:

- a) **Modello 3i:** nel modello integrato le parti pratiche vengono costantemente integrate nell'insegnamento scolastico. Questo modello prepara alle procedure di qualificazione per il conseguimento dell'attestato federale di capacità. La formazione senza maturità professionale dura tre anni. La formazione professionale pratica prevede almeno 1220 lezioni.
- b) **Modello 3+1:** questo modello è caratterizzato dal fatto che durante i primi tre anni di formazione gli apprendisti vengono prevalentemente preparati agli esami per l'ottenimento della Maturità professionale commerciale, pur mantenendo altri elementi della formazione professionale che vengono costantemente integrati nell'insegnamento scolastico. Segue uno stage di lunga durata di almeno 12 mesi che si conclude con gli esami aziendali per l'ottenimento dell'AFC. Durante questo stage le aziende sono responsabili della formazione e impartiscono la formazione pratica seguendo i principi contenuti nella Documentazione dell'apprendimento e delle prestazioni (DAP) fornita dal rispettivo ramo. La DAP è la base vincolante per la formazione in azienda; contiene tutti gli elementi della formazione aziendale e delle procedure di qualificazione. I datori di lavoro hanno mostrato molto interesse per l'assunzione di giovani stagisti, infatti il reperimento di posti per chi proviene dalle SMC si è rivelato agevole, con una domanda superiore all'offerta. Al termine della formazione di 4 anni si ottiene il titolo AFC quale Impiegato di commercio con Maturità professionale.

#### 2.4.4 Nuove aziende autorizzate a formare apprendisti (vedi allegato 1)

Nel 2017 sono state rilasciate 155 nuove autorizzazioni a formare apprendisti con un aumento rispetto allo scorso anno (119).

Il dato delle nuove autorizzazioni è in controtendenza rispetto al numero di giovani che iniziano un apprendistato duale, che ha registrato un calo rispetto al 2016, come descritto sopra. Tra le nuove autorizzazioni figurano anche le aziende che formano stagiaire delle 52 settimane oppure del terzo anno delle scuole private. Sarà interessante seguire l'evoluzione di questo dato, cercando di capire i fattori che spiegano queste due evoluzioni che non sono in parallelo, come ci si potrebbe attendere in un primo momento. Come indicato più sopra, abbiamo constatato che, nonostante la difficile situazione economica generale, vi è stata una sostanziale tenuta dell'apprendistato, anche nel delicato settore del commercio e dei servizi, che resta (occorre pur sottolinearlo) un pilastro di primaria importanza in questo Cantone.

#### 2.4.5 Nuovi contratti di tirocinio (vedi allegato 2)

Complessivamente i nuovi contratti di tirocinio dell'UFCS, per l'anno scolastico 2017/18, sono stati 1'063 (senza SCC).

Tranne che per gli stage 52 settimane, e le nuove professioni (operatore per la comunicazione con la clientela, impiegato in comunicazione alberghiera), in tutte le altre professioni del duale si registra una diminuzione dei nuovi contratti di apprendistato. Attraverso la rete di contatti dell'ispettorato il dato andrà monitorato e contrastato attraverso ad esempio la ricerca di nuove aziende formatrici.

#### 2.4.6 Contratti in vigore (vedi allegato 3)

Al 31 dicembre 2017 erano in vigore totalmente 3'900 contratti di tirocinio; per quanto riguarda gli impiegati di commercio i contratti attivi erano 3'281 (vedi dettagli nell'allegato), per gli assistenti d'ufficio 30, per gli impiegati del commercio al dettaglio 406 (407 nel 2016), per gli assistenti del commercio al dettaglio 34 (36 nel 2016). I contratti per gli assistenti di farmacia erano 114 (4 in più rispetto all'anno precedente), per i librai 2 contratti nel 2017 (rispetto a 1 contratto del 2016), per i gestori dell'informazione e documentazione 8 (9 nel 2016), per gli impiegati in comunicazione alberghiera 9 e 16 contratti di operatore per la comunicazione con la clientela (uguale al 2016).

#### 2.4.7 Vigilanza

##### *Ispezioni nelle aziende (vedi allegato 1)*

Il numero delle visite (1'298) effettuate alle persone in formazione presso le aziende (762 nel settore commerciale, 418 nel settore del commercio al dettaglio e 118 nel settore della farmacia) confermano l'importanza e l'intensità dell'attività svolta da ispettrici e ispettori anche nel corso del 2017. Non siamo ancora riusciti a garantire una visita di routine ad ogni apprendista in ogni anno di formazione. Si tratta di un obiettivo piuttosto ambizioso, tenuto conto delle situazioni che si vengono a creare. Da un lato abbiamo le cosiddette visite di routine, che implicano un coinvolgimento di tempo e di forze da parte dell'ispettore, per così dire standard. Dall'altra abbiamo un gran numero di interventi su chiamata che richiedono un maggiore investimento di tempo e di impegno. L'ispettore svolge un ruolo di primaria importanza e risulta essere la persona che più conosce tutte le parti coinvolte nel progetto formativo (apprendi-

sta, famiglia, datore di lavoro, scuola, formatori responsabili dei corsi interaziendali). Tutte le parti fanno di norma riferimento, nell'ambito del percorso formativo, all'ispettore come "persona informata su tutti i fatti". Questo implica una preparazione approfondita, una grande disponibilità nell'affrontare tematiche di varia natura e nel saper indirizzare le parti sulla strada giusta.

Ricordiamo che tra i vari compiti dell'ispettore vi è pure quello di visitare i datori di lavoro che formano stagisti e, dal settembre 2014, occuparsi delle autorizzazioni per quei datori di lavoro che decidono di impiegare un apprendista proveniente dalle Scuole private (modello 2+1 – vedi implementazione nuovo Programma di formazione per le scuole private).

Con regolarità gli ispettori si incontrano con l'ispettrice principale e il capoufficio per affrontare problematiche sorte durante le visite o per aggiornarsi su nuove disposizioni. Si scambiano opinioni e si propongono nuove modalità di lavoro per poter affrontare problematiche sempre più complesse.

Gli ispettori del tirocinio si occupano pure di rendere visita alle persone disoccupate che, tramite gli Uffici regionali di collocamento (URC), vengono inseriti nelle aziende per degli stage di formazione di tre mesi. Il loro compito è quello verificare all'inizio dello stage, con una visita, il programma previsto e prima della scadenza dei tre mesi, effettuare un'ulteriore incontro per esaminare il raggiungimento degli obiettivi. Durante il 2017 sono stati trattati 14 casi URC. Il progetto "*Collaborazione DFE/DECS (SdL/DFP) per aumentare il collocamento di disoccupati residenti e il numero di aziende formatrici di apprendisti*". tra il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) iniziato lo scorso anno in un primo tempo unicamente con alcuni ispettori coinvolti, si è, nel 2017, esteso a tutti i nostri collaboratori.

Da parte nostra, durante le visite di routine, si tratta di informare il datore di lavoro dell'esistenza degli Uffici regionali di collocamento (URC), di consegnare un documento informativo e di chiedere se vi è un interesse ad inserire nell'azienda un disoccupato. Se il datore di lavoro mostra interesse provvediamo ad informare i colleghi dell'URC.

I colleghi dell'URC a loro volta ci informano sulla disponibilità delle aziende che ancora non formano apprendisti, di un eventuale loro interesse. A questo punto si chiede all'ispettore di procedere con una visita che può essere unicamente informativa oppure già volta a rilasciare un'autorizzazione. Durante il 2017, 16 sono state le aziende che hanno richiesto una nostra visita.

#### *Segnalazioni scolastiche (vedi allegato 5)*

Il numero delle segnalazioni alla fine dell'anno scolastico 2016/2017 è diminuito rispetto al 2015/2016 (da 354 a 345). Da ricordare che rispetto agli anni precedenti è stata introdotta la nuova ordinanza per impiegati di commercio che stabilisce nuove regole per la promozione (promozione semestrale per i primi 3 semestri nella formazione estesa).

#### 2.4.8 Esami (vedi allegato 6)

Alla sessione d'esame 2017 si sono iscritti 771 candidati nelle professioni assegnate all'UFCS (compresi i ripetenti). Tra i 722 iscritti al primo esame, 655 hanno ottenuto l'attestato o il certificato, mentre 67 non sono stati promossi. Il tasso di non promozione risulta pertanto pari al 9.2 %.

#### 2.4.9 Scuole professionali superiori (SSS)

All'UFCS sono subordinate la SSAT (Scuola superiore dell'albergheria e del turismo) e la SSSE (Scuola specializzata superiore dell'economia). Le SSS sono inserite nel cosiddetto "terziario B" e vantano una loro specifica utenza (prevalentemente titolari di AFC con diploma affine alla formazione scelta talvolta con alcuni anni di esperienza lavorativa, specialmente nel caso di corsi paralleli all'attività professionale (cicli PAP).

La SSAT è stata istituita a maggio 1993.

Nel 2015 è giunta a positiva conclusione la procedura federale di riconoscimento (11 settembre) delle due sezioni alberghiera e turismo da parte del SEFRI.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/18 sono 233 gli studenti che seguono la formazione alla SSAT (109 nella sezione alberghiera, 124 in quella del turismo) La formazione di segretari d'albergo si è conclusa nel giugno 2016.

Nel 2011 la direzione della SSAT ha assunto la gestione del ristorante Castelgrande di Bellinzona, struttura che permette agli studenti di svolgere sempre più numerose attività pratiche previste nel piano di formazione (corsi pratici, serate tematiche, Case study, progetti e altro). Gli studenti possono così toccare con mano la realtà del settore e consolidare la formazione teorica.

Se il Ristorante Castelgrande riveste una grande importanza per la formazione pratica degli studenti della sezione alberghiera, non va dimenticato l'importante sforzo formativo anche in altri ambiti.

La SSSE è stata istituita con Risoluzione del Consiglio di Stato nel luglio del 2009, con lo scopo di riunire i due percorsi formativi di "Informatico di Gestione" e di "Economista Aziendale", entrambi previsti dall'apposita OF in materia.

La scuola offre i seguenti percorsi formativi SSS:

- "Informatico(a) di gestione dipl. SSS", sezione a tempo pieno diurna e serale (82 studenti);
- "Economista aziendale dipl. SSS", sezione parallela all'esercizio della professione (73 studenti);

I percorsi di "Economista Aziendale" e di "Responsabile HR", offerti nell'ambito della sezione di Economia Aziendale, sono stati riconosciuti a livello federale, con decisione della SEFRI del 14 febbraio 2014. I percorsi di "Informatico(a) di Gestione" e di "Specialista in soluzioni *mobile* aziendali", offerti nell'ambito della Sezione di Informatica di Gestione, sono stati riconosciuti, sempre dalla SEFRI, rispettivamente il 19 marzo 2015 e il 30 gennaio 2015.

#### 2.4.10 Obiettivi UFCS 2018

- Implementazione nuova ordinanza e relativo Piano quadro per la maturità professionale Economia e servizi;
- Consolidare il nuovo percorso formativo di Impiegato in comunicazione alberghiera AFC in collaborazione con Hotelleriesuisse e Hotel & Gastro Formazione, che ha preso avvio con una classe di 9 apprendisti;
- Rivedere i rapporti con BDS nel settore della vendita, in relazione alla presenza dei rami in Ticino e all'organizzazione dei corsi interaziendali;
- Sperimentazioni legate al bilinguismo per la promozione delle competenze linguistiche nelle L2.

## Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

### Allegato 1: Nuove aziende di tirocinio

Settore del commercio	Bellinzonese	Lidia Canonica	4
		Maruska Giannini	16
	Locarnese	Lidia Canonica	13
	Luganese	Nadia Arigoni	29
		Carla Battaglioni Fenazzi	18
		Donatella Franchini Crivelli	11
		Maruska Giannini	10
		Stefania Pedrini	5
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	13
			<b>Totale</b>
Settore della vendita	Bellinzonese	Paolo Croisè	3
	Locarnese	Monica Galante	12
	Mendrisiotto e Luganese	Cristina Allemann Pignotti	14
Settore della farmacia	tutto il Cantone	Carla Battaglioni Fenazzi	1
		Moira Zanni	6
		<b>Totale</b>	<b>36</b>
		<b>Totale generale</b>	<b>155</b>

### Visite effettuate alle persone in formazione

Settore del commercio	Arigoni Nadia	109
	Canonica Lidia	124
	Franchini Crivelli Donatella	115
	Giannini Maruska	235
	Pedrini Stefania	179
	<b>Totale</b>	<b>762</b>
Settore della vendita	Allemann Pignotti Cristina	216
	Croisè Paolo	94
	Galante Monica	108
	<b>Totale</b>	<b>418</b>
Settore della farmacia	Zanni Moira	<b>118</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>1'298</b>

## Allegato 2: Nuovi contratti di tirocinio (stato dei dati a dicembre 2017)

Variazioni per professione			
	saldo	2016	2017
impiegato di commercio	-81	1256*	1175*
*formazione duale	-23	282	259
*SMC	+14	422	436
*Stage 52 settimane (3+1)	-18	123	105
*Art. 15 LFPr	-3	22	19
*SCC	-51	407	356
assistente di farmacia AFC	0	37	37
ass. del commercio al dettaglio	-1	18	17
imp. del commercio al dettaglio	+7	147	154
gestore dell'informazione e della doc.	-1	1	0
assistente d'ufficio CFP	+6	13	19
libraia/libraio AFC	0	1	1
imp. in comunicazione alberghiera	+9	0	9
operatore per la com. con la clientela	+5	2	7
<b>Totale</b>	<b>1481</b>	<b>1419</b>	<b>1063 (senza SCC)</b>

## Allegato 3: Evoluzione dei contratti in vigore (stato a dicembre 2017)

	2013 <sup>1</sup>	2014 <sup>2</sup>	2015 <sup>3</sup>	2016 <sup>4</sup>	2017 <sup>5</sup>
impiegato di commercio	2005	3307*	3328*	3408*	3281*
*formazione duale			882	858	794
*SMC			1087	1090	1114
*Stage 52 settimane (3+1)			110	125	105
*Art. 15 LFPr			40	28	19
*Allievi SCC			1209	1307	1249
assistente d'ufficio CFP	28	24	22	20	30
imp. del commercio al dett.	440	424	410	407	406
ass.del commercio al dett.	53	54	43	36	34
assistente di farmacia AFC	117	112	118	110	114
libraio	0	0	0	1	0
assistente all'info. e alla doc.	0	0	0	0	0
libraia/libraio AFC	2	1	0	0	2
droghiere	1	0	0	0	0
gestore dell'informazione e doc.	1	0	9	9	8
operatore com. con la clientela	12	17	19	16	16
imp. in com. alberghiera AFC	0	0	0	0	9
<b>Totale</b>	<b>2659</b>	<b>3939</b>	<b>3949</b>	<b>4007</b>	<b>3900</b>

<sup>1</sup> 2013 l'aumento importante è dovuto all'inserimento del I, II, III anno degli allievi SMC e degli stagisti SMC 52 settimane (3+1)

<sup>2</sup> 2014 l'aumento importante è dovuto all'inserimento del I, II, III anno degli allievi SMC, degli stagisti SMC 52 settimane (3+1) e degli allievi della SCC

<sup>3</sup> 2015 l'aumento importante è dovuto all'inserimento del I, II, III anno degli allievi SMC, degli stagisti SMC 52 settimane (3+1) e degli allievi della SCC

<sup>4</sup> 2016 l'aumento importante è dovuto all'inserimento del I, II, III anno degli allievi SMC, degli stagisti SMC 52 settimane (3+1) e degli allievi della SCC

<sup>5</sup> 2017 l'aumento importante è dovuto all'inserimento del I, II, III anno degli allievi SMC, degli stagisti SMC 52 settimane (3+1) e degli allievi della SCC

## Allegato 4: Allievi iscritti nelle SMC dei CPC cantonali (stato inizio anno scolastico)

SCUOLA	2016/2017	2017/2018
SMC Chiasso	224	234
SMC Lugano	451	442
SMC Locarno	312	341
SPSE Tenero	128	132
<b>Totale SMC cantonali</b>	<b>1'115</b>	<b>1'149</b>

## Allegato 5: Vigilanza

## Segnalazioni scolastiche a fine anno scolastico 2016/2017 suddivise per sede

CPC Bellinzona	I impiegati di commercio FE	7
	I impiegati di commercio FB	4
	I impiegati di commercio FM	7
	II impiegati di commercio FB	1
	II impiegati di commercio FM	8
	I imp. del commercio al dettaglio	4
	II imp. del commercio al dettaglio	2
	<b>totale</b>	<b>33</b>
Sportivi d'élite*	I impiegati di commercio FM	4
	I impiegati di commercio FE	2
	II impiegati di commercio FE	5
<b>totale</b>	<b>11</b>	
CPC Chiasso	I impiegati di commercio FM	10*
	I impiegati di commercio FE	3+26*
	II impiegati di commercio FE	1+9*
	II impiegati di commercio FM	1+10*
	I imp. del commercio al dettaglio	2
	II imp. del commercio al dettaglio	11
<b>totale</b>	<b>73</b>	
CPC Locarno	I impiegati di commercio FE	3+40*
	I impiegati di commercio FM	3+11*
	II impiegati di commercio FE	1+ 9*
	II impiegati di commercio FM	1+3*
	I imp. del commercio al dettaglio	3
	II imp. del commercio al dettaglio	7
	I assistenti di farmacia	6
	II assistenti di farmacia	8
<b>totale</b>	<b>95</b>	
CPC Lugano	I impiegati di commercio FE	12+ 34*
	I impiegati di commercio FM	8 + 26*
	II impiegati di commercio FE	12+ 28*
	II impiegati di commercio FM	2+ 11*
<b>totale</b>	<b>133</b>	
<b>totale generale</b>	<b>345</b>	

\*Formazione a tempo pieno (SMC)



## Esito delle segnalazioni

prolungo	147	42.60 %
passaggio al corso successivo	65	18.84 %
sciolto	131	37.97 %
passaggio formazione biennale vendita	1	00.28 %
passaggio formazione biennale commercio	1	00.28 %
<b>totale</b>	<b>345</b>	

## Allegato 6: Esami

a) Candidati alla sessione generale d'esame 2017 (SPC, SMC, apprendisti grigionesi, privati, art.33 e stage 52 settimane)

Ripartizione per professione	I esame	ripetenti	totale
impiegati di commercio	519	38	557
libraio	0	0	0
impiegati del commercio al dettaglio	135	5	140
ass. del commercio al dettaglio	25	0	25
assistenti di farmacia	30	6	36
assistenti d'ufficio CFP	6	0	6
operatori per la comunicazione con la clientela	7	0	7
<b>totale</b>	<b>722</b>	<b>49</b>	<b>771</b>

b) Risultato al I esame

	2017	2016	2015	2014	2013
candidati	722	741	819	759	690
promossi	655	682	774	695	612
non promossi	67	59	45	62	76
non promossi (%)	9.2	7.9	5.5	8.2	11.1

## Analisi dei risultati I esame

a) Non promossi

	totale	maschi	femmine
impiegati di commercio	49	21	28
imp. del commercio al dett.	10	5	5
ass. del commercio al dett.	0	0	0
assistenti di farmacia	8	0	8
assistente d'ufficio CFP	0	0	0
librai	0	0	0
operatori per la comunicaz. con la clientela	0	0	0

## b) Scuole private e art. 33

Sono stati esaminati 48 candidati provenienti dalle scuole private e dal curriculum art. 33:

	presentati	non promossi
impiegati di commercio	26	9

	presentati	non promossi
imp. del commercio al dett.	16	3
ass. del commercio al dett.	6	0
assistenti di farmacia	0	0

## c) Ripetenti al terzo esame (SPC, SMC, apprendisti grigionesi, privatisti, art.33 e stage 52 settimane)

	candidati	promossi	non promossi
III esame			
impiegati di commercio	5	4	1
imp. comm. dettaglio	1	0	1
assistenti di farmacia	0	0	0

## Allegato 7: Evoluzione delle riduzioni della durata di tirocinio

2009	41
2010	30
2011	46
2012	30
2013	44
2014	29
2015	31
2016	22
2017	27

Nel 2017 sono registrati 27 casi di riduzione di cui:

assistenti di farmacia	2
impiegati del commercio al dettaglio	3
impiegati di commercio	22

## Allegato 8: Scuole professionali superiori (SSSE e SSAT)

**SSSE - Allievi iscritti (stato: inizio anno scolastico)**

<b>SEZIONE</b>	<b>2016/2017</b>	<b>2017/2018</b>
SSIG – informatici di gestione	92	82
SSEA – economisti aziendali	74	73
<b>Totale SSSE</b>	<b>166</b>	<b>155</b>

**SSAT - Allievi iscritti (stato: inizio anno scolastico)**

<b>SEZIONE</b>	<b>2016/2017</b>	<b>2017/2018</b>
SSS alberghiera	100	109
SSS turismo	122	124
Segretari d'albergo		
<b>Totale SSAT</b>	<b>222</b>	<b>233</b>

**SSSE -Diplomati**

<b>SEZIONE</b>	<b>nel 2016</b>	<b>nel 2017</b>
SSIG – informatici di gestione	15	34
SSEA – economisti aziendale	13	14
<b>Totale SSSE</b>	<b>28</b>	<b>48</b>

**SSAT – Diplomati**

<b>SEZIONE</b>	<b>nel 2016</b>	<b>nel 2017</b>
SSS alberghiera	26	29
SSS turismo	30	32
Segretari d'albergo	6	
<b>Totale SSAT</b>	<b>62</b>	<b>61</b>

## 2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale

### 2.5.1 Attività e strategie

L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale si occupa di:

- assicurare la promozione dei curricula formativi, gestire il reperimento delle aziende di tirocinio e verificarne l'idoneità, disporre l'omologazione dei contratti, organizzare la vigilanza sulla formazione pratica, sovrintendere l'organizzazione degli esami parziali e finali, il tutto per le professioni dei settori sociale e sanitario;
- dirigere la formazione scolastica di livello secondario II, comprendente la formazione scolastica di maturità professionale federale e di maturità specializzata, come pure la formazione di grado terziario non universitario negli istituti per la formazione sanitaria e sociale;
- dirigere la formazione scolastica di livello secondario II, comprendente la formazione scolastica di maturità professionale federale e di maturità specializzata, come pure la formazione di grado terziario non universitario negli istituti per la formazione sanitaria e sociale.

### 2.5.2 Numero allievi e apprendisti

A differenza degli anni passati, nel 2017 il numero degli allievi del settore è diminuito rispetto all'anno precedente. In effetti, nel 2017 sono 2'757 (2'881) gli allievi che frequentano una formazione nel settore sociosanitario (-124 allievi rispetto all'anno precedente, pari ad una diminuzione del 4.50%).

### 2.5.3 Nuove aziende autorizzate a formare apprendiste e revoche

Le nuove aziende autorizzate nel settore della formazione sanitaria e sociale sono state complessivamente 38 (36 nel 2016). Nel 2017 non sono state emanate revoche di autorizzazione a formare apprendisti (una nel 2016).

### 2.5.4 Nuovi contratti di tirocinio

I nuovi contratti al primo anno di formazione presentati e registrati, stato al 31 dicembre 2017 (fra parentesi i dati del 2016), sono:

423 (387)	contratti per apprendiste
121 (105)	contratti per apprendisti
544 (492)	totale contratti

### 2.5.5 Contratti di tirocinio in vigore

Alla fine del 2017 erano in vigore 1'621 contratti (1'554 nel 2016, 1'569 nel 2015, 1'523 nel 2014, 1'438 nel 2013, 1370 nel 2012, 1'293 nel 2011, 1'231 nel 2010), suddivisi in:

- 1'273 (1'240 nel 2016) per apprendiste;
- 348 (314 nel 2016) per apprendisti.

### 2.5.6 Ispezioni nelle aziende

La vigilanza sulla formazione in azienda degli apprendisti esperita per conto della Divisione della formazione professionale da 19 ispettori e ispettrici di tirocinio (tutti a tempo parziale) ha richiesto 1'058 visite (840 nel 2016) per i tirocini di addetto alle cure sociosanitarie, assi-

stente dentale, assistente di studio medico, assistente di studio veterinario, estetista, guardiano d'animali, operatore per la promozione dell'attività fisica e della salute, operatore sociosanitario e operatore socioassistenziale (le altre formazioni sono impartite in scuole professionali a tempo pieno). Gli interventi hanno permesso di trovare le giuste soluzioni a problemi legati al profitto scolastico, alla resa professionale e agli aspetti prettamente sociali e relazionali tra la persona in formazione e gli utenti, rispettivamente gli altri membri delle équipes curanti.

#### 2.5.7 Contratti di tirocinio sciolti

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 156 (142) contratti di tirocinio, pari al 9.62 % dei 1'621 contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

#### 2.5.8 Esami

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 451 (449) apprendiste ed apprendisti (compresi i candidati secondo art. 33 LFPr e del canton Grigioni):

In dettaglio:

candidati	451
promossi	423
non promossi	28

#### 2.5.9 Scuole professionali sanitarie e sociali

*Centro professionale sociosanitario di Giubiasco-Canobbio/ Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (livello secondario II)*

L'anno scolastico 2016/17 è coinciso con il 50 anniversario della Scuola. Un compleanno importante che abbiamo sottolineato con l'organizzazione di cinque eventi pensati per tutti gli attori che hanno contribuito all'evoluzione della nostra scuola (genitori, ex collaboratori, docenti, allievi, dirigenti, datori di lavoro) e per mettere in evidenza la storia dell'istituto. Una storia caratterizzata da molteplici cambiamenti che hanno portato l'attuale SSPSS ad essere prima una scuola comunale e poi un istituto di ordine cantonale con quattro curricula riconosciuti a livello federale: il curriculum di cultura generale con il quarto anno di maturità specializzata sanitaria e sociale (MS); il curriculum di operatore socio sanitario (OSS) e quello di operatore socio assistenziale (OSA) entrambi con maturità professionale federale sanitaria e sociale integrata e il curriculum di addetto alle cure (ACSS). A questi percorsi occorre aggiungere anche l'introduzione del corso passerella verso il dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, istituito in collaborazione con la SUPSI. Questa importante evoluzione ha impegnato considerevolmente docenti e direzione nella preparazione di programmi e griglie e nella gestione degli studenti che negli ultimi 15/20 anni sono passati da poco più di 600 ad oltre mille unità distribuite nelle due sedi: Canobbio e Giubiasco.

Oltre ai festeggiamenti, l'anno scolastico 2016-2017 ci ha visti impegnati su più fronti: dall'implementazione delle nuove ordinanze di maturità professionale e di operatore sociosanitario (nuove griglie orarie e nuovi programmi di insegnamento), all'impegno per poter continuare a disporre dei necessari posti di formazione pratica presso gli ospedali e le cliniche dell'acuto per gli operatori sociosanitari. Tutto questo nel rispetto della missione centrale del nostro lavoro: fornire agli studenti una solida cultura generale e una valida formazione professionale, continuando a sviluppare piccoli progetti di innovazione pedagogica, come per esempio quello nell'ambito delle scienze naturali o delle conoscenze professionali OSS, dove stia-

mo provando a digitalizzare una parte della formazione in collaborazione anche con alcuni datori di lavoro e con il supporto di SAMSUNG Svizzera. Un ringraziamento per il considerevole impegno e per la qualità dell'operato a tutti i docenti, ai quadri e ai collaboratori della Scuola.

*Centro professionale sociosanitario di Mendrisio (livello secondario II e terziario SSS)*

Nel mese di settembre 2017 è iniziato il secondo e ultimo anno del terzo ciclo di formazione di livello terziario di Educatore dell'infanzia dipl. SSS di durata biennale con 9 allieve. Il ciclo è iniziato nel mese di settembre 2016 con 12 allievi. L'accesso alla formazione è riservato a coloro in possesso di un AFC di Operatore socioassistenziale indirizzo infanzia.

Nel mese di dicembre 2016 la Commissione federale delle scuole superiori ha riconosciuto il percorso di formazione superiore "Educazione dell'infanzia SSS" organizzato dal CPS di Mendrisio.

Nell'anno scolastico 2016-2017 il numero di apprendisti iscritti alla scuola rispecchia i numeri dell'anno precedente in tutti gli indirizzi formativi con un totale di 497 (491 nel 2015-2016) persone in formazione, compresi gli allievi della formazione SSS di Educatori dell'infanzia.

Un leggero ma significativo aumento si è registrato nell'indirizzo handicap al terzo anno (da 20 apprendisti nel 2015 a 26 nel 2016), che ha determinato l'aumento di una classe rispetto allo scorso anno. Si continua a registrare un buon numero di apprendisti che, dopo aver concluso la formazione di ACSS, passano al secondo anno OSS, così come un buon numero di apprendisti OSS che hanno ottenuto l'AFC si iscrivono alla Scuola Specializzata Superiore in cure infermieristiche.

La formazione di Addetto alle cure sociosanitarie risulta sempre molto apprezzata da parte dei datori di lavoro, ma in generale si può affermare che tutti gli indirizzi riscuotono un buon successo, confermato dal numero sempre importante di persone che scelgono questo genere di indirizzi formativi.

*Centro professionale sociosanitario infermieristico di Bellinzona-Lugano /Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche di Bellinzona e Lugano (livello terziario SSS)*

L'anno 2016/17 ha visto 377 infermieri e 33 soccorritori in formazione di grado terziario. Il numero di allievi che iniziano al primo anno è leggermente inferiore al numero dell'anno precedente; il dato è da ricondurre all'ammissione molto limitata di allievi non residenti. Si conferma l'elevato numero degli allievi già in possesso dell'AFC di Operatore sociosanitario che frequentano la formazione abbreviata. Alla fine dell'anno scolastico si sono diplomati 132 Infermieri e 6 Soccorritori.

Gli specializzandi impegnati nelle formazioni Studi Post – Diploma SSS (due anni) sono 59 e 34 hanno concluso la formazione ottenendo il diploma.

Gli audit interni ed esterni attestano un ottimo funzionamento dell'Istituto scolastico e della qualità della formazione, impartita presso la SSSCI. I neodiplomati sono facilmente assorbiti dal mondo del lavoro dove sono apprezzati quali collaboratori. Cresce il fabbisogno di Infermieri Esperti in Cure intensive – SPD.

Il corpo docenti è stabile e l'impegno per la formazione continua è alto.

Lo sforzo comune delle scuole sanitarie e del settore sociosanitario di formare la qualificata mano d'opera necessaria comporta una certa ristrettezza a livello degli stage. L'occupazione

degli stage disponibili per la formazione degli infermieri è pressoché totale. Alcuni stage sono stati svolti anche nella Svizzera francese e tedesca.

*Centro professionale sociosanitario medico-tecnico di Locarno/ Scuola specializzata superiore medico tecnica (livello terziario SSS) e scuola medico tecnica (livello secondario II)*

A luglio 2016 il CPS M-T di Locarno, in collaborazione con l'ufficio del Controllo cantonale delle finanze, ha introdotto il sistema di registrazione contabile a partita doppia (Banana). D'ora in avanti le registrazioni verranno effettuate per anno scolastico e saranno in linea con il nuovo programma concepito per tutte le scuole cantonali e ancora in fase d'implementazione. Siamo lieti d'aver potuto anticipare quest'importante operazione di unificazione, mettendo a disposizione la nostra sede.

Per la formazione di assistente di studio medico è stata creata anche quest'anno una terza sezione. Con un totale di 61 giovani in formazione lo sdoppiamento sta diventando una regola. Considerando anche la sezione di MP1 gli allievi raggiungono le 80 unità, registrando un nuovo aumento rispetto all'anno scorso.

Per quanto riguarda la formazione superiore in questo settore, quest'anno hanno preso avvio con successo i primi moduli dell'Esame professionale (EP) di Coordinatrice in medicina ambulatoriale (CMA).

Da programmazione il primo esame federale per le candidate di lingua italiana potrebbe essere organizzato per giugno 2019. La Scuola ha già provveduto a segnalare l'esigenza alla Commissione della qualità di Odamed a Berna. Siamo orgogliosi di aver reso possibile questa importante formazione di specializzazione in lingua italiana.

Le formazioni di Assistente di studio veterinario (AFC) e Guardiani di animali (AFC) hanno un'affluenza che resta stabile negli anni, mentre la formazione continua in questo settore è in piena espansione.

Quest'anno la Scuola ha presentato un nuovo percorso di formazione per Istruttore cinofilo con diploma cantonale, percorso inaugurato in settembre 2017.

Inoltre, per quanto riguarda le formazioni specialistiche non legate a una professione (FSNLP) richieste dall'OPAn, la Scuola ha fornito, su richiesta specifica dell'Ufficio del veterinario cantonale, il corso per detentori di furetti con attestato di competenza AC (oltre alle proposte già collaudate l'anno scorso).

E' sempre sottointeso l'importante lavoro di responsabilizzazione dei laboratori ticinesi riguardo alla necessità di formare nuovi Tecnici in analisi biomediche, il cui fine è quello di aumentare i relativi posti di pratica. Malgrado negli scorsi anni questo discorso sia già stato preso in considerazione dai datori di lavoro, e malgrado sembri ci sia un limite strutturale al numero di posti disponibili, quest'anno la Scuola è riuscita comunque ad inserire due nuove persone in formazione.

Gli iscritti sui tre anni di formazione erano 32, uno in meno rispetto all'anno precedente.

Allo scopo di aggiornare la formazione, affinché le esigenze del mondo del lavoro vengano sempre prese in considerazione, durante l'anno 2016/17 la formazione di Tecnico in radiologia medica creato due nuovi moduli in Senologia e Radiologia interventistica, moduli che sono inseriti nel programma scolastico 2017/18.

Per poter utilizzare a scopo didattico immagini radiologiche digitali di casi clinici reali con protocolli d'intervento aggiornati, la Scuola sta progettando, in collaborazione con la Clinica

Moncucco a Lugano, un programma di collegamento PACS.

In collaborazione con i Capi reparto cantonali, la Scuola ha messo in atto una rete di collaborazione al fine di riuscire a sfruttare al massimo le potenzialità di ogni reparto in relazione alla possibilità di creare nuovi posti di stage. Il risultato è stato ottimo ed abbiamo ottenuto tre nuovi posti di formazione.

Gli iscritti sui tre anni di formazione sono 35 sui 32 dell'anno precedente.

*Centro professionale sociosanitario medico-tecnico di Lugano/ Scuola specializzata superiore medico tecnica (livello terziario SSS) e scuola medico tecnica (livello secondario II)*

Il Centro professionale socio-sanitario medico-tecnico di Lugano durante l'anno scolastico 2016/17 è stato frequentato da 718 allievi, suddivisi tra le formazioni di base, la maturità professionale, le formazioni cantonali e le formazioni di scuola specializzata superiore (SSS).

La formazione continua si è sviluppata con il Centro di simulazione in medicina d'urgenza, i simulatori AgeMan, il corso alla popolazione, i corsi in collaborazione con la CRS e i corsi per i professionisti massaggiatori, tecnici di sala operatoria, specialisti in attivazione e sterilizzazione. Hanno partecipato a questi corsi, che si sono svolti prevalentemente durante i fine di settimana, 1'039 persone.

Per quanto riguarda le formazioni in apprendistato, i fatti salienti di quest'anno scolastico sono stati il Congresso SSO a Friburgo al quale hanno partecipato le Assistenti Dentali; il corso di prevenzione sulle molestie sessuali per le Estetiste e il progetto SPAFS per gli Operatori della promozione dell'attività fisica e della salute.

Abbiamo avuto la visita della nuova Commissione Federale per la concessione della certificazione per la maturità.

Per quanto riguarda le formazioni Cantonali siamo stati impegnati alla revisione del programma del modulo comune per Terapisti complementari e Naturopati per ottenere il riconoscimento da parte delle due ODA e la revisione del programma da parte della Commissione di vigilanza del regolamento Cantonale per la formazione e le convalide dei moduli della formazione degli Assistenti di cura.

Per quanto riguarda le formazioni SSS c'è stato il grande lavoro di preparazione da parte del team degli Specialisti in attivazione per il passaggio dalla formazione PAP (3600 ore) alla formazione a tempo pieno (5400 ore). I Tecnici di sala operatoria hanno partecipato al Congresso Nazionale di Davos, mentre per i Podologi, in collaborazione con gli allievi delle Università di Milano e Barcellona, hanno organizzato un primo congresso interuniversitario che si è svolto presso l'Università Statale di Milano, richiamando una folta partecipazione di studenti e professionisti. Le relazioni sono state presentate esclusivamente dagli studenti delle tre scuole e hanno suscitato un notevole interesse da parte del pubblico presente durante i due giorni congressuali. Il 16 e 17 marzo 2018 verrà proposta la seconda edizione del Congresso, questa volta presso l'Università di Barcellona.



## Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale

### Allegato 1 Centro professionale sociosanitario di Giubiasco-Canobbio

<b>n. allievi</b>	<b>2017/18</b>	<b>2016/17</b>	<b>diff.</b>	<b>%</b>
Operatore sociosanitario (4 anni con maturità)	370	378	- 8	- 2.2
Operatore socioassistenziale (4 anni con maturità)	306	307	- 1	+ 0.3
Addetto alle cure sociosanitarie CFP (2 anni)	46	37	+ 9	- 9.8
Certificato di scuola specializzata (3 anni)	57 <sup>(1)</sup>	51	+ 6	- 26
Maturità specializzata (quarto anno)	46	69	- 23	+ 29
Moduli complementari SUPSI	48	61	- 13	- 4.7
<b>Totale</b>	<b>873</b>	<b>903</b>	<b>- 30</b>	<b>+ 0.1</b>

<sup>1</sup> allievi al 3. anno di formazione

### Allegato 2 Centro professionale sociosanitario di Mendrisio

<b>n. allievi</b>	<b>2017/18</b>	<b>2016/17</b>	<b>diff.</b>	<b>%</b>
Operatore sociosanitario (3 anni)	282	243	+ 39	- 10.7
Operatore socioassistenziale (3 anni)	106	106	+ 0	- 1.0
Addetto alle cure sociosanitarie CFP (2 anni)	109	106	+ 3	+ 0.0
Educatore dell'infanzia (SSS)	0	12	- 12	+ 50
<b>Totale</b>	<b>497</b>	<b>467</b>	<b>+ 30</b>	<b>- 4.9</b>

### Allegato 3 Centro professionale sociosanitario infermieristico di Bellinzona-Lugano

formazione	iscritti	superano l'esame d'ammissione	allievi al I anno di formazione	totale allievi in formazione	diplomi SSS rilasciati
<b>Infermieri</b>					
07/08	173	129	89	271	85
08/09	151	130	93	259	67
09/10	183	153	110	289	74
10/11	176	155	112	273	67
11/12	179	142	101	329	99
12/13	186	150	112 <sup>1</sup>	372	102
13/14	210	114	95	389	112
14/15	247	140	96	361	135
15/16	298	156 <sup>(2)</sup>	78	347	118
16/17	246	132 <sup>(3)</sup>	76	377	132

<sup>1</sup> dal 12/13: Inclusi allievi infermieri del I. anno del curriculum con inizio primaverile dello stesso anno scolastico.

<sup>2</sup> di questi, 63 iniziano la formazione abbreviata (inseriti al secondo anno di formazione)

<sup>3</sup> di questi, 56 iniziano la formazione abbreviata (inseriti al secondo anno di formazione)

Soccorritori					
08/09	41	27	15	27	12
09/10	-	-	-	16	-
10/11	30	21	11	26	25
11/12	-	-	-	10	-
12/13	41	25	21	32	7
13/14	43	12	10	31	9
14/15	43	15	11	53	25
15/16	47	14	11	39	15
16/17	39	11	11	33	6
17/18	42	10	10	39	-

Formazioni post-diploma SPD (due anni)					
<b>n. allievi</b>	<b>2017/18</b>	<b>2016/17</b>	<b>diff.</b>	<b>%</b>	
Infermieri esperti in anestesia	17	20	- 3	- 4.8	
Infermieri esperti in cure intense	31	30	+ 1	+ 16.7	
Infermieri esperti in cure urgenti	11	11	+ 0	+ 0	
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>61</b>	<b>- 2</b>	<b>+ 6.5</b>	

Allegato 4 *Centro professionale sociosanitario medico-tecnico di Locarno*

Formazioni di livello secondario II:					
<b>n. allievi</b>	<b>2017/18</b>	<b>2016/17</b>	<b>diff.</b>	<b>%</b>	
Assistente di studio medico (3 anni)	207	199	+ 8	+ 3.8	
Assistente di studio veterinario (3 anni)	25	25	+ 0	+ 0.0	
Guardiano d'animali (3 anni)	11	9	+ 2	+ 0.0	
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>233</b>	<b>+ 10</b>	<b>+ 1.3</b>	

**Formazioni superiori (terziarie)**

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in formazione	diplomi rilasciati
<b>Tecnici in analisi biomediche</b>					
08/09	22	12	12	26	6
09/10	12	11	11	29	8
10/11	20	16	12	25	7
11/12	21	19	11	27	6
12/13	24	19	10	25	8
13/14	30	24	11	24	6
14/15	41	33	12	27	6
15/16	27	17	12	30	8
16/17	39	23	13	33	-
17/18	31	12	11	32	10
<b>Tecnici di radiologia medica</b>					
08/09	24	10	10	23	5
09/10	26	17	13	26	8
10/11	26	24	13	24	5
11/12	27	26	13	29	6
12/13	35	26	11	30	7
13/14	42	34	13	32	8
14/15	50	42	13	34	14
15/16	40	17	12	27	6
16/17	44	25	14	32	-
17/18	52	14	13	35	7

**Allegato 5 Centro professionale sociosanitario medico-tecnico di Lugano****Formazioni di livello secondario II:****Numero allievi/apprendisti**

Assistente di cura	88
Assistente dentale	103
Assistente di profilassi dentale	10
Maturità professionale sanitaria e sociale federale (CPQ)	27
Corso di base (3 semestri)	105
Estetiste	28
Massaggiatori per persone disabili	2
Massaggiatori	32
Massaggiatori medicali (formazione abbreviata)	4
Massaggiatori medicali	22
Corso integrativo	55
Operatore per la promozione dell'attività fisica e della salute	23

## Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
<b>Tecnici di sala operatoria</b>					
08/09	-	12	11	21	1
09/10	33	25	20	35	7
10/11	43	30	16	42	7
11/12	34	26	16	44	5
12/13	42	15	15	39	8
13/14	42	25	16	35	11
14/15	40	24	15	36	4
15/16	40	24	12	30	6
16/17	52	15	12	38	-
17/18	59	27	13	36	9
<b>Podologi</b>					
08/09	27	24	21	39	17
09/10				21	21
10/11	27	27	21	33	7
11/12	20	19	19	19	16
12/13	14	12	12	12	-
13/14	22	16	10	21	-
14/15	24	14	10	30	5
15/16	24	14	7	28	8
16/17	20	15	13	29	-
17/18	23	16	13	26	11
<b>Specialista d'attivazione</b>					
10/11	19	-	19	10	
11/12	-	-	-	8	
12/13	28	12	11	19	8
13/14	16	13	10	19	11
14/15	29	23	11	24	7
15/16	26	16	10	24	9
16/17	33	16	12	28	-
17/18	24	16	14	36	6

## Allegato 6 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (inclusi candidati secondo art. 33 LFPr)

Cod.	Professione	Candidati	Promossi.		Non promossi	
		N.	N.	%	N.	%
18103	guardiano di animali	3	3	100%	0	0%
82112	estetista	14	13	93%	1	7%
85701	Operatore per la promozione dell'attività fisica e della salute	5	5	100%	0	0%
86908	assistente di studio veterinario	6	6	100%	0	0%
86910	assistente di studio medico	62	50	81%	12	19%
86911	operatore sociosanitario	160	153	96%	7	4%
86912	assistente dentale	29	23	79%	6	21%
86913	addetto alle cure sociosanitarie	70	68	97%	2	3%
94304	operatore socioassistenziale - AH	49	49	100%	0	0%
94306	operatore socioassistenziale - AI	47	47	100%	0	0%
	Totale	445	417	94%	28	6%

## 3. Direzione e Servizi

### 3.1 Cultura generale

#### Basi legali e decisioni DFP

Dal 1996 l'insegnamento della cultura generale è regolato dal Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base (PQ-CG), oggetto di revisione nel 2006 e dall'Ordinanza sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione di base (OPCG), emanati dalla SEFRI, come pure dalle "Direttive cantonali per l'insegnamento della Cultura generale" riviste il 1° settembre 2015.

Per il quadriennio 2016-2020 viene riconfermata l'esperta cantonale per l'insegnamento della Cultura generale, signora Regula Gnosca, il "Gruppo operativo di cultura generale (GOCG) e la figura del Coordinatore di sede per la Cultura generale (CSCG).

#### Programmi d'Istituto (PI)

A ogni sede del cantone è stato richiesto un aggiornamento completo del PI, a 20 anni dalla sua introduzione, da inoltrare per fine giugno 2017 in DFP per l'approvazione.

#### Collaborazione con la DFP

Durante l'anno l'esperta cantonale di materia si è riunita regolarmente con la CUF, Silvia Gada, per affrontare le problematiche relative l'insegnamento della cultura generale.

#### Attività

Il gruppo operativo coordinato dall'esperta cantonale si è riunito con scadenze regolari (quindicinali) e ha incontrato 7 volte il gruppo dei coordinatori di sede.

Durante questi incontri sono state discusse e affrontate molte questioni legate alla CG, organizzati incontri con terzi, scambiate esperienze e materiali e definiti progetti comuni.

In particolare quest'anno si è dato supporto alle problematiche legate all'aggiornamento dei PI e all'elaborazione delle tematiche per l'insegnamento della CG.

#### Nuovi docenti di CG

Poiché i nuovi docenti assunti spesso devono aspettare anni prima di poter assolvere l'abilitazione all'IUFFP, l'esperta di materia ha organizzato delle visite didattiche in classe e un corso di supporto: "Creare, correggere e valutare prove basate su competenze" il 27 aprile 2017.

#### Corsi di formazione continua dei docenti

il GOCG ha collaborato a stretto contatto con l'IUFFP per l'organizzazione dei corsi. Particolare importanza a quelli preparatori al Film Festival diritti umani, svoltosi a Lugano dal 10 al 15 ottobre 2017.

#### Plenum cantonale di Cultura generale, 23 agosto 2017, CPS-MT Locarno

Il plenum cantonale di inizio anno si è svolto il 23 agosto 2017 presso il CPS-MT di Locarno. Al pomeriggio ha fatto seguito il corso di aggiornamento sulle "Dipendenze" tenuto dallo psicologo e psicoterapeuta Mauro Croci, dalla psichiatra e psicoterapeuta, direttrice medica della Clinica psichiatrica cantonale, Raffella Ada Colombo e dalla relatrice Radix, Vincenza Guer-

naccia.

Il GOCC si preoccupa di mantenere attivi i siti:

[www.ti.ch/culturagenerale](http://www.ti.ch/culturagenerale)

[www.ioprogetto.ch](http://www.ioprogetto.ch)

e il [Portale cantonale per la CG \(MITI\) sul portale del DECS ScuolaLab.](#)

#### Collaborazione IUFFP - Nuova formazione docenti di CG

L'esperta di materia, Regula Gnosca, sta collaborando con l'IUFFP per il corso di diploma DCG-2017-2020 e interverrà in particolare nel modulo 1.

#### Collaborazioni intercantonali e cantonali

L'esperta cantonale è membro della Commissione svizzera per lo sviluppo e la qualità dell'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base, nominata dalla SEFRI come da articolo 15 dell'ordinanza di CG (OPCG) e del GT-ECG (Group de travail enseignement culture generale), gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dei docenti latini di Cultura generale.

Come pure della commissione Progetto GIOVANI - Promozione di pari opportunità professionali e famigliari presso i/le giovani delle scuole professionali del Canton Ticino.

## **3.2 Istituto della formazione continua (IFC)**

### Introduzione

Nel 2017 l'IFC ha raggiunto i 3 anni di esistenza, continuando ad incrementare la sua attività in vari ambiti e confermando i buoni risultati finanziari del 2016.

La frequenza da parte degli utenti è aumentata quest'anno del 25% rispetto al 2016, raggiungendo le 4'748 unità. Come già segnalato negli anni precedenti, la capacità logistica dell'istituto è a saturazione e si pone la domanda di come affrontare gli sviluppi futuri previsti, in particolare con l'integrazione dei Corsi per adulti stabilita per il 1° settembre 2018. Anche nel 2017 si è ricorso più volte all'utilizzo di aule in affitto o trovate soluzioni alternative per svolgere alcuni corsi al di fuori delle 6 aule di cui dispone l'Istituto.

Nello scorso anno sono continuate e aumentate le collaborazioni con le OML nell'ambito della formazione professionale superiore, che sia per prestazioni di formazione, organizzazione o direzione didattica di percorsi che portano a esami federali.

Nel 2017 sono iniziate alcune revisioni di percorsi formativi (soprattutto negli ambiti dell'amministrazione pubblica e della sicurezza privata) che dovrebbero portar frutto nel 2018.

Da sottolineare le proficue collaborazioni con molti enti esterni: diverse OML, Polizia Cantonale, Sezione della Circolazione, Sezione degli Enti Locali, Comuni, Sezione del Lavoro, Centri Professionali, Istituto delle Assicurazioni Sociali, SUPSI e altri Dipartimenti e Servizi dell'Amministrazione Cantonale.

Il 2017 è stato anche un anno di cambiamenti dovuti all'avvicendamento della direzione. Vit-

torio Silacci, direttore ad interim dell'IFC fin dalla sua creazione, ha beneficiato del pensionamento anticipato. Al suo posto, dal 1° settembre 2017, è subentrata Manuela Courbon. L'integrazione dei Corsi per adulti, la gestione dei corsi per i naturalizzandi e i relativi esami e i molti progetti formativi in elaborazione necessitano una revisione della struttura organizzativa, che si concretizzerà nel 2018.

#### Le attività del 2017

Ecco alcuni dati significativi:

4'748 persone diverse hanno frequentato una formazione organizzata dall'IFC

Sono state erogate 6'693 ore-lezione.

Le ore di frequenza sono state complessivamente 135'827.

Le attività formative hanno prodotto una somma totale di 1'384'188.00 CHF.

145 diverse formazioni o moduli sono state offerte al pubblico in 294 sessioni.

Sono state registrate 24'079 entrate (+5'515 rispetto al 2016, cioè un incremento del 30%) presso l'IFC, cioè ogni giorno, in media, hanno varcato la soglia dell'istituto 120 persone per seguire una delle formazioni offerte.

La tabella seguente mette questi dati a confronto.

Genere di attività	Dati 2016			Dati 2017		
		Variazione dal 2015			Variazione dal 2016	
		N	%		N	%
N. partecipanti	3794	-326	-7.9	4748	+954	+25
Ore-lezione erogate	5766.5	-26.5	-0.5	6693	+926.5	+16
Ore-frequenza	95642	-1296.5	-1.3	135827	+40185	+42
Sessioni	245	=	0.0	294	+49	+20
Entrate/anno	18564	+2525	+15.7	24079	+5515	+30
Entrate/giorno	89.7	+10.5	+13.3	120	+30.3	+33



### 3.3 Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)

Secondo l'articolo 5 della "*Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua*" (Lorform, del 4 febbraio 1998), il Servizio LSE ha il mandato di promuovere il plurilinguismo dei giovani residenti in Ticino, tramite gli studi linguistici e i periodi di pratica professionale fuori Cantone, in Svizzera e all'estero, e lo scambio di apprendisti e studenti.

Il Servizio LSE partecipa attivamente ai programmi di scambio internazionali (che permettano ai giovani del Ticino di beneficiare di soggiorni all'estero e ai giovani residenti nei paesi partner di fare un'esperienza simile in Ticino).

Il Servizio LSE ha organizzato nel 2017 tre tipi di soggiorno:

#### 1) Corsi di lingua all'estero:

soggiorni linguistici all'estero della durata di 8-24 settimane per conseguire un diploma internazionale di lingua, oppure come preparazione ad un successivo stage professionale all'estero. Ci sono stati 44 partecipanti outgoing.

#### 2) Stage professionali:

1. *Leonardo da Vinci*, progetto finanziato dalla Confederazione Svizzera, per il tramite della Fondazione Movetia di Soletta, 158 partecipanti (outgoing e incoming);
2. *Swiss-European Mobility Program (SEMP)*, progetto finanziato dalla Confederazione Svizzera, per il tramite della Fondazione Movetia di Soletta, 59 partecipanti outgoing.
3. *Eurodyssée*, programma di scambio dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE) - su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino, 11 partecipanti (outgoing e incoming);
4. *Xchange*, programma di scambio della Comunità di lavoro delle regioni alpine (ARGE ALP) - in collaborazione con la Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino, 4 partecipanti outgoing;
5. *VISITE*, programma di scambio del Rotary Club di Uster - in collaborazione con i Rotary Club di Bellinzona e Lugano, 13 partecipanti (outgoing e incoming);
6. *Stage professionale extra-europeo*, in collaborazione con partner privati all'estero, 5 partecipanti outgoing;
7. *Swiss Mobility*, in collaborazione con il Canton Lucerna, progetto finanziato dalla Confederazione Svizzera, Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, 9 partecipanti (outgoing e incoming) nell'anno scolastico 2016-2017 e 4 partecipanti (outgoing e incoming) nell'anno scolastico 2017-2018.

#### 3) Scambi di allievi delle scuole medio superiori in collaborazione con i dipartimenti dell'educazione in:

- a) Australia (Queensland);
- b) Germania (Turingia e Baden-Württemberg).

I partecipanti sono stati 47 (outgoing e incoming).

Nel 2017 il numero di iscritti del Servizio LSE è leggermente diminuito rispetto al 2016.

Il totale degli iscritti nel 2017 è di 345 (32 in meno del 2016), composto da:

- iscritti outgoing (in uscita dal Ticino): 306 (346 nell'anno precedente);

- iscritti incoming (in entrata in Ticino): 39 (31 nell'anno precedente).

Gli eventi più importanti del 2017 sono stati i seguenti:

1. si è concluso il progetto di mobilità Leonardo da Vinci finanziato dalla Confederazione Svizzera. Nel periodo giugno 2015 fino a maggio 2017, LSE ha organizzato e finanziato 168 stage professionali Leonardo da Vinci per studenti, diplomati delle scuole professionali e alcuni docenti accompagnatori in Germania, Gran Bretagna e Irlanda, per un totale di 506 mesi di soggiorno. Le borse di studio assegnate in totale ammontano a CHF 781'100.;
2. si è concluso il progetto del programma *Swiss-European Mobility program* per le scuole SSAT e SUPSI. Nel periodo giugno 2016 fino a settembre 2017, LSE ha organizzato e finanziato 57 stage professionali in Europa, per un totale di 278 mesi di soggiorno. Le borse di studio assegnate ammontano a CHF 116'760.-;
3. la continuazione dei progetti di mobilità *Leonardo da Vinci e SEMP* è assicurata: i progetti approvati nel 2016 proseguono fino al 2018 e la Fondazione Movetia ha approvato i progetti di mobilità LSE per il periodo 2017-2019;
4. la seconda tappa del progetto *Swiss Mobility*, progetto dei servizi di mobilità del Ticino (LSE) e del Canton Lucerna (Servizio Mobilingua), si è conclusa con successo. Nell'anno scolastico 2016-2017 nove giovani diplomati dei Cantoni Ticino e Lucerna hanno svolto nel cantone partner un corso di lingua e uno stage professionale in azienda. I due Cantoni hanno deciso di usare i fondi rimanenti per organizzare altri quattro scambi di giovani nell'anno scolastico 2017-2018 e di chiedere un ulteriore finanziamento (fino al 2020) per un progetto pilota di scambio a tre Cantoni (Ticino, Lucerna e Vaud);
5. nel programma *scambi di allievi delle scuole medie superiori* c'è stato un numero maggiore di partecipanti per l'Australia, grazie alla più intensa collaborazione con il Dipartimento dell'educazione del Queensland.

Il Servizio LSE organizza i soggiorni all'estero in collaborazione con organizzazioni partner private o pubbliche. Come previsto dal manuale ISO 9001 della DFP, LSE effettua regolarmente un'analisi delle prestazioni fornite dalle organizzazioni partner, sia a LSE che ai partecipanti. Ne risulta che le organizzazioni partner di LSE rispettano gli standard di qualità definiti dal Servizio stesso.

#### **Dati sulle valutazioni (media scolastica) dei partecipanti 2016 e 2017**

	Outgoing	Incoming
Tasso di risposte per rapporto al numero dei partecipanti	98%	75%
Valutazione sul servizio LSE	5.20	5.28
Valutazione globale scuola di lingua all'estero	5.09	-
Valutazione su intermediario partner all'estero	5.02	-
Valutazione su Liceo di scambio	5.11	4.96
Valutazione su esperienza professionale	5.13	5.38
Valutazione su alloggio	5.03	5.12

Dati sulla formazione, destinazione e origine degli iscritti si trovano nelle tabelle seguenti.

### Outgoing 2017 (in partenza da Ticino)

Destinazione	Formazione					Totale	%
	Scuola professionale, SCC e Scuola professionale superiore	Liceo	SSAT	Scuola Universitaria professionale	Università		
<b>Australia</b>		13		1		<b>14</b>	4.6%
<b>Austria</b>	2					<b>2</b>	0.7%
<b>Belgio</b>	1		5			<b>6</b>	2.0%
<b>Canada</b>	2	1		1		<b>4</b>	1.3%
<b>Francia</b>	16		3		1	<b>20</b>	6.5%
<b>Germania</b>	117	8	12	7		<b>144</b>	47.1%
<b>Gran Bretagna</b>	55	1	10		3	<b>69</b>	22.5%
<b>Irlanda</b>	11	1	5			<b>17</b>	5.6%
<b>Italia</b>			2			<b>2</b>	0.7%
<b>Malta</b>			1			<b>1</b>	0.3%
<b>Nuova Zelanda</b>				1		<b>1</b>	0.3%
<b>Olanda</b>			1			<b>1</b>	0.3%
<b>Polinesia (F)</b>			3			<b>3</b>	1.0%
<b>Spagna</b>	2		10	3		<b>15</b>	4.9%
<b>Svizzera</b>	6		1			<b>7</b>	2.3%
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>24</b>	<b>53</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>306</b>	100%
%	69.0%	7.8%	17.3%	4.2%	1.3%	100%	

**Incoming 2017 (in arrivo in Ticino)**

<b>Provenienza</b>	<b>Formazione</b>				<b>%</b>
	<b>Scuola professionale e scuola professionale superiore</b>	<b>Liceo</b>	<b>Università</b>	<b>Totale</b>	
<b>Australia</b>		13		<b>13</b>	33.3%
<b>Germania</b>		10		<b>10</b>	25.6%
<b>Romania</b>			1	<b>1</b>	2.6%
<b>Spagna</b>	1		3	<b>4</b>	10.3%
<b>Svizzera</b>	11			<b>11</b>	28.2%
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>39</b>	100%
<b>%</b>	30.8%	58.9%	10.3%	100%	

## 3.4 Formazione continua (FC)

### 3.4.1 Servizi

#### *Servizio "Ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative"*

I Servizi della formazione continua (SFC) tramite gli esperti della formazione di base e continua degli adulti hanno regolarmente collaborato con le scuole e le OML promotrici di offerte formative. L'attività di accompagnamento e supervisione risulta differente da progetto a progetto, in funzione della novità del progetto stesso ed anche del grado di autonomia dell'ente promotore.

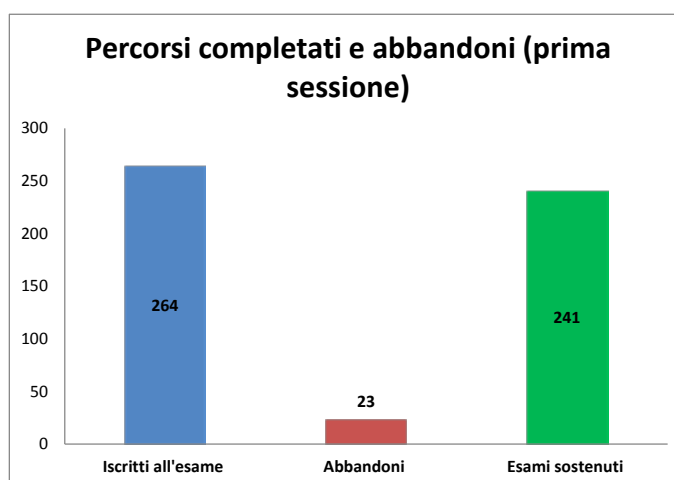
#### *Servizio per le procedure di qualificazione degli adulti*

Rimane elevato, oltre le 500 unità, il numero di adulti interessati all'ottenimento di un AFC (in alcuni casi CFP) secondo l'art. 33 della LFPr che hanno contattato i nostri servizi. Una parte di chi si annuncia deve poi rinunciare per diversi motivi: difficoltà economiche, problemi familiari, perdita del posto di lavoro, infortunio, ritorsioni da parte di alcuni datori di lavoro, ... Questi casi generano al Servizio un'importante mole di lavoro e purtroppo non si concretizzano con l'ottenimento di un AFC.

Ogni anno è comunque importante e costante il numero delle persone che completa il percorso e alla fine sostiene la procedura di qualificazione per l'ottenimento della certificazione.

#### Modalità di ammissione, di preparazione agli esami e risultati

283 persone adulte hanno cominciato una formazione che avrebbe dovuto concludersi con le prove di qualificazione nel 2017. 19 di loro hanno poi abbandonato il percorso scolastico rinunciando ad iscriversi agli esami. Gli adulti ammessi alle prove di qualificazione sono perciò stati 264. Altri 23 hanno rinunciato ad affrontare le prove di qualificazione dopo l'ammissione. Hanno quindi effettivamente affrontato gli esami 241 candidati e 201 hanno ottenuto la relativa certificazione (83.4 %): il tasso di successo è positivo, soprattutto considerando che tra i 40 candidati che non l'hanno ottenuta alcuni sono stati bocciati d'ufficio in quanto, senza giustificazione, non si sono presentati all'esame.



Il numero di interessati che comincia una formazione e non affronta gli esami può sembrare di primo acchito elevato (ca 15%, quasi il 25% nel 2016), ma dobbiamo considerare che l'investimento di tempo è davvero importante e che non di rado le condizioni personali e professionali di chi comincia un percorso secondo l'Art. 33 subiscono importanti e improvvisi mutamenti: problemi di salute propri o nella cerchia familiare, problemi occupazionali, pressioni da parte dei datori di lavoro.

Circa l'85% dei candidati si prepara seguendo un corso organizzato appositamente per pubblici adulti e realizzati in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) sindacali e/o padronali e con le scuole professionali di riferimento..

Il rimanente 15% è stato inserito individualmente nelle classi di apprendisti dell'ultimo o dei due ultimi anni di tirocinio. Sono questi i casi in cui sono più sentite le difficoltà economiche: queste persone devono infatti assentarsi dal posto di lavoro per frequentare la scuola e se non vi è l'accordo e il sostegno del datore di lavoro difficilmente possono raggiungere l'obiettivo mirato. Rappresentano l'eccezione le persone che si preparano individualmente senza frequentare corsi.

#### Professioni interessate

Nel 2017 si sono conclusi con gli esami ben 16 corsi collettivi in 13 diverse professioni:

- assistente del commercio al dettaglio
- cuoco
- elettricista di montaggio
- gessatore
- impiegato d'albergo
- impiegato di commercio
- impiegato del commercio al dettaglio
- impiegato d'economia domestica
- impiegato di ristorazione
- installatore di riscaldamenti
- installatore di impianti sanitari
- muratore

I candidati iscritti con inserimento individuale, in esistenti classi d'apprendisti, sono stati nelle seguenti ulteriori 31 professioni:

- agricoltore
- assistente dentale
- costruttore di impianti di ventilazione
- costruttore di impianti e apparecchi
- costruttore stradale
- creatore d'abbigliamento
- cuoco in dietetica
- disegnatore metalcostruttore
- estetista
- fiorista
- giardiniere
- grafico
- guardiano d'animali
- macellaio salumiere

- 
- manutentore nautico
  - meccanico di biciclette
  - meccanico di macchine edili
  - meccanico di manutenzione per automobili
  - montatore in automazione
  - operatore di edifici e infrastrutture
  - operatore per la pulizia ordinaria e manutentiva
  - operatore sociosanitario
  - orafo incastonatore
  - orticoltore
  - panettiere – pasticciere – confettiere
  - piastrellista
  - pittore
  - policostruttore (ponteggi)
  - posatore di pavimenti
  - selvicoltore
  - telematico

Sono state ben 44 quindi le professioni seguite dagli esperti dei SFC.

#### 3.4.2 Coordinamento della formazione continua delle scuole professionali e offerte di corsi

Gli istituti scolastici (10) le cui attività di FC sono coordinate dai SFC hanno erogato più 6000 ore di corsi di formazione continua a cui hanno partecipato circa 1250 corsisti. Ciò a conferma il consolidamento di un'offerta formativa caratterizzata dal legame con i diversi centri di competenza.

#### 3.4.3 Consulenze

##### *Partecipazione a progetti e gruppi di lavoro*

I SFC hanno garantito la propria collaborazione nell'ambito di diversi progetti, commissioni e gruppi di lavoro.

##### Altri gruppi di lavoro

Su indicazione della direzione della DFP, i SFC partecipano alle attività di diversi gruppi di lavoro cantonali, come ad esempio nel Consiglio della Fondazione Terzo Millennio dell'AITI, nelle Commissioni d'esame (Operatore programmatore CNC, Funzionario amministrativo degli enti locali, Quadri dirigenti degli Enti locali, Formatore aziendale in campo agricolo, Casaro d'alpe, ...) e nella Commissione tripartita in materia di disoccupazione, ecc.

### 3.5 Istituto della transizione e del sostegno (ITS)

#### *Pre tirocinio di integrazione (PTI) Tempo pieno*

Nell'anno scolastico 2016-2017 il numero di allievi che hanno frequentato il percorso a tempo pieno è lo stesso dell'anno precedente: 66 allievi. I motivi della richiesta di iscrizione sono in linea con il trend di questi ultimi anni e sono principalmente dovuti:

- al ricongiungimento familiare con genitori che lavorano da anni nel nostro paese e hanno ottenuto un permesso B;
- al rilascio del permesso N per i richiedenti l'asilo;
- al rilascio del permesso F o B per i rifugiati.

I minorenni non accompagnati che hanno seguito il percorso a tempo pieno erano 7.

Il numero di classi è stato lo stesso dell'anno precedente: 3 classi nella sede di Trevano e 2 classi nella sede di Gerra Piano.

Anno scolastico 2016-2017 tempo pieno

Iscrizioni effettive settembre 2016	56
Abbandoni nel corso dell'anno	2
Iscrizioni nel corso dell'anno	12
Numero classi a Trevano	3
Numero allievi a Trevano giugno 17	38
Numero classi a Gerra Piano	2
Numero allievi a Gerra Piano giugno 17	28

Considerati gli abbandoni (2) e le iscrizioni nel corso dell'anno (12), a giugno 2017 i giovani seguiti al Pre tirocinio di integrazione a tempo pieno erano 66.

Non vi sono stati cambiamenti nell'offerta scolastica, come pure nella pianificazione didattica pedagogica: il Pre tirocinio d'integrazione ha continuato ad offrire le specifiche attività scolastiche, teoriche e pratiche, che lo identificano come una scuola dedicata all'accoglienza e all'integrazione di giovani non italofoni.

La possibilità di accumulare esperienze tramite lo svolgimento di stage in diverse professioni (o scuole), permette una scelta formativa consapevole ed adeguata alle esigenze e agli interessi del giovane.

L'eterogeneità della casistica del Pre tirocinio d'integrazione (PTI) traspare anche dal fatto che, accanto a coloro che hanno intrapreso un tirocinio in azienda, alcuni hanno continuato la formazione in scuole a tempo pieno (APA, Liceo, SSAT, ITS)



Alcuni giovani non hanno potuto essere collocati, soprattutto per le difficoltà ad adattarsi alle richieste del mondo del lavoro o per scarsa motivazione.

#### Inserimenti alla fine dell'anno scolastico 2016-2017

Tirocinio triennale o quadriennale	12	18%
Formazione biennale	9	13.5%
Scuola a tempo pieno	13	20%
Altro (1 stage prolungato fuori cantone, 3 pre-apprendistato, 4 corso di preparazione alla formazione professionale, 3 bilancio giovani, 1 corso APA, 6 E-voliamo, 1 AI)	19	29%
Hanno maturato la scelta ma non hanno trovato il posto di apprendistato	9	13.5%
Non collocabili	3	4.5%
Permesso non concesso	1	1.5%
Totale	66	100%

#### *Pre tirocinio d'integrazione (PTI) Corso alfabetizzazione tempo parziale*

Da segnalare la continuazione nelle classi di accoglienza per i giovani che necessitano di seguire un corso di alfabetizzazione per un totale di 12-14 ore settimanali destinato a giovani senza scolarizzazione o con una frequenza scolastica nel paese di origine molto scarsa. Nell'anno scolastico 2016/2017 il numero di allievi che hanno frequentato il corso di alfabetizzazione a tempo parziale è rimasto pressoché invariato si è passati dai 59 dell'anno scolastico 2015/2016 ai 58 dell'anno scolastico 2016/2017. Gli allievi, provenienti principalmente da paesi africani e del Medio Oriente, sono stati accolti in 6 classi.

I minorenni non accompagnati che hanno seguito il percorso a tempo parziale erano 17.

#### Anno scolastico 2016-2017 corso alfabetizzazione tempo parziale

Iscrizioni effettive settembre 2016	58
Abbandoni nel corso dell'anno	14
Iscrizioni nel corso dell'anno	14
Numero classi a Trevano	4
Numero allievi a Trevano giugno 2017	41
Numero classi a Gerra Piano (Bellinzona)	2
Numero allievi a Gerra Piano (Bellinzona) giugno 2017	17

Considerati gli abbandoni (14) e le iscrizioni nel corso dell'anno (14), a giugno 2017 i giovani seguiti al corso alfabetizzazione erano 58.

#### *Pretirocinio di orientamento (PTO)*

Prima e durante l'anno scolastico 2016/17, i giovani che si sono iscritti al Pretirocinio d'orientamento sono stati 219, quelli che hanno frequentato per tutto l'anno 197.

Dei 197 allievi che hanno frequentato tutto l'anno:

- 139 hanno iniziato una formazione professionale;
- 38 hanno maturato una scelta ed erano in trattativa per un posto di apprendistato;
- 8 non pronti per un collocamento, è stato indicato un percorso ad hoc;
- 5 hanno iniziato un anno di praticantato
- 1 ha iniziato un periodo come ragazza alla pari;
- 4 si sono trasferiti all'estero con la famiglia;
- 2 hanno intrapreso un percorso con l'AI

Infine 22 allievi hanno interrotto la frequenza durante l'anno per forti disagi psico/socio/famigliari e il PTO non era la soluzione adeguata.

Le loro difficoltà necessitano una presa a carico differente da quella del Pretirocinio di orientamento.

Considerato che l'obiettivo principale del Pretirocinio d'orientamento è quello di aiutare il giovane a maturare una scelta professionale o a indicare un percorso ad hoc per l'anno successivo, si può affermare che per 193 allievi (98%) è stato raggiunto. Gli allievi che hanno concluso il Pretirocinio con la possibilità di iniziare un percorso formativo sono 139 (70.5%). Gli allievi ai quali è stato indicato un percorso ad hoc sono 8 (4%). In totale gli allievi che hanno frequentato il Pretirocinio e l'anno successivo hanno iniziato un percorso sono 155 (pari a 79%). Si segnalano due aspetti importanti:

- un forte aumento di abbandoni per motivi legati a disagi psicosociali;
- un forte aumento di giovani che al termine dell'anno di pretirocinio non riescono a trovare un posto di apprendistato sia per carenza di posti nelle professioni da loro scelte sia di posti nella formazione biennale.

Gli allievi del Pretirocinio sono stati suddivisi nelle due sedi cantonali: 7 classi a Gordola presso il centro SSIC per il Sopraceneri, 8 classi nella sede di Bioggio.

Da rilevare che la struttura è "aperta": chi, per vari motivi, scioglie il contratto di tirocinio entro il 31 dicembre dell'anno in corso viene "accolto" al Pretirocinio, per evitare che in così giovane età i ragazzi si iscrivano alla disoccupazione.

#### *Semestre di motivazione (SEMO)*

Il servizio si rivolge ai giovani tra i 16 e i 18 anni che hanno iniziato una formazione professionale (la maggioranza) o una scuola a tempo pieno e hanno interrotto il curriculum, oppure giovani rimasti inattivi dopo l'obbligatorietà scolastica. Da settembre 2016 vi è stata una modifica del criterio d'età: coloro che hanno 18 anni e sono segnalati dagli Uffici Regionali di Collocamento sono stati inviati al corso bilancio giovani organizzato dalla Labor Transfer di Camorino. Mentre coloro che hanno 18 anni compiuti, ma che sono segnalati da altri enti o

autosegnalazioni, sono stati presi in carica dal semestre per una valutazione preliminare e poi inviati al corso bilancio giovani oppure proseguono la misura del Semo.

Accanto alle attività pratiche e teoriche in aula, per i giovani inseriti a tempo pieno, vi è l'accompagnamento professionale a tempo parziale, per coloro che sembrano avere maggiori risorse personali per iniziare a breve termine una formazione professionale.

Si favorisce il passaggio dall'offerta a tempo pieno a quella a tempo parziale e viceversa a seconda delle esigenze dei giovani.

Il percorso, a tempo pieno e/o a tempo parziale, termina quando il giovane ha definito il suo progetto formativo e ha trovato un posto di apprendistato o è iscritto a una scuola a tempo pieno.

Le segnalazioni dei giovani al Semo giungono direttamente dagli Uffici regionali di collocamento.

Nel 2017 al Semestre sono stati seguiti 247 giovani con un aumento di 14 unità rispetto al 2016:

- 54 hanno seguito l'offerta a tempo pieno,
  - 163 l'accompagnamento professionale a tempo parziale
  - 30 hanno usufruito di entrambi i percorsi.
- La media mensile di partecipanti sui 12 mesi nel 2017 è stata di 82 unità.

Dei 247 giovani

- il 68% ha iniziato una formazione professionale,
- il 12% ha interrotto per problemi personali gravi,
- il 9% per raggiungimento del termine quadro (fine misura),
- l'11% continua il Semo nell'anno 2018.

Si segnala un aspetto importante: l'aumento di chiusure della misura a causa di forti disagi personali.

N.B. La raccolta dei dati per il Semestre di motivazione avviene per anno civile e non per anno scolastico.

### *Sostegno individuale formazione biennale (SIFB)*

Il gruppo dei collaboratori del SIFB è costituito da 7 docenti che operano nelle diverse scuole professionali. Erogano il sostegno scolastico individualizzando l'intervento secondo i bisogni e le difficoltà riscontrate dagli allievi in sinergia con i docenti delle formazioni biennali delle scuole professionali.

Tutte le richieste di sostegno sono state accolte, i PIF hanno potuto contare su un accompagnamento individualizzato e le difficoltà riscontrate nelle loro formazioni professionali possono considerarsi superate e/o monitorate.

### Bilanci e risultati

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, le segnalazioni attivate al SIFB sono state 150:

- 147 per gli apprendisti frequentanti una formazione biennale con acquisizione di un CFP, certificato di formazione pratica.

- 3 attivazioni per gli apprendisti frequentanti una formazione triennale o quadriennale con l'ottenimento di un AFC, attestato federale di capacità.

Le 150 segnalazioni dell'anno scolastico 2016/17 hanno evidenziato che in tutti i rami professionali c'è stato il bisogno di attivare il sostegno individuale, ma, non in tutti i percorsi CFP. In breve, delle 42 formazioni CFP, solo in 21 formazioni biennali vi è stata la richiesta di sostegno. Il settore maggiormente interessato dal servizio è il settore artigianale e industriale, a seguire il settore sociosanitario. Rapportando gli iscritti totali alle formazioni biennali e le richieste di sostegno, si può affermare che circa il 34% degli iscritti ad una formazione biennale usufruisce del sostegno individuale per fronteggiare interventi di difficoltà scolastica.

La casistica maggiormente supportata dal servizio, resta confermata come l'anno precedente:

- giovani provenienti da cicli scolastici differenziati;
- giovani/ adulti allogliotti;
- apprendisti con DSA e difficoltà di apprendimento;
- allievi che necessitano di sviluppare un metodo di studio, di prepararsi alle verifiche, di elaborare i contenuti delle lezioni, di guida alla stesura del LA

Nel corso dell'anno, il gruppo di collaboratori del SIFB, ha partecipato a diversi momenti regolari d'interscambio per strutturare e definire operativamente il servizio ed è stata una valida occasione per migliorarsi e definirsi.

#### *Case management formazione professionale (CMFP)*

L'obiettivo principale del CM FP è rimasto immutato negli anni. Il servizio si rivolge agli allievi di III e IV media con particolari difficoltà, per i quali si ipotizza un alto rischio di fallimento scolastico e un difficile inserimento nel mondo del lavoro. Da gennaio 2014 le Scuole professionali con formazione duale, il Pretirocinio d'orientamento, il Semestre di motivazione e l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale sono enti segnalanti per permettere ai giovani nella fascia d'età 15-18 di beneficiare di un sostegno specifico e personalizzato fino all'ottenimento di un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC). La loro ammissione al servizio è possibile fino ai 18 anni e l'accompagnamento si protrae fino ad un massimo di 25 anni.

E' possibile riassumere gli elementi essenziali dell'intervento CM FP nel modo seguente:

- Individuazione precoce dei giovani a rischio in stretta collaborazione con gli enti segnalanti.
- Elaborazione di progetti individuali.  
Per ogni giovane viene preparato e definito un progetto individualizzato poiché ogni giovane è unico e reagisce in modo diverso. Questo richiede una chiarificazione dettagliata non solo dei fattori di rischio ma anche dei fattori di protezione (contesto familiare, scolastico, lavorativo, sociale, ecc.).
- Sviluppo di una relazione significativa con il giovane.  
L'operatore conosce e accompagna il giovane durante tutto il percorso, concretamente e quotidianamente offre collaborazione, sostegno e continuità. Inoltre, si occupa di mediare le relazioni con i numerosi partner che intervengono nel progetto formativo.
- Coordinamento di strutture e servizi.

Il servizio CM FP agisce tenendo in debita considerazione tutte le misure già operative in ambito formativo, economico e sociale. Il modello si inserisce in modo armonico e considera le esigenze formative di giovani per i quali non vi erano risposte adeguate.

Il servizio CM FP è composto da 10 operatori, occupati a tempo parziale (tra 50% e 100%) per un totale di quasi 6 unità lavorative, e di un posto di coordinamento al 40%. Attualmente il servizio CM FP si occupa di poco meno di 200 giovani.

Nel corso dell'anno 2017 un grande lavoro è stato svolto per implementare GAGI nel servizio e per traslare tutti i dati iscritti nel logiciel Casenet nel nuovo supporto informatico. Questo impegno è attualmente concluso.

Inoltre, oggi possiamo beneficiare di due rapporti CM FP. Quello nazionale "Evaluation nationale du Case Management Formation Professionnelle" e quello cantonale "Valutazione del Case Management Formazione Professionale Ticino" presentati in diversi contesti cantonali nonché alla Commissione Transizione 1. Le riflessioni sui possibili miglioramenti del servizio, sulla sua armonica integrazione nel nuovo Istituto della transizione e del sostegno nonché in tutto il contesto della Transizione 1 sono in corso.

## **3.6 Corsi per adulti (CPA)**

### **3.6.1 Dati statistici e finanziari complessivi**

Nel 2017 sono stati realizzati 1'289 corsi (+19 rispetto al 2016) in oltre cento sedi sparse sul territorio cantonale e del Moesano, per un totale di 13'142 partecipanti (+37); 16'361 le ore/lezione (+14) svolte, 179'595 le ore di partecipazione (-2'958).

Le entrate da tasse di iscrizione sono ammontate a fr. 2'229'258.- (-3.13%). Grazie al sistema di finanziamento delle attività di formazione professionale da parte della Confederazione (con la susseguente ventilazione dei contributi federali sulla base delle ore d'insegnamento erogate), anche nel 2017 è stato raggiunto l'obiettivo dell'autofinanziamento del servizio (saldo positivo di fr. 66'757.-).

Per favorire l'accessibilità alla formazione da parte della popolazione, la direzione dei Cpa è particolarmente attenta a mantenere un'offerta capillare sul territorio. Va ricordato che in alcuni casi il numero minimo di iscritti per lo svolgimento di un corso nelle località periferiche è mantenuto inferiore rispetto ai grandi centri del Cantone, antepoendo il principio dell'accessibilità a quello della copertura dei costi.

### **3.6.2 Osservazioni generali**

Complessivamente si è registrato un lieve aumento della partecipazione e del numero di corsi erogati ma la variazione nelle sette aree tematiche non è stata omogenea. Si è infatti osservato un incremento delle iscrizioni in quattro settori (*Informatica, Contabilità, Enogastronomia e Movimento e benessere*) e un leggero calo negli altri tre (*Cultura generale, Arte e creatività, Lingue*). La diminuzione delle ore di partecipazione a fronte dell'aumento dei partecipanti e dei corsi svolti è principalmente imputabile alla tendenza, ormai costante, a iscriversi a corsi di minor durata.

In merito ai cambiamenti intervenuti durante l'anno a livello dei collaboratori diretti dei Cpa, v'è da segnalare l'inserimento di una nuova animatrice per la località di Lugano, Fabiola Zamboni, che ha assunto la gestione di parte dei corsi della collega Sabina Vaglio. Si è inoltre proceduto alla selezione di 3 nuove animatrici e un nuovo animatore, che inizieranno l'attività a Bellinzona e Gravesano a gennaio 2018. La direzione e il segretariato sono stati gestiti da un organico di 4,7 unità lavorative e il prezioso lavoro di animatrice locale è stato svolto da 33 collaboratrici; 4 le esperte di materia attive sul fronte della consulenza e valutazione, 366 i docenti coinvolti.

Va rilevato che al fine di razionalizzare e aggiornare le basi legali del servizio, durante l'anno sono stati rivisti e approvati sia il Regolamento interno che la Risoluzione governativa concernente le indennità e i compensi. Allo scopo di migliorare le procedure lavorative e di iscrizione, si è invece proceduto all'implementazione del programma di gestione e all'attivazione della modalità di pagamento online per tutti i corsi proposti.

Per favorire la formazione continua dei docenti, è stata sostenuta la frequenza ai corsi dall'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) di Massagno, dall'Associazione delle Università Popolari Svizzere (AUPS, di cui i Cpa sono membri), e dai Centri d'esame della SUPSI. Alla giornata di formazione per insegnanti della lingua spagnola, svoltasi a Bellinzona sabato 11 novembre e organizzata dai Cpa in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna a Berna, hanno partecipato 25 docenti di tutta la Svizzera.

L'audit per il rinnovo della certificazione eduQua è stato superato il 14 giugno 2017.

### 3.6.3 Sintesi attività

Tabella riassuntiva attività 2017 con variazione rispetto al 2016

Corsi	Località	N. corsi	Docenti*	Ore lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue 'Classic'	9	134	41	5'578	1'609	66'987	37
Lingue altri	7	141	58	3'113	1'361	31'088	17
Contabilità	8	31	14	1'309	423	20'331	11
Informatica	9	70	13	702	679	6'752	4
Arte e creatività	21	273	86	2'540	2'257	21'103	12
Cultura generale	16	152	73	806	1'769	9'010	5
Mov. e benessere	18	201	58	1'153	2'082	12'125	7
Enogastronomia	18	287	41	1'159	2'962	12'200	7
<b>Totale 2017</b>	<b>28</b>	<b>1'289</b>	<b>366</b>	<b>16'361</b>	<b>13'142</b>	<b>179'595</b>	<b>100</b>
<b>Totale 2016</b>	<b>28</b>	<b>1'270</b>	<b>362</b>	<b>16'347</b>	<b>13'105</b>	<b>182'553</b>	
<b>Variazione rispetto al 2016</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>+4</b>	<b>14</b>	<b>37</b>	<b>-2'958</b>	

\* Il numero totale dei docenti non corrisponde alla somma di quelli indicati nelle diverse aree tematiche, poiché alcuni di essi hanno prestato il loro servizio in più settori.

Tabella riassuntiva attività 2016 con variazione rispetto al 2015

Corsi	Località	N. corsi	Docenti	Ore lezione	Partecipanti	Ore di partecipazione	
						N.	%
Lingue 'Classic'	9	133	67	5'542	1'627	67'791	37
Lingue altri	8	144	57	2'976	1'415	30'222	17
Contabilità	6	24	14	1'123	356	18'325	10
Informatica	9	64	26	538	654	5'377	3
Arte e creatività	22	276	69	2'525	2'355	21'828	12
Cultura generale	15	161	73	1'106	1'854	12'421	7
Mov. e benessere	17	184	46	1'279	1'936	13'575	7
Enogastronomia	20	284	34	1'258	2'908	13'014	7
<b>Totale 2016</b>	<b>28</b>	<b>1'270</b>	<b>362</b>	<b>16'347</b>	<b>13'105</b>	<b>182'553</b>	<b>100</b>
<b>Totale 2015</b>	<b>28</b>	<b>1'183</b>	<b>347</b>	<b>16'377</b>	<b>12'561</b>	<b>188'234</b>	
<b>Variazione rispetto al 2015</b>		<b>+87</b>	<b>+15</b>	<b>-30</b>	<b>+544</b>	<b>-5'681</b>	

### 3.6.4 Esami

I Cpa organizzano gli esami per l'ottenimento del certificato cantonale di contabilità a due livelli (base e approfondimento). A questi esami possono iscriversi, oltre ai partecipanti ai corsi di preparazione dei Cpa, anche candidati esterni (provenienti da altri enti di formazione o come privatisti). I certificati rilasciati sono apprezzati nel mondo del lavoro e aiutano nella ricerca di un'occupazione, soprattutto in assenza di un titolo di formazione federale nel commercio o a dimostrazione dell'aggiornamento acquisito.

Nella sessione d'esame svoltasi il 20 maggio 2017 si sono presentati 307 candidati (+17), di cui 270 (87.94%) hanno ottenuto il certificato.

I risultati del 2017 sono esposti nella tabella seguente.

Certificato cantonale di contabilità	Candidati Promossi/iscritti			Totale	
	Corsi per adulti	Da altri enti di formazione	Privatisti	Promossi/iscritti	% dei promossi
Base	115/125	105/118	8/13	228/256	89.06
Approfondimento	40/45	-	2/6	42/51	82.35
Tot. promossi/iscritti	155/170	105/118	10/19	270/307	87.94
% dei promossi	91.17	88.98	52.63		

### 3.6.5 Riepilogo dei dati statistici generali

La tabella seguente presenta l'evoluzione statistica generale dei Cpa degli ultimi vent'anni. Va rilevato che nel corso degli anni essi sono passati da una situazione di servizio fortemente sostenuto dal Cantone in pratica all'autofinanziamento.

Anno	Località	N. corsi	Docenti	Ore/lez.	Partecipanti	Ore/partecipaz
2017	28	1'289	366	16'361	13'142	179'595
2016	28	1'270	362	16'347	13'105	182'553
2015	28	1'183	347	16'377	12'561	188'234
2014	32	1'203	364	16'523	12'963	197'941
2013	35	1'299	384	17'902	14'328	211'818
2012	32	1'301	367	17'994	14'322	212'362
2011	42	1'278	389	18'569	14'215	224'066
2010	42	1'189	378	18'261	13'506	224'721
2009	43	1'047	327	17'251	11'669	209'339
Autunno 08	39	650	284	13'186	7'510	164'084
2007/08	43	991	337	18'658	11'313	227'622
2006/07	39	827	332	17'809	9'890	213'896
2005/06	33	762	305	15'754	9'124	223'027
2004/05	35	793	304	16'477	9'259	201'213
2003/04	36	761	326	17'722	9'883	233'059
2002/03	34	793	312	15'196	9'932	234'526
2001/02	42	761	294	16'626	9'756	237'813
2000/01	38	686	290	15'880	8'666	225'015
1999/00	48	713	311	17'280	9'097	226'484
1998/99	50	734	319	17'066	9'449	239'081

## 3.7 SwissSkills

In elaborazione



### 3.8 Formazione superiore non scolastica

#### 3.8.1 Diplomi cantonali

L'attività di preparazione agli esami di Diploma cantonale ha portato al rilascio di **253** Diplomi cantonali in vari campi professionali. Il dettaglio si può rilevare dalla tabella che segue.

<b>Titolo del diploma cantonale</b>	<b>N. di diplomi rilasciati</b>
<b>Assistente di cura</b>	<b>8</b>
<b>Casaro d'alpe</b>	<b>10</b>
<b>Collaboratrice familiare</b>	<b>1</b>
<b>Esercente</b>	<b>39</b>
<b>Funzionario amministrativo degli Enti locali</b>	<b>19</b>
<b>Giornalista</b>	<b>21</b>
<b>Operatore programmatore CNC</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>103</b>

### 3.9 Collaborazione con l'Ufficio misure attive (UMA)

Anche nel 2017 la DFP ha collaborato con l'UMA mettendo a disposizione i propri ispettori per le verifiche durante i periodi di stage.

Persone assegnate ad uno stage:	45
Stage terminati:	35
Stage sospesi:	10
Persone assunte al termine dello stage:	24 (⇒ 52.5%)
Visite effettuate dagli ispettori:	65 per un totale di 53 ore

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
Divisione della formazione professionale  
Via Vergiò 18  
6932 Breganzona

telefono  
e-mail

091 815 31 00  
decs-[dfp@ti.ch](mailto:dfp@ti.ch)

---

**2017**

---

